

**TREDICESIMO RAPPORTO  
SULLE FONDAZIONI  
DELLE  
CASSE DI RISPARMIO  
UMBRE**

**Esercizio 2016**



*Consulta delle Fondazioni  
delle Casse di Risparmio Umbre*

## PREMESSA

Con la pubblicazione del tredicesimo rapporto annuale, relativo all'esercizio 2016, si continua a dare contezza sulle iniziative più qualificanti che sono state supportate dalla Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio dell'Umbria e dalle singole Fondazioni.

Trattasi di un documento che evidenzia, sia pure sinteticamente, il vasto ed articolato mondo nel quale le Fondazioni operano, da cui può evincersi il ruolo sempre più essenziale che le stesse svolgono soprattutto in un momento storico caratterizzato da una lunga e profonda crisi che ha investito anche la nostra Regione, aggravata dai danni procurati dagli eventi sismici nel secondo semestre 2016. Le attività che vengono riportate sono il frutto di un lavoro costante che quotidianamente viene svolto, confermando l'alto senso di responsabilità unitamente alla capacità di affrontare le nuove sfide che promanano dalla società.

La Consulta e le singole Fondazioni continuano con orgoglio a porsi al servizio dei propri territori di riferimento coltivando obiettivi sempre più ambiziosi e ponendo, al centro della mission, la tutela e valorizzazione della persona. Tutto ciò in un quadro di relazioni intense con i vari enti ed associazioni che sono espressione delle nostre comunità privilegiando il metodo del confronto nel rispetto delle proprie autonomie. L'ascolto delle molteplici esigenze delle comunità locali, la connessione con le dinamiche sociali ed economiche dei territori, la predisposizione e realizzazione di piani progettuali, anche di lungo termine, rappresentano elementi che ispireranno, anche in futuro, l'azione della Consulta.

Non va, infine, sottaciuto che il fermento artistico, culturale, economico e sociale, che qualifica i nostri territori, costituisce una ricchezza che va ulteriormente sostenuta contribuendo, in tal modo, alla crescita complessiva della intera comunità regionale e lasciando un significativo patrimonio alle nuove generazioni.

Novembre 2016

Sergio ZINNI  
*Presidente della Consulta delle  
Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre*

## CAPITOLO 1

### Le Fondazioni Umbre e la Consulta

#### 1.1 Un inquadramento storico

All'inizio degli anni '90, con l'applicazione della legge 30 luglio 1990, n. 218 (cd. Legge Amato-Carli), si è realizzato un vasto processo di ristrutturazione del sistema creditizio italiano che ha interessato, in modo particolare, le banche pubbliche e, tra esse, le Casse di Risparmio e le Banche del Monte.

Per effetto della riforma le Casse di Risparmio, le Banche del Monte e gli Istituti di Credito di diritto pubblico hanno acquisito la qualificazione di Enti Conferenti a seguito delle operazioni di conferimento dell'azienda bancaria ad apposite società conferitarie.

Tali Enti conferenti sono stati successivamente interessati da altre riforme, la cd. Riforma Ciampi, ad opera della legge n. 461 del 1998, e la cd. Riforma Tremonti ad opera della legge n. 448 del 2001.

A seguito di tali riforme, e soprattutto dell'intervento della Corte Costituzionale, tramite le sentenze nn. 300 e 301 del 2003, gli Enti hanno acquisito la denominazione di Fondazioni bancarie, natura giuridica privata e autonomia statutaria e gestionale.

Le Fondazioni bancarie, pur nell'evoluzione normativa intervenuta, si possono inquadrare in una prospettiva di continuità con le istituzioni originatesi nei secoli scorsi, nate, per lo più, per il perseguimento di finalità etiche, quali la lotta all'usura e lo sviluppo della previdenza e del risparmio.

In Italia le prime Casse di Risparmio furono costituite prima dell'unità nazionale e la loro nascita, con una eterogeneità di matrici ed assetti strutturali, subì l'influenza culturale e politica – diretta o indiretta – delle grandi potenze europee.

Nell'Italia settentrionale, ed in particolare nei territori austriaci, le Casse di Risparmio sorsero grazie all'impulso delle autorità governative, mentre l'esperienza francese, caratterizzata da Casse di Risparmio organizzate come società anonime, rappresentò il modello cui si ispirarono in particolare le Casse di Risparmio toscane e pontificie, nella nascita delle quali l'apporto di capitali privati assunse un ruolo assolutamente centrale.

Le diverse origini delle Casse di Risparmio ne hanno caratterizzato anche la struttura organizzativa, con la conseguenza che la loro composizione genetica può essere ricondotta a due tipi principali:

- le Casse costituite da corpi morali (Comuni, Pie Fondazioni, Monti di Pietà, Organismi Religiosi, etc.);
- le Casse costituite da associazioni di persone.

Il tipo delle Casse costituite da associazioni di persone prevale, come si è detto, nell'Italia centrale (Lazio, Toscana, Umbria e Marche) e tale circostanza trova conferma nell'assetto organizzativo che vede le attuali Fondazioni, eredi delle originarie Casse di Risparmio dell'Italia centrale, mantenere alla base della loro struttura l'Assemblea dei Soci.

Di seguito vengono brevemente ricordate le origini delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre.

## **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CITTA' DI CASTELLO**

Sede legale: Piazza Giacomo Matteotti, 1 06012 Città di Castello (PG)

Sede uffici: Via San Bartolomeo - Palazzina Vitelli 06012 Città di Castello (PG)

Segreteria: tel. 075 / 855 57 57 fax 075 / 855 57 57

e-mail: [fondazione.caricastello@virgilio.it](mailto:fondazione.caricastello@virgilio.it)  
[segreteria.fondazionecrcastello@pec.it](mailto:segreteria.fondazionecrcastello@pec.it)

sito web: [www.fondazionecassarisparmiocittadicastello.it](http://www.fondazionecassarisparmiocittadicastello.it)

*Presidente*

Avv. Fabio Nisi

*Segretario Generale*

Dott. Tommaso Vannocchi

La *Fondazione Cassa di Risparmio di Città di Castello* è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Città di Castello fondata da un'associazione di privati cittadini e riconosciuta dal Governo Pontificio col rescritto del 10.2.1855 e dal Governo Italiano con regio decreto del 13.4.1862, dalla quale, in data 22.12.1991, è stata scorporata l'azienda bancaria nella società per azioni Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.A. ai sensi della legge 30.7.1990 n. 218.

## **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO**

Corso Cavour, 36 06034 Foligno (PG)

Segreteria tel. 0742 / 357035  
fax 0742 / 357035

e-mail: [info@fondazionecrfoligno.191.it](mailto:info@fondazionecrfoligno.191.it)

sito web: [www.fondazioneclarifol.it](http://www.fondazioneclarifol.it)

*Presidente*

Dott. Gaudenzio Bartolini

*Segretario Generale*

Avv. Cristiano Antonietti

Fu il Vescovo della Diocesi di Foligno, mons. Francesco Barnati, che nel 1847 ebbe per primo l'idea di promuovere l'istituzione in Foligno di una Cassa di Risparmio.

Il progetto rimase sospeso fino al 1855, anno in cui un altro vescovo di Foligno, mons. Nicola Belletti, insieme con un gruppo di benemeriti cittadini, volle avviare a concreta realizzazione l'idea da tempo meditata.

Il lavoro di preparazione occupò tutto il 1856 e parte del 1857 e, finalmente, il 7 ottobre 1857 veniva firmato il Rescritto Pontificio che decretava l'istituzione della Cassa di Risparmio di Foligno.

## **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO**

Palazzo Coelli - Piazza Febei, 3 05018 ORVIETO (TR)

Segreteria tel. 0763/393835  
fax 0763/395190

e-mail: [segreteria@fondazionecassarisparmiorvieto.it](mailto:segreteria@fondazionecassarisparmiorvieto.it)

sito web: [www.fondazionecassarisparmiorvieto.it](http://www.fondazionecassarisparmiorvieto.it)

*Presidente*

Geom. Vincenzo Fumi

*Segretario Generale*

Rag. Massimo Caprasecca

La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto è l'ente che residua dal conferimento effettuato ai sensi della L. 30.7.1990, n. 218, dell'azienda bancaria della Cassa di Risparmio di Orvieto istituita da quaranta privati cittadini con Rescritto Pontificio del 17 novembre 1852 e riconosciuta con Decreto Reale del 17 dicembre 1863.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA

Corso Vannucci, 47 06121 Perugia (PG)

Segreteria: tel. 075 / 5727364  
fax 075 / 5725842

e-mail: [info@fondazionecrpg.com](mailto:info@fondazionecrpg.com)  
[info@pec.fondazionecrpg.com](mailto:info@pec.fondazionecrpg.com)

sito web: [www.fondazionecrpg.com](http://www.fondazionecrpg.com)

*Presidente*

Dott. Giampiero Bianconi

*Segretario Generale*

Dott. Fabrizio Stazi

La Fondazione è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Perugia, fondata nel 1908 con il concorso spontaneo di 67 benemeriti cittadini, in prevalenza agricoltori, ed istituita con R.D. 14 gennaio 1909, dalla quale è stata scorporata l'attività creditizia con atto n. 52043/2189 in data 22 maggio 1992 dal notaio Francesco Duranti in attuazione del progetto di ristrutturazione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa stessa ed approvato con D.M. 9 maggio 1992, n. 435619.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO

Via Felice Cavallotti, 8/10 06049 Spoleto (PG)

Segreteria: tel. 0743/220262  
fax 0743/208403

e-mail: [segreteria@fondazionecarispo.it](mailto:segreteria@fondazionecarispo.it)

sito web: [www.fondazionecarispo.it](http://www.fondazionecarispo.it)

*Presidente*

Avv. Sergio G.G.E.W. Zinni

*Segretario Generale*

Dott.ssa Alessandra Villalta

La Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto è la continuazione storica della Cassa di Risparmio di Spoleto che deve le sue origini alla nobile iniziativa di privati cittadini e riconosciuta dal Governo Pontificio con decreto del Segretario di Stato in data 19 dicembre 1836 e dal Governo Italiano con Regio Decreto in data 5 marzo 1896, dalla quale è stata scorporata, ai sensi della legge 30.07.1990 n. 218, l'attività creditizia, con atto n. 20534 in data 5 marzo 1992 del Notaio Marco Pirone, approvato con D.M. 21 febbraio 1992 n. 435239, confluita nella società per azioni "Cassa di Risparmio di Spoleto Spa".



## **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI**

Corso C. Tacito, 49 05100 Terni (TR)

Segreteria: tel. 0744/421330  
fax 0744/421349

e-mail:

per la corrispondenza: [segreteria@fondazionecarit.it](mailto:segreteria@fondazionecarit.it)

per l'attività ist.le: [attivitaitituzionale@fondazionecarit.it](mailto:attivitaitituzionale@fondazionecarit.it)

sito web: [www.fondazionecarit.it](http://www.fondazionecarit.it)

*Presidente*

Dott. Luigi Carlini

*Segretario Generale*

Dott. Cesare Di Erasmo

La Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni nasce il 24 luglio 1992, a seguito dello scorporo dalla propria omonima azienda bancaria, in attuazione della legge 30/7/1990 n. 218.

La Cassa di Risparmio di Terni e Narni, uno dei più antichi ed importanti istituti di credito della provincia, deriva dalla fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Terni, fondata nel 1846 da una Associazione di cittadini ed eretta in Ente Morale il 5 settembre 1846 (con Decreto della Segreteria di Stato a firma del Cardinale Gizi), e della Cassa di Risparmio di Narni, fondata nel 1873.

Nel 1954 la Cassa di Risparmio incorpora il Monte di Credito su Pegno di Terni, fondato nel 1467 da Padre Barnaba Manassei e ne acquisisce l'archivio storico.

## **1.2 Le Fondazioni nel contesto regionale**

Le sei Fondazioni umbre hanno costituito nel 2004 la Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio umbre, quale tavolo di consultazione permanente per discutere le problematiche comuni e migliorare la conoscenza dei bisogni del territorio, al fine di fornire le migliori risposte.

Gli scopi della Consulta previsti dallo statuto sono i seguenti:

- promozione di attività di studio e ricerca mirate alla conoscenza delle problematiche e alla individuazione di strategie operative in relazione ai settori di intervento istituzionale;
- monitoraggio di programmi, piani e provvedimenti legislativi nazionali di interesse regionale e valutazione dei relativi impatti sulle Fondazioni umbre;
- individuazione di forme di collaborazione per iniziative di comunicazione a livello locale;
- individuazione di linee di indirizzo comuni nei rapporti con le Istituzioni;
- realizzazione di iniziative comuni, che siano ritenute utili anche per ricordare l'operatività delle singole Fondazioni nei territori di riferimento.

Le Fondazioni umbre hanno inteso, con la costituzione della Consulta, avviare un percorso di collaborazione che, pur nel mantenimento delle specificità di ogni città, è finalizzato a potenziare le azioni di promozione dello sviluppo locale ed economico dell'intera Umbria.

Le funzioni di Presidenza della Consulta vengono svolte per due anni a turno dai Presidenti delle sei Fondazioni umbre. Tali funzioni, già espletate dalla Presidenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, sono passate nel 2006 alla Presidenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni e nel 2010 alla Presidenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. Nel corso del 2013 la Presidenza è tornata nuovamente alla Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto. Dal 2016 la Presidenza è passata alla Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto.

## CAPITOLO 2

### L'assetto organizzativo delle Fondazioni ombre

#### 2.1 Gli organi collegiali delle Fondazioni ombre

Uno dei punti fondamentali della riforma Ciampi è stato quello della nuova articolazione organizzativa delle Fondazioni che obbligatoriamente deve prevedere distinti organi per l'esercizio delle funzioni di indirizzo, di amministrazione e di controllo.

Tale obbligo è stato previsto anche per le Fondazioni associative che hanno dovuto costituire l'organo di indirizzo con i compiti previsti dall'art. 4, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 153/99.

Per tali Fondazioni la normativa di riforma consentiva di abolire o di mantenere l'Assemblea dei Soci, disciplinandone la composizione e le modalità di designazione e di nomina, anche in modo diverso da quello sino ad allora previsto.

Circa le funzioni che potevano essere riconosciute nel nuovo assetto alle Assemblee, veniva escluso che esse potessero esercitare compiti di organo di indirizzo.

L'unica disposizione espressa in ordine ai poteri attribuibili all'Assemblea è quella dell'art. 4, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 153/99, in base al quale lo statuto può attribuire alle Assemblee il potere di designare una quota "non maggioritaria" dei componenti l'Organo di Indirizzo.

Ulteriori compiti potevano essere previsti dallo statuto – come chiaramente espresso nell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro del 5 agosto 1999 – purché non si sovrapponevano, né interferissero operativamente con quelli di altri organi.

Le Fondazioni ombre, come del resto tutte le Fondazioni bancarie, hanno deciso di mantenere l'Assemblea dei Soci nell'intento di dare voce e continuità alla rappresentanza degli interessi storici originari degli enti.

Alle Assemblee gli statuti hanno attribuito, innanzitutto, il potere di designare il 50% dei componenti l'Organo di Indirizzo; ad esse sono state attribuite, poi, funzioni consultive non vincolanti relative agli atti più rilevanti della Fondazione, quali il

bilancio, il documento programmatico previsionale, le modifiche statutarie.

Nella tabella che segue sono riportati gli enti che designano i componenti gli Organi di Indirizzo delle Fondazioni ombre:

Enti designanti gli Organi di Indirizzo	N. assoluto	N. medio	%
Assemblea dei Soci	48	8,0	50,00%
Società civile	48	8,0	50,00%
Regione	3	0,5	3,10%
Comuni	16	2,7	16,70%
Province	1	0,2	1,00%
Camere di Commercio	5	0,8	5,20%
Università	4	0,7	4,20%
Curia vescovile	4	0,7	4,20%
Associazioni di volontariato	1	0,2	1,00%
Asl	1	0,2	1,00%
Ordini professionali	4	0,7	4,20%
Associazioni o Enti	9	1,5	9,40%
<b>Totale</b>	<b>96</b>	<b>16,0</b>	<b>100,00%</b>

Il numero totale dei componenti l'Organo di Indirizzo è pari a 96, con una media di 16 per ogni Fondazione.

Alle Assemblee è stato attribuito il potere di designazione del 50% dei componenti, utilizzando la percentuale massima consentita dalla normativa.

Agli Enti locali sono state attribuite 20 designazioni, pari a circa il 21%, distribuite tra Comuni (16 pari al 16,7%), Regione e Province (rispettivamente 3 e 1 ciascuno, pari al 3,1% e all'1%).

Alle Associazioni o Enti sono state attribuite 9 designazioni, pari al 9,4%, mentre alle Camere di Commercio competono 5 designazioni, pari al 5,2%.

Tra gli Enti designanti sono presenti, poi, le Curie Vescovili e gli Ordini Professionali, cui sono state attribuite 8 designazioni, l'Università (4), le Associazioni di Volontariato (1) e l'ASL (1).

## **2.2 L'organico delle Fondazioni ombre**

Nei primi anni le Fondazioni hanno fatto massiccio ricorso ai contratti di service con la società bancaria conferitaria o al distacco di personale da questa.

Tali soluzioni hanno consentito di assicurare la funzionalità delle Fondazioni con dei costi contenuti, facendo ricorso a professionalità collaudate messe a disposizione dalle banche conferitarie.

Nel frattempo le Fondazioni hanno dovuto, però, dare inizio ad un percorso di creazione di strutture organizzative autonome con l'obiettivo di giungere gradualmente, man mano che progrediva il processo di separazione dalle banche conferitarie, ad un assetto organizzativo autonomo, oggi pienamente raggiunto.

La tabella che segue indica il personale impiegato dalle Fondazioni ombre in relazione alla natura del rapporto di lavoro:

<b>Personale impiegato in relazione alla natura del rapporto di lavoro (31.12.2016)</b>	<b>N.</b>	<b>%</b>
NATURA DELL'ORGANICO		
Organico proprio della Fondazione	20	76,92 %
Organico distaccato della Banca conferitaria	0	0,00%
Organico in service	4	15,39%
Collaborazioni esterne	2	7,69%
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>100,00%</b>

Il numero totale del personale è pari a 26 unità – compresi i Segretari Generali – numero estremamente contenuto dal quale è desumibile un dato medio di 4 unità per Fondazione.

Le 26 unità hanno un rapporto di lavoro proprio con la Fondazione, di cui 20 di natura dipendente e 2 di natura autonoma; 4 unità sono utilizzate nell'ambito di un rapporto di service instaurato con una società strumentali.

Tali dati evidenziano come il percorso di progressiva separazione delle banche conferitarie è completato e come le Fondazioni abbiano una struttura operativa molto snella improntata a criteri di efficienza ed economia.

La tabella successiva evidenzia il personale impiegato in relazione al tipo di contratto utilizzato:

<b>Personale impiegato in relazione al tipo di contratto utilizzato (31.12.2016)</b>	<b>N.</b>	<b>%</b>
CCNL Credito	0	0,00%
CCNL Commercio	10	38,46%
CCNL Terziario	8	30,77%
Altri CCNL	0	0,00%
Regolamento interno / contratto individuale	8	30,77%
Stage formativo	0	0,00%
Contratto a progetto/programma	0	0,00%
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>100,00%</b>

Dai dati rilevati emerge che i contratti del commercio e del terziario sono pari al 69,23% e quelli individuali pari al 30,77%.

Il personale risulta ripartito, sulla base del ruolo organizzativo svolto – come risulta dalla tabella che segue – tra personale con funzioni di responsabilità e coordinamento (15,38%), personale con funzioni specialistiche (23,08%) e personale con funzioni operative/esecutive (61,54%).

<b>Distribuzione del personale impiegato in relazione al ruolo organizzativo (31.12.2016)</b>	<b>N.</b>	<b>%</b>
<b>RUOLO</b>		
Responsabilità e coordinamento	4	15,38%
Specialistico	6	23,08%
Operativo/Esecutivo	16	61,54%
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>100,00%</b>

## CAPITOLO 3

### Il patrimonio e la gestione economica

#### 3.1 Il patrimonio delle Fondazioni umbre

Il patrimonio delle Fondazioni Umbre ammonta, sulla base dei bilanci chiusi al 31.12.2016, ad euro 1.024.375.683,89.

Patrimonio delle Fondazioni umbre (al 31.12.2016)	€ 1.024.375.683,89
---	--------------------

Tale patrimonio risulta investito in partecipazioni nelle banche conferitarie per un ammontare di euro 185.310.694, pari al 18,09%.

Partecipazione delle Fondazioni nella Banca conferitaria (al 31.12.2016)	
Valore assoluto	€ 185.310.694
Valore percentuale su patrimonio delle Fondazioni	18,09%

Le Fondazioni Umbre hanno dato attuazione, come noto, agli indirizzi legislativi di separazione delle attività di promozione dello sviluppo economico e sociale dalle attività creditizie.

Il processo di dismissione delle partecipazioni bancarie, con la perdita del controllo da parte delle Fondazioni sulle banche conferitarie, ha determinato per le conferitarie partecipate da Fondazioni Umbre (Fondazione Cassa di Risparmio di Città di Castello, Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni) l'entrata in grandi gruppi bancari quali il Gruppo Intesa San Paolo (Cassa di Risparmio di Città di Castello, Cassa di Risparmio di Foligno, Cassa di Risparmio di Spoleto, Cassa di Risparmio di Terni e Narni) e il Gruppo Bancario Banca C.R. Firenze Spa (Cassa di Risparmio di Orvieto).

**Nell'esercizio 2008** hanno avuto inizio le procedure operative riguardanti la confluenza di Carifirenze in Intesa San Paolo che ha consentito di accrescere l'ampia gamma di prodotti da offrire alla clientela, elevandone il grado di competitività sul mercato, sia sotto il profilo economico che sotto quello qualitativo. A seguito di questa operazione le Casse di Risparmio di Città di Castello, di Foligno, di Spoleto e di Terni e Narni sono passate sotto il controllo di Carifirenze.

**Nel corso dell'esercizio 2012** Intesa Sanpaolo ha deciso, nella sua qualità di capogruppo, di riorganizzare la presenza e l'operatività del Gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" in Umbria attraverso la creazione della prima e unica banca a competenza regionale operante in tale area e ciò anche al fine di eliminare sovrapposizioni operative nel territorio, con conseguente miglioramento dell'efficacia commerciale della nuova banca.

Ciascuna delle Fondazioni umbre ha condiviso il progetto della capogruppo della propria banca conferitaria di addivenire alla realizzazione dell'operazione, in quanto la stessa ha fin da subito presentato benefici qualitativi e operativi per il rispettivo territorio di riferimento e per le Fondazioni medesime in relazione alla propria partecipazione; con la cessione delle azioni da parte delle Fondazioni, CariFirenze è diventata proprietaria al 100% del capitale ordinario delle Casse umbre detenute dalle Fondazioni. Il passo successivo è stata la fusione delle Casse umbre, con contestuale costituzione di una nuova banca in forma di società per azioni denominata "Casse di Risparmio dell'Umbria S.p.A". Alla fine dell'anno 2016, "Casse di Risparmio dell'Umbria S.p.a." è stata completamente inglobata da Intesa SanPaolo.

Diversa è la situazione della Cassa di Risparmio di Orvieto; infatti in adempimento alle prescrizioni dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato, Intesa Sanpaolo ha deciso di cedere la partecipazione nella Cassa di Risparmio di Orvieto Spa detenuta attraverso la Banca CR Firenze. **Nel corso dell'esercizio 2009** si è quindi completata l'operazione di cessione della partecipazione maggioritaria nel capitale della Cassa di Risparmio di Orvieto Spa (73,57%) al Gruppo Banca Popolare

di Bari. A seguito di ciò, attualmente la Cassa di Risparmio di Orvieto Spa è entrata a far parte del Gruppo Banca Popolare di Bari ed il piano strategico della nuova Capogruppo assegna alla Cassa di Risparmio di Orvieto Spa il ruolo di Banca del Centro Italia con operatività in Umbria, Lazio e Toscana e ciò determinerà un significativo aumento degli sportelli.

Per quanto riguarda la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, a seguito del processo di dismissione, la Fondazione detiene al 31.12.2016 una partecipazione in UniCredit dello 0,34%.

Attualmente il patrimonio delle Fondazioni Umbre, a seguito del processo di dismissione delle partecipazioni nelle conferitarie, risulta investito per il 18,09% nelle banche conferitarie, mentre la restante parte è stata investita in attività diverse.

### **3.2 La redditività delle Fondazioni umbre**

Le rendite derivanti dall'investimento del patrimonio ammontano nell'esercizio 2016 a 26.325.276,07 Euro e sono relative sia ai dividendi della conferitaria che ai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio liquido.

Tali rendite equivalgono ad un rendimento percentuale sul patrimonio medio risultante nel 2016 pari al 2,58% netto.

<b>Rendite derivanti dai dividendi della conferitaria e dalla gestione del patrimonio liquido (al 31.12.2016)</b>	
Patrimonio medio netto	€ 1.021.403.148,22
Rendita	€ 26.325.276,07
Rendimento percentuale su patrimonio	2,58%

Il rendimento degli altri investimenti si è attestato al 2,72%, come risulta dalla tabella seguente:

<b>Rendite derivanti dai dividendi della conferitaria e dalla gestione del patrimonio liquido (al 31.12.2015)</b>	
Patrimonio netto	€ 1.024.375.683,89
Quota patrimonio investito nelle conferitarie	€ 185.310.694
Quota patrimonio investito in altre attività	€ 1.051.641.378,89
Rendita dividendi conferitaria	€ 0,00
Rendimento percentuale dividendi conferitaria	0,00%
Rendita altri investimenti	€ 28.573.025,07
Rendimento percentuale altri investimenti	2,72%

Come sopra rappresentato, l'investimento nella conferitaria non ha prodotto dividendo, ed è diminuito anche il rendimento del comparto finanziario dello 0,94%.

## CAPITOLO 4

### L'attività erogativa delle Fondazioni umbre nel 2016

#### 4.1 Analisi dell'attività erogativa delle Fondazioni umbre

Le Fondazioni umbre hanno erogato, nel 2016, **22.604.933,01 Euro**, esclusi gli accantonamenti per il volontariato, ripartiti come risulta dalla seguente tabella:

Erogazioni deliberate nel 2015 dalle Fondazioni (in euro)		
RIPARTIZIONE EROGAZIONI NEI SETTORI AMMESSI		
Famiglia e valori connessi		
Crescita e formazione giovanile		
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	€ 4.286.413,58	18,96%
Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 4.687.062,19	20,73%
Religione e sviluppo spirituale		
Assistenza agli anziani	€ 343.028,83	1,52%
Diritti civili		
Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica		
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità		
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	€ 2.236.799,48	9,90%
Protezione dei consumatori		
Protezione civile		
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 2.140.746,40	9,47%
Attività sportiva		
Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze	€ 20.000,00	0,09%
Patologie e disturbi psichici e mentali		
Ricerca scientifica e tecnologica	€ 2.078.330,87	9,19%
Iniziative con altre Fondazioni	€ 515.941,54	2,28%
Protezione e qualità ambientale		
Arte, attività e beni culturali	€ 6.296.610,12	27,86%
Totale	€ 22.604.933,01	100,00%

Dall'elenco dei dati il settore che risulta destinatario della quota maggiore di risorse continua ad essere quello dell'Arte, attività e beni culturali che assorbe il 27,86% delle risorse, a testimonianza dell'impegno delle Fondazioni per la valorizzazione ed il recupero del notevole patrimonio artistico – culturale della nostra regione.

Segue il settore del Volontariato, filantropia e beneficenza, con il 20,73%. Il terzo settore è quello dell'Educazione, istruzione e formazione a cui è stato destinato il 18,96%. Segue Sviluppo locale ed edilizia popolare locale, cui è andato il 9,90% dei proventi. Di seguito troviamo Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa cui è stato destinato il 9,47% delle risorse, e Ricerca scientifica e tecnologica con il 9,19%. Chiude il settore dell'Assistenza agli anziani con l'1,52% delle risorse impegnate.

Altri contributi sono stati deliberati nel settore Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze (0,09%) e per Iniziative con le altre Fondazioni (2,28%).



La tabella che segue riguarda la ripartizione tra interventi annuali e pluriennali, rispettivamente pari al 86,10% ed al 13,90%.

<b>Interventi annuali e pluriennali nel 2016</b>		
<b>Interventi annuali</b>		
<b>RIPARTIZIONE INTERVENTI NEI SETTORI AMMESSI</b>		
Famiglia e valori connessi		
Crescita e formazione giovanile		
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	€ 3.849.232,78	19,78%
Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 4.364.062,19	22,42%
Religione e sviluppo spirituale		
Assistenza agli anziani	€ 335.028,83	1,72%
Diritti civili		
Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica		
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità		
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	€ 2.236.799,48	11,49%
Protezione dei consumatori		
Protezione civile		
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 2.140.746,40	11,00%
Attività sportiva		
Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze	€ 20.000,00	0,10%
Patologie e disturbi psichici e mentali		
Ricerca scientifica e tecnologica	€ 2.078.330,87	10,68%
Iniziative con altre Fondazioni	€ 515.941,12	2,65%
Protezione e qualità ambientale		
Arte, attività e beni culturali	€ 3.923.813,12	20,16%
<b>Totale interventi annuali</b>	<b>€19.463955,21</b>	

<b>Interventi pluriennali</b>		
<b>RIPARTIZIONE INTERVENTI NEI SETTORI AMMESSI</b>		
Famiglia e valori connessi		
Crescita e formazione giovanile		
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	€ 437.180,80	13.92%
Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 323.000,00	10.28%
Religione e sviluppo spirituale		
Assistenza agli anziani	€8000	0.26%
Diritti civili		
Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica		
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità		
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale		
Protezione dei consumatori		
Protezione civile		
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa		
Attività sportiva		
Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze		
Patologie e disturbi psichici e mentali		
Ricerca scientifica e tecnologica		
Protezione e qualità ambientale		
Arte, attività e beni culturali	€ 2.372.797,00	75.54%
<b>Totale interventi pluriennali</b>	<b>€ 3.140.977,80</b>	<b>13,90%</b>
<b>Totale interventi annuali e pluriennali 2015</b>	<b>€ 22.604.933,01</b>	

Le Fondazioni umbre hanno accantonato al Fondo Speciale per il volontariato (L. 266/91), in attuazione della normativa vigente, 494.021,45 Euro, somma che aggiunta alle erogazioni negli altri settori porta il totale a 23.098.954,46 Euro.

Somme destinate al Fondo Speciale per il Volontariato nel 2016 (L. 266/91)	€ 494.021,45
--	--------------

Nel corso del 2016, la Consulta:

- ha stanziato la somma di Euro 300.000 al Comune di Norcia, per la struttura scolastica a favore dei bambini che frequentano la scuola materna ed elementare a Norcia;
- ha deliberato di partecipare al cofinanziamento, con un contributo di Euro 10.000,00, volto alla realizzazione dell'edizione 2016 del Convegno Nemetria. : XXV Conferenza Etica ed Economia "Comunità locali, investimenti, redistribuzione";
- ha partecipato al cofinanziamento, con un contributo pari ad Euro 10.000,00, al progetto del 2016 "Panorama Tour". Panorama d'Italia è stato in Umbria per 5 giorni di eventi nelle piazze, nei luoghi più rappresentativi: tavole rotonde, incontri con aziende e imprenditori, istituzioni e personalità, momenti dedicati a celebrities, cantanti, attori e registi;
- ha deliberato un contributo pari ad Euro 10.000,00 in favore del Centro di solidarietà "Don G. Rota" di Spoleto. Progetto per il quale, i giovani umbri possano trovare in loco strutture idonee per i loro problemi, dando così anche alle famiglie la possibilità di usufruire di un percorso parallelo a quello dei figli attraverso gruppi di aiuto che il centro mette a loro disposizione;
- ha sostenuto con Euro 10.000,00 l'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Ingegneria. Per il progetto " i monumenti ai caduti della Prima guerra mondiale in Umbria, un patrimonio da conoscere, salvaguardare e valorizzare".

La Consulta, in ossequio alle proprie finalità istituzionali, continua ad adoperarsi per promuovere e/o sostenere ulteriori iniziative il cui impatto sul territorio favorisca la crescita e lo sviluppo delle varie componenti socio-culturali della nostra regione.

## **CAPITOLO 5**

### **ANALISI DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA DELLE SINGOLE FONDAZIONI NEL 2016**

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CITTA' DI CASTELLO

### Interventi 2016



La *Fondazione Cassa di Risparmio di Città di Castello* è un ente no profit che persegue i suoi scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico attraverso erogazioni nei seguenti settori di intervento così previsti dall'articolo 3 dello Statuto: arte, conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali, sanità, ricerca scientifica e istruzione, assistenza alle categorie sociali più deboli.

Gli interventi deliberati nel 2016 sono stati n. 50 per complessivi euro 149.888,36 ed hanno riguardato i seguenti settori:

#### Settori Rilevanti

- Arte, attività e beni culturali n. 14  
per euro 36.637 (24,44%)
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa n. 11  
per euro 29.000 (19,35%)
- Educazione, istruzione e formazione n. 11  
per euro 34.840 (23,24%)
- Ricerca scientifica e tecnologica n. 3  
per euro 8.000 (5,34%)

(72,37%)

## Settori Ammessi

- Volontariato, filantropia e beneficenza n. 9  
per euro 21.411 (14,29%)
- Sviluppo del territorio n. 2  
per euro 20.000 (13,34%)

(27,63%)

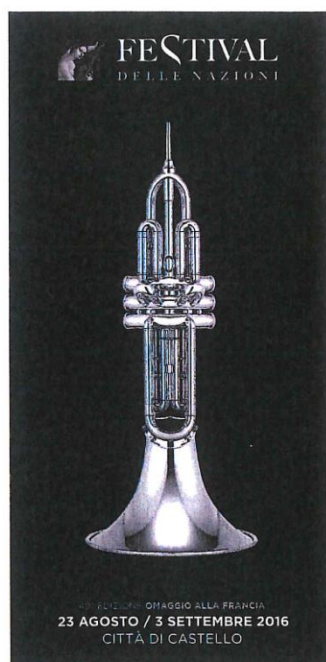
La Fondazione ha un'area territoriale di operatività geograficamente poco estesa e ben delimitata, individuata, secondo l'articolo 2 dello Statuto, negli otto Comuni umbri dell'Alta Valle del Tevere: Città di Castello, San Giustino, Montone, Citerna, Umbertide, Lisciano Niccone, Pietralunga e Monte Santa Maria Tiberina.

Nell'ambito del piano pluriennale 2014-2016 i settori d'intervento per l'esercizio 2016 confermano la continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti e riflettono tuttora le più importanti proposte e istanze pervenuteci dagli enti e associazioni della società civile del nostro territorio. I contributi erogati sono spesso d'importo limitato e ciò non solo in funzione delle risorse disponibili, ma perché si è potuto constatarne l'efficacia come stimolo alla ricerca di fonti di finanziamento nonché di valorizzazione delle organizzazioni, per lo più di modeste dimensioni, operanti secondo i principi volontaristici.

### - Settore Arte, Beni e Attività culturali

Nell'esercizio 2016 al settore dell'Arte sono state assegnate le disponibilità maggiori. In questo settore la Fondazione ha proseguito la consueta opera di sostegno alle attività di valorizzazione delle tradizioni culturali locali e alle manifestazioni artistiche e culturali più importanti, ma non ha mancato di assicurare il sostegno anche alle iniziative minori e giovanili.

Allo scopo di valorizzare il patrimonio artistico e culturale, nonché di incrementare positivamente l'economia locale e nell'intento di potenziare e stimolare il flusso turistico, la Fondazione ha dedicato particolare attenzione alle iniziative in grado di richiamare un'ampia partecipazione di pubblico. In tale ottica è proseguita la tradizionale collaborazione con il Festival delle Nazioni Onlus e con il Festival di Letture CaLibro, le cui iniziative richiamano sempre un numeroso pubblico.



Dal settembre 2012 la Fondazione è proprietaria dell'intero complesso monumentale di Palazzo Vitelli a Sant'Egidio, che viene ora utilizzato per numerosi eventi nel corso dell'anno, tra cui convegni e manifestazioni di vario genere che hanno un ampio riscontro anche a livello turistico oltre che meramente storico-artistico.



## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO

Per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, la Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno svolge la propria attività istituzionale avvalendosi di strumenti d'intervento sufficientemente flessibili per rispondere con efficacia alle diverse e complesse esigenze espresse dalla propria comunità di riferimento.

L'Ente persegue i propri scopi non solo attraverso l'erogazione di contributi ad enti e associazioni che realizzano specifici progetti ed iniziative in linea con le finalità della Fondazione stessa, ma anche attraverso un'azione autonoma dell'Ente, che vede la realizzazione diretta di progetti propri. Con riferimento all'operatività che vede l'accoglimento di domande di terzi è stata prevista l'emanazione di avvisi per disciplinare ogni fase procedurale e propedeutica tesa all'esame delle singole iniziative.

Per la valutazione comparativa della progettualità proveniente dall'esterno è stata elaborata una procedura di ricezione e selezione delle richieste che razionalizza le operazioni di registrazione e di valutazione formale delle domande e garantisce una scelta conforme alle finalità statutarie di utilità sociale, in un'ottica di trasparenza, efficienza ed efficacia.

La metodologia utilizzata si incentra sulla pubblicazione, a cadenza annuale, di un avviso in cui sono indicati i tempi, le modalità di presentazione ed i requisiti di ammissibilità delle richieste di contributo e i motivi per la revoca del contributo.



(Sala Consiglio di Amministrazione)

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno prende in considerazione iniziative specifiche per le quali sia possibile individuare il contenuto (che deve essere coerente con il Documento Programmatico Previsionale), i soggetti coinvolti, i beneficiari e gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché le risorse e i tempi necessari per la loro realizzazione. La Fondazione valuta le proposte di intervento anche in relazione ai seguenti requisiti:

- le possibilità concrete che il progetto possa realizzarsi;
- le capacità di rispondere adeguatamente ai bisogni socio/culturali del territorio;
- l'originalità e la concretezza;
- la possibilità di coinvolgere nell'iniziativa altri soggetti;
- la capienza degli stanziamenti destinati al settore.

Le richieste di contributo pervenute sono assegnate al personale competente che verifica la loro completezza formale e la rispondenza ai requisiti stabiliti dalla normativa di settore.

Successivamente un esame preliminare è svolto dalle competenti Commissioni interne che, ciascuna per il settore di riferimento, redigono un parere consultivo, unitamente ad una nota del Segretario Generale su ogni singola pratica, per il Consiglio di Amministrazione. Nei giorni precedenti le sedute di Consiglio, le pratiche vengono messe a disposizione dei Consiglieri per l'eventuale consultazione.

Nella valutazione dei progetti di maggiore rilievo da finanziare il Consiglio di Amministrazione tiene conto, ove possibile, anche di un'analisi costi/benefici.

Dopo la delibera di concessione, si apre la fase di gestione dei contributi: il Segretario Generale, all'esito di un controllo circa la sussistenza di tutte le condizioni stabilite dal Consiglio di Amministrazione e la corretta realizzazione degli interventi, autorizza la liquidazione degli importi assegnati, su presentazione della relativa documentazione di spesa.



Se il progetto viene realizzato parzialmente o non sussistono le condizioni perché venga portato a termine, la somma destinata a tale progetto viene recuperata per essere destinata a nuove iniziative.

### **L'attività istituzionale**

Come è noto, la missione della Fondazione è diretta a realizzare gli scopi dell'utilità sociale e dello sviluppo economico del territorio con l'aspirazione di poter concorrere a migliorare la qualità della vita delle persone della comunità di riferimento rafforzandone la coesione sociale.

In particolare il sostegno dell'Ente si concentra su cinque ambiti ben definiti di cui tre (arte, attività e beni culturali, educazione e istruzione, e volontariato e filantropia) sono da intendersi come "rilevanti" mentre gli altri due (sviluppo locale e salute e medicina) quali settori "ammessi".

Conseguentemente e in linea con quanto previsto in sede di Piano programmatico annuale, l'Ente ha confermato, nel 2016, un'attenzione alla Persona proseguendo il proprio investimento in favore della cultura e dell'istruzione che rappresentano il fattore fondamentale per incentivare la libertà, il benessere e la crescita di ognuno.

Naturalmente tale modus operandi si è ispirato al rispetto del principio di sussidiarietà e in coerenza al ruolo, da parte della Fondazione, di *innovatore sociale*".

Si riporta di seguito un'illustrazione, seppure sintetica, articolata per settori, delle iniziative di maggiore rilievo effettuate nell'esercizio in esame, precisando che complessivamente per tutti i settori gli interventi sono stati 117 per un deliberato complessivo di euro 1.032.779.



### **RISORSE DELIBERATE: € 315.510**

Anche nel 2016 la Fondazione ha operato seguendo l'obiettivo di fondo individuato nel contribuire alla promozione della cultura in tutte le sue forme nel territorio di riferimento, attraverso la valorizzazione delle risorse culturali esistenti, il sostegno a manifestazioni artistiche ad ampia ricaduta ed infine l'avvicinamento dei giovani all'arte.

In tale cornice la Fondazione ha svolto la sua azione consapevole che l'arte e la cultura, oltre che indispensabili motori della crescita personale, sono oggi necessarie per lo sviluppo armonico delle attività economiche, sociali ed occupazionali.

Sul presupposto dell'ampio patrimonio culturale presente sul territorio, l'Ente ha interpretato il suo ruolo con una costante tensione volta a migliorarne l'offerta, ampliarne la fruizione da parte della collettività, senza rinunciare ad intenderlo come un prezioso volano di sviluppo economico.

Altre presenze importanti dell'Ente si sono registrate in occasione di organizzazione di mostre ed eventi musicali e teatrali e nel sostegno alle attività di istituzioni culturali cittadine, così come è stata significativa la sensibilità della Fondazione nell'ambito delle iniziative editoriali e divulgative.

Naturalmente la Fondazione ha sostenuto le attività promosse dal Centro italiano arte contemporanea che anche nell'esercizio in commento ha saputo dimostrare il livello qualitativo raggiunto e la capacità di saper sempre innovare e ampliare la propria programmazione, sempre vivace e aperta a nuove collaborazioni. A tale ultimo riguardo e per ogni approfondimento si rinvia al paragrafo dedicato alla società strumentale.

#### **ALCUNE INIZIATIVE**

Di seguito sono riportate alcune iniziative la cui realizzazione è stata resa possibile grazie all'intervento della Fondazione; progettualità che danno conto dello spirito e della volontà dell'Ente di sostenere le diverse attività ricadenti nell'ambito del settore in parola

**Progetto: Restauro tele raffiguranti opera "Gerusalemme liberata" di Torquato Tasso**

**Proponente:** Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno

**Caratteristiche del progetto:** nell'ambito dei propri programmi di conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico la Fondazione ha ritenuto di particolare interesse avviare e completare il restauro conservativo dei dipinti in oggetto, di proprietà del Comune di Foligno e che decorano alcune pareti della sala di Palazzo Candiotti. Le opere sono attribuite all'artista folignate Francesco Pizzoni e rappresentano un ciclo pittorico di assoluto interesse, interamente dedicato alla rappresentazione delle "Storie di Erminia", ispirate alla Gerusalemme Liberata, l'opera di Torquato Tasso famosa in tutto il mondo. L'intento è stato anche quello di creare i presupposti per considerare la città di Foligno a pieno titolo una città tassese, agevolando il suo ingresso nel circuito dei luoghi legati a Torquato Tasso, fornendo un prezioso contributo agli studi tassiani.

Particolarmente significativa l'inaugurazione della restituzione dei lavori che ha registrato ampio interesse e forte partecipazione di pubblico.



### **Progetto: Stagione concertistica 2016**

**Proponente:** Associazione Amici della Musica

**Caratteristiche del progetto:** la stagione concertistica rappresenta uno straordinario strumento di diffusione della cultura e dell'arte musicale che si svolge nella cornice dell'Auditorium S. Domenico. La Fondazione ha sempre assicurato, negli anni, importanti contributi ed è annoverata tra gli enti sostenitori dell'Associazione con l'obiettivo principale di sostenere tale espressione culturale e concorrere all'educazione musicale della collettività, con particolare riguardo alle iniziative della scuola. Ampia la partecipazione di pubblico e la qualità degli appuntamenti musicali.

### **Progetto: Stagione di Prosa 2016**

**Proponente:** Comune di Foligno

**Caratteristiche del progetto:** la stagione di prosa 2016-2017, promossa da Comune di Foligno e Teatro Stabile dell'Umbria si è sempre caratterizzata per la qualità degli interpreti e delle rappresentazioni con un aumento delle presenze tra un pubblico giovane. Anche quest'anno il cartellone degli appuntamenti si è rivelato di qualità e di interesse per il pubblico. La Fondazione, consapevole dell'eccellente offerta culturale per il territorio, con rilievo non solo regionale, ha voluto proseguire il proprio percorso di vicinanza e sostegno in tale ambito, rinnovando la sua presenza a fianco dell'Amministrazione Comunale.

### **Progetto:Manifestazione “Festival Segni Barocchi” 2016**

**Proponente:** Comune di Foligno

**Caratteristiche del progetto:**

La manifestazione propone da sempre un programma interdisciplinare nei diversi settori produttivi della cultura barocca e neobarocca, mescolando, intrecciando e innestando le “arti sorelle” dalla musica alla pittura, dal teatro, alla danza e alle arti visive, sviluppando nuovi itinerari. L'intervento della Fondazione, coerente all'impegno di sostenere manifestazioni legate al barocco cittadino, espressioni dell'identità culturale di Foligno, ha sempre garantito negli anni la realizzazione dell'evento, corroborando una tradizione decennale della città.



\*\*\*

Naturalmente, la volontà dell'Ente di privilegiare iniziative di ampio respiro, non ha impedito di assicurare il sostegno alle tante Associazioni culturali cittadine e dei comuni limitrofi, impegnati a sviluppare, spesso con modeste risorse, interventi di recupero di documenti archivistici,

convegni a carattere culturale, festival e concerti musicali e numerose rappresentazioni teatrali su tematiche locali di rilevante interesse.

Significativa la presenza dell'Ente nell'ambito del patrimonio librario; sul punto possono contarsi le acquisizioni di importanti volumi e le collaborazioni avviate con associazioni culturali cittadine impegnate nel valorizzare la tradizione di Foligno nel settore editoriale e della stampa.



**RISORSE DELIBERATE: €158.000**

Nel 2016 la Fondazione ha proseguito nell'obiettivo di sostenere e incrementare interventi di promozione della salute. Nello specifico ed attesa la ristrettezza del budget a disposizione, l'Ente ha assicurato la propria vicinanza alle strutture sanitarie di cura del comprensorio, incrementando la dotazione tecnologica a fini sanitari.

#### **ALCUNE INIZIATIVE**

Di seguito sono riportate alcune iniziative la cui realizzazione è stata resa possibile grazie all'intervento della Fondazione; progettualità che danno conto dello spirito e della volontà dell'Ente di sostenere le diverse attività ricadenti nell'ambito del settore in parola.

##### **Progetto: Acquisto e donazione di strumentazione sanitaria "Esoscheletro"**

**Proponente:** USL Umbria 2

**Caratteristiche del progetto:** la Fondazione ha donato all'Usl Umbria 2 una strumentazione ad alta tecnologia denominata *Esoscheletro robotico indossabile*, da mettere a disposizione del Centro di Riabilitazione Intensiva Neuromotoria di Trevi.

Un dispositivo usato all'interno di percorsi di riabilitazione che certamente ha concorso e concorre ad incrementare l'efficacia e la qualità del servizio sanitario e che sta permettendo a molti pazienti di tornare a sperare, ove possibile, in una riabilitazione completa.

##### **Progetto: Premio "Ercole Pisello" edizione 2016**

**Proponente:** Associazione Giuseppe Corradi

**Caratteristiche del progetto:** la Fondazione ha sempre sostenuto tale compagine associativa impegnata nella sensibilizzazione delle tematiche afferenti la ricerca scientifica in ambito sanitario per contrastare e debellare patologie tumorali.

Come è noto, il Premio *Ercole Pisello*, evento riconosciuto a livello nazionale, viene assegnato su indicazione del Comitato Scientifico dell'Associazione Giuseppe Corradi composto dai Proff.ri Silvio Garattini, Massimo Martelli e Maurizio Tonato, ed onora annualmente una personalità di spicco in ambito medico-scientifico e sociale.

Settore

## Educazione, istruzione e formazione



**RISORSE DELIBERATE: € 129.600**

La Fondazione conscia dell'importanza strategica dell'educazione ha proseguito ad investire in tale ambito al fine di sostenere una comunità in cui il capitale culturale e civile si elevi fino a favorire una positiva ed efficace crescita sociale.

In tale ambito, la Fondazione ha operato a tutti i livelli di educazione e istruzione a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla formazione universitaria, consapevole che lo sviluppo e la crescita economica di una società dipendono soprattutto dalla qualità del capitale umano.

Sul piano del riconoscimento e della gratificazione dell'impegno nello studio, l'Ente ha confermato l'iniziativa "Premio allo Studio – Istituti Superiori", che anche nel 2016 ha visto assegnare premi in denaro dando un segnale ai ragazzi che la serietà nello studio, come nel lavoro, trova il giusto riconoscimento. La cerimonia, sempre molto partecipata e sentita si è tenuta a Palazzo Cattani.

### **ALCUNE INIZIATIVE**

Di seguito sono riportate alcune iniziative la cui realizzazione è stata resa possibile grazie all'intervento della Fondazione; progettualità che danno conto dello spirito e della volontà dell'Ente di sostenere le diverse attività ricadenti nell'ambito del settore in parola.

#### **Progetto "Premio allo studio – Istituti Superiori"**

**Proponente:** Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno

**Caratteristiche del progetto:** l'iniziativa premia il merito valorizzando l'impegno dei giovani. La Fondazione annualmente assegna circa trentacinque attestati, con relativi assegni da mille euro ciascuno, agli studenti delle scuole superiori della città che, per ogni indirizzo, hanno conseguito il massimo delle votazioni nel precedente anno scolastico. Si tratta di un appuntamento che ha assunto il carattere della ricorrenza e che rappresenta un valido stimolo per tutti quei ragazzi che si accingono ad affrontare l'esame conclusivo del proprio percorso alla scuola secondaria superiore.

*Impatto territoriale:* Foligno



**Progetto: Laboratorio informatico musicale presso la Scuola di musica comunale  
"Biagini"**

**Proponente: Cooperativa Centro Servizi di Foligno**

**Caratteristiche del progetto:** grazie all'intervento della Fondazione anche la scuola musicale "Alessandro Biagini" ha aperto le porte all'innovazione con un'aula all'avanguardia per quanto riguarda la strumentazione tecnologica. Realizzate nove postazioni per gli studenti più quella del docente ed un arredamento a metà tra tradizionale e moderno, con una lavagna "vecchio stampo" da una parte ed una digitale con uno schermo di ultima generazione.

Con tale intervento la Fondazione ha voluto essere al fianco di tutti quei ragazzi e studenti che con passione frequentano la scuola musicale "A. Biagini", testimoniando un'apertura alle nuove tecnologie applicate alla musica.



## Progetto “Quotidiano in classe” – Edizione 2016-2017

**Proponente :** Osservatorio Giovani Editori

**Caratteristiche del Progetto:** la Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, unitamente ad altre realtà fondazionali ed aderendo ad un’iniziativa a carattere nazionale, ha voluto confermare il proprio contributo al progetto “*Quotidiano in classe*”; trattasi di un’iniziativa dall’alto valore educativo che nasce con l’intento di avvicinare i docenti e gli studenti ai temi dell’economico-finanziario, creando un percorso formativo che, attraverso il quotidiano in classe, appositi supporti didattici cartacei, video, pubblicazioni, accompagnerà gli insegnanti in questa sfida e renderà gli studenti coinvolti dei cittadini più informati, più consapevoli e più liberi.

Coinvolti tutti gli istituti Secondari Superiori della città.







**RISORSE DELIBERATE: € 197.169**

L'azione dell'Ente in tale ambito si è sempre articolata con importanti interventi riguardanti il contrasto a nuove forme di povertà e il sostegno alla cooperazione sociale a favore di famiglie, persone in situazioni di difficoltà finanziarie, anziani e persone con disabilità.

Da segnalare nel 2016 la partecipazione anche della Fondazione CR Foligno al progetto nazionale "Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile", che si svilupperà per un triennio e consentirà di rendere disponibili complessivamente e su tutto il territorio nazionale circa 360 milioni di euro.

Per quanto concerne il settore in parola, la Fondazione ha inoltre proseguito nella sua azione di sostegno e vicinanza alle numerose realtà dell'associazionismo locale rispetto alle quali ogni intervento, come detto, è stato ispirato dall'esigenza di soddisfare la diffusa esigenza etica della solidarietà, concorrendo ad attivare e mantenere i servizi di assistenza e cura dei soggetti più deboli e sostenendo l'associazionismo impegnato nella prevenzione di patologie diffuse.

Infine l'Ente, in virtù dell'accordo Acri – Terzo settore, destina annualmente una consistente quota delle risorse di tale settore per supportare le attività della Fondazione con il Sud, a sua volta operante nell'ambito dell'assistenza e filantropia. Sul punto, si rimanda al paragrafo dedicato alla Fondazione con il Sud.

#### **ALCUNE INIZIATIVE**

Di seguito sono riportate alcune iniziative la cui realizzazione è stata resa possibile grazie all'intervento della Fondazione; progettualità che danno conto dello spirito e della volontà dell'Ente di sostenere le diverse attività ricadenti nell'ambito del settore in parola

#### **Progetto: Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile**

##### **Proponente: Acri**

**Caratteristiche del progetto:** il Fondo, nato da un accordo tra Fondazioni di origine bancaria e Governo, si propone l'obiettivo di creare una rete sociale che, a partire dalle organizzazioni terzo settore e dalle scuole, coinvolga anche le famiglie e l'intera comunità in azioni di sostegno in favore di minori; in particolare la finalità è quella di sostenere interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori soprattutto in contesti di maggiori difficoltà.

Le Fondazioni si sono impegnate ad alimentarlo con circa 120 milioni di euro all'anno per tre anni. Alle Fondazioni è contestualmente riconosciuto un credito d'imposta pari al 75% dei loro versamenti, fino a un massimo di 100 milioni di euro per ciascun anno.

L'operatività per l'assegnazione delle risorse, attraverso bandi, è stata affidata alla Fondazione con il Sud tramite la sua impresa sociale "Con i bambini", mentre le scelte di indirizzo strategico

sono definite da un apposito Comitato di indirizzo nel quale sono pariteticamente rappresentati il Governo, le Fondazioni di origine bancaria e il Forum Nazionale del Terzo Settore.

La Fondazione CR Foligno nel corso dell'esercizio 2016 ha versato complessivamente euro 236.668, così composto

- euro 177.501, dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo
- euro 21.026, convogliando il 50% delle risorse già impegnate per la Fondazione con il sud;
- euro 38.141, quale importo aggiuntivo.

Da segnalare che la Fondazione CR Foligno, unitamente alle consorelle umbre, si è fatta parte attiva di un'azione di sensibilizzazione dell'iniziativa per consentire ai soggetti titolati di presentare progetti che si caratterizzassero per originalità ed efficacia.

### **Progetto: l'Emporio della Solidarietà**

**Proponente: Fondazione CR Foligno, Comune di Foligno e Caritas Diocesana**

**Caratteristiche del progetto:** la Fondazione anche nel 2016 ha voluto confermare la sua vicinanza a tale iniziativa e a tutti i soggetti in difficoltà che quotidianamente usufruiscono di tale servizio.

Come è noto, l'Emporio della solidarietà è un centro di distribuzione coordinata e gratuita, di generi alimentari e di beni di prima necessità.

Il negozio insiste presso gli spazi della Caritas diocesana e si pone come un vero supermercato nato per concorrere ad arginare l'emergenza sociale.

Da segnalare che fin dal 2015, il progetto ha avuto estensione ed operatività anche in favore dei soggetti deboli dei Comuni limitrofi e rientranti nell'ambito di intervento della Fondazione.

### **Progetto: Inaugurazione di una piastra polivalente presso Chiesa di S. Paolo - Foligno**

**Proponente: Diocesi di Foligno**

**Caratteristiche del progetto:** l'Ente, nel ritenere decisivo poter realizzare una pista polivalente all'interno dell'area pertinenziale della chiesa di S. Paolo Apostolo a Foligno che fosse rispondente alle varie istanze di aggregazione dei parrocchiani e dei giovani del quartiere, ha sostenuto per intero il progetto.

Ampia partecipazione della comunità e favorevole riscontro sono stati registrati in sede di inaugurazione dello spazio il cui obiettivo è anche quella di favorire situazioni di relazioni umane informali e salutari.



**Progetto: Immobile “I Casalini” – Servizi in favore dell’Associazionismo**

**Proponente: Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno**

**Caratteristiche del progetto:** la Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno dopo aver proceduto a riqualificare parte dell’arredo urbano, restituendo alla città un prezioso spazio architettonico che si integri al meglio con il contesto cittadino, si è resa disponibile ad accompagnare tutta quella rete dell’associazionismo e della società civile impegnata in forma di volontariato.

Nel corso del 2016, infatti, i Casalini medievali sono tornati ad rianimarsi rappresentando un punto di riferimento per la vita culturale e sociale di Foligno. L’Ente ha messo a disposizione di numerose associazioni non solo spazi per le attività delle diverse compagini che non dispongono di una sede, ma anche servizi di segreteria, tutti funzionali al miglior svolgimento delle singole finalità e scopi associativi.



**Progetto: acquisto di un’autambulanza pediatrica**

**Proponente: Ass.ne Croce Bianca**

**Caratteristiche del progetto:** l’iniziativa si è tradotta in un investimento per permettere al territorio folignate di avere a disposizione un ulteriore mezzo di soccorso funzionale e capace di rispondere alle esigenze più svariate. È quello fatto dalla Croce Bianca di Foligno che, grazie anche al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio, ha acquistato una nuova ambulanza, ampliando di fatto il proprio parco auto. La nuova ambulanza permetterà, per le caratteristiche che ha, di servire non solo il territorio del centro cittadino ma anche quello montano, oltre a garantire la possibilità di coprire distanze medio lunghe, sia in Italia che all'estero e che potrà espletare servizi che fino ad ora non era possibile garantire. Il riferimento è nello specifico alla possibilità di trasportare pazienti obesi, vista la presenza di una barella con una capacità superiore ai 150 chili, ma anche neonati dal momento che sarà possibile installare l’apposita culla pediatrica.





**RISORSE DELIBERATE: € 232.500**

Il concetto di sviluppo locale, come è noto, lascia spazio a una definizione di campo molto ampia, offrendo la possibilità di essere analizzato da diverse prospettive.

La Fondazione ha nel tempo utilizzato a pieno questo margine interpretativo declinando nel proprio programma la finalità dello sviluppo locale attraverso il supporto a diverse attività.

Il comune denominatore di questa diversificata operatività è costituito dal tentativo di aumentare le capacità del territorio di realizzare un progetto di crescita complessiva facendo leva sui punti di forza del contesto locale per programmare azioni tese a realizzare lo scopo ultimo dello sviluppo economico.

Coerentemente con questa impostazione, la finalità dello sviluppo locale è dunque trasversale a tutti i settori di intervento della Fondazione, costituendone in definitiva un filo conduttore che li unisce in una visione unitaria di rapporto con il territorio.

Ciò detto, l'Ente ha operato in alcuni direttrici per dare impulso e sostegno ad alcuni settori strategici per il proprio territorio, in particolare contribuendo alla valorizzazione delle peculiarità locali con l'obiettivo di uno sviluppo produttivo, commerciale e turistico. Per questo si sono supportate manifestazioni significative per il comprensorio (da quelle di maggior richiamo e respiro comprensoriale a quelle prettamente cittadine) tese a valorizzare la realtà e l'identità di ogni comunità e con l'obiettivo di una proiezione nazionale.

Altra importante linea di attività è stata quella di individuare idonee forme di sostegno in favore degli attori dell'economia reale locale e ciò sempre con la finalità ultima dello sviluppo economico (crescita dei livelli occupazionali, crescita della produttività) e compatibilmente con la normativa di settore che, come è noto, impedisce alle Fondazioni di sostenere in via diretta e indiretta attività imprenditoriali.

### **Festival "Scienza e Filosofia" – Edizione 2016**

**Proponente:** Laboratorio di Scienze Sperimentali

**Caratteristiche del progetto:** Festa di Scienza e di Filosofia – Virtute e Canoscenza rappresenta un riconosciuto momento di approfondimento sui temi di maggiore attualità e rilevanza scientifica e filosofica, in un periodo caratterizzato da grande indecisione e incertezza e, soprattutto, per le giovani generazioni, ma anche da convulso cambiamento che riguarda ambiti fondamentali per la conoscenza umana, lo sviluppo economico e la convivenza sociale.

La Fondazione, particolarmente sensibile alle tematiche approfondite, è il principale ente finanziatore del progetto.

### **Manifestazione Giro d'Italia 2016**

**Proponente:** Comune di Foligno

**Caratteristiche del progetto:** nel Giro d'Italia 2016 è stata protagonista anche l'Umbria e, in particolar modo, Foligno. La città infatti è stata scelta per un arrivo ed una partenza della 99° edizione della corsa ciclistica più importante della penisola.

La Fondazione non ha voluto far mancare all'Amministrazione Comunale il proprio sostegno,

concedendo un contributo.

Tale sensibilità vuole essere un'ulteriore testimonianza di come la Fondazione promuova la conoscenza del territorio e incida sui presupposti per promuoverne lo sviluppo economico.

### **Progetto: Manifestazione Le Gaite di Bevagna**

**Proponente:** Associazione Le Gaite di Bevagna

**Caratteristiche del progetto:** Lo scopo della manifestazione è quello di ricostruire con la maggiore attinenza storica e dovizia di particolari la vita quotidiana degli abitanti di Bevagna nel periodo compreso tra il 1250 e 1350.

Il Mercato delle Gaite è oggi annoverato tra le più importanti manifestazioni storiche dell'Umbria e fa parte della Associazione Regionale Manifestazioni Storiche. La Fondazione ha sempre assicurato, negli anni, importanti contributi ed è annoverata tra gli enti sostenitori, sempre nell'ottica di promuovere la conoscenza del territorio.



### **Progetto:**



### **Manifestazione "Le infiorate di Spello"**

**Proponente:** Ass.ne Le Infiorate di Spello

**Caratteristiche del progetto:** trattasi di manifestazione che si svolge ogni anno nella cittadina umbra di Spello in occasione della festività del Corpus Domini. Gli infioratori lavorano un'intera notte per realizzare tappeti e quadri floreali che si snodano per le vie del centro storico. Il risultato è un percorso di circa 1,5 km caratterizzato dall'alternarsi di oltre sessanta diverse infiorate. La Fondazione è stata sempre vicina alla manifestazione che si può a buon diritto annoverare tra le manifestazioni più rilevanti della nostra regione che riflessi a livello nazionale.

### **Progetto: Manifestazione "I Primi d'Italia" - Area Junior**

**Proponente:** Comune di Foligno

**Caratteristiche del progetto:** momento culturale e formativo rivolto alle scuole e famiglie previsto all'interno della manifestazione "*I Primi d'Italia*". Come è noto, la Fondazione ha caratterizzato per diversi anni la propria presenza promuovendo e sostenendo per intero un convegno teso ad affrontare tematiche (tutte legate all'alimentazione) che hanno interessato proprio i giovani: la corretta e sana alimentazione, le patologie con essa correlate come l'anorexia e la bulimia fino alla pubblicità ingannevole. Anche in tale edizione, l'Ente ha voluto essere parte attiva della manifestazione, consentendo alle famiglie di informarsi su tecniche di primo soccorso pediatrico, di raccogliere suggerimenti da nutrizionisti su come sviluppare o incrementare sane abitudini alimentari, ma anche ai più giovani assicurando loro momenti di divertimento e di crescita. L'evento continua a registrare l'interesse e il plauso dei soggetti intervenuti, delle famiglie e delle Istituzioni.

### **Progetto: Manifestazione "Giostra della Quintana di Foligno"**

**Proponente:** Ente Autonomo Giostra della Quintana

**Caratteristiche del progetto:** rievocazione storica della Giostra della Quintana del 1613; si tratta della manifestazione cittadina più importante e un evento, dall'importante valore sociale, capace di unire ambiti e generazioni diverse, di esaltare il centro storico e di ampliare i confini

della comunità, promuovendo immagini e tradizioni. La Fondazione ha sempre assicurato, negli anni, importanti contributi ed è annoverata tra i maggiori enti sostenitori dell'evento in parola.

\*\*\*

Per completezza si riporta elenco integrale dei contributi stanziati nel corso dell'esercizio 2016:

<b>REPORT CONTRIBUTI ASSEGNATI PER PROGETTI PROPRI E PER PROGETTI DI TERZI</b>		
<b>Esercizio 2016</b>		
<b>SETTORE E SOGGETTO RICHIEDENTE</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>IMPEGNO DI EROGAZIONE</b>
<b>SALUTE E MEDICINA</b>		
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO	Acq. Strumentazione sanitaria esoscheletro	155.000,00
ASS.NE CORRADI	Premio Ercole Pisello 2016	3.000,00
	<b>totale</b>	<b>158.000,00</b>
<b>SETTORE E SOGGETTO RICHIEDENTE</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>IMPEGNO DI EROGAZIONE</b>
<b>SETTORE ARTE E CULTURA</b>		
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO	Restauro tele Torquato Tasso - Integrazione	6.080,00
DIOCESI FOLIGNO	Restauro organo musicale chiesa di S. Agostino - Integrazione	7.000,00
CENTRO PER LA CULTURA E LO SVILUPPO ECONOMICO SRL	Attività ordinaria 2016	190.000,00
COMUNE DI FOLIGNO	Stagione prosa 2015-2016	10.000,00
ASS.NE ARCHEOCLUB FOLIGNO	Attività ordinaria 2016	1.500,00
COMUNE DI BEVAGNA	Stagione prosa 2016	2.500,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO	Acq. 100 volumi	3.000,00
ASS.NE GIOVENTU' MUSICALE	N. 8 borse studio in collaborazione scuole	3.000,00
COMUNE DI FOLIGNO	Pagine di Dante 2016	5.000,00
BIBL.JACOBILLI – SEMINARIO VESCOVILE	Realizzazione video su Biblioteca Jacobilli	3.000,00
ASS.NE AMICI DELLA MUSICA	Attività 2016	25.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO	Rest. Opera d'arte Madonna con Bambino dell'Orcagna	4.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO	Acq. 50 volumi	1.000,00
ASS.NE ACCADEMIA DI MONTEFALCO	Attività 2016	1.000,00
ASS.NE AMICI SASSOVIVO	Terza campagna scavo presso Abbazia Sassovivo	3.000,00
ASS.NE PAL.LUCARINI	Attività 2016	6.000,00
ASS.NE YOUNG JAZZ	Festival Young Jazz 2016	3.500,00
ASS.NE AL CASTELLO	Attività teatrale 2016	2.000,00
ASS.NE CENTRO STUDI FREZZI	Convegno su Federico Frezzi	3.000,00
ASS.NE ENTE QUINTANELLA	Manifestazione 2016	1.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO	Rest.conservativo opera lignea San Lorenzo	4.500,00
COMUNE DI FOLIGNO	Concerto classica d'estate	8.000,00
COMUNE DI FOLIGNO	Segni Barocchi 2016	5.000,00
ASS.NE DANCITY	Manifestazione Dancity 2016	3.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO	Concerto	2.200,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO	Acquisto 35 volumi su Leonardo Scaglia	2.730,00

ASS.NE ARCHEOCLUB	Publicazione bollettino "Archeo"	1.500,00
ASS.NE MURO DI BOTTOM	Attività 2016	1.500,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO	Acquisto catalogo mostra su Riccetti	500,00
ASS.NE PLATEA	Umbria W.Festival 2016	3.000,00
CENTRO PER LA CULTURA E LO SVILUPPO ECONOMICO SRL	Acquisto cataloghi mostre realizzate al Ciac	1.500,00
ASS.NE IL FORMICHERE	nr. 80 Volumi su Lanfranco Radi	1.500,00
	<b>totale</b>	<b>315.510,00</b>
<b>SETTORE E SOGGETTO RICHIEDENTE</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>IMPEGNO DI EROGAZIONE</b>
<b>EDUCAZIONE-ISTRUZIONE</b>		
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO	Corso per ragionieri 2016	3.000,00
IST.COMPR.FOLIGNO	Acq.strumentazione sportiva	2.500,00
IST.COMPR.GUALDO TADINO	Prog. Traduzione fiaba	1.500,00
IST.COMPR.GIANO UMBRIA	Acquisto LIM	1.800,00
IST.TEC. ECONOMICO "F. SCARPELLINI"	Certificazione professionale lingua francese	1.000,00
LICEO CLASSICO "F. FREZZI"	Archeologia a scuola	1.500,00
IST. PROFESSIONALE IPSIA "E. ORFINI"	Dotazione di un Laboratorio di informatica	6.000,00
ASS.NE ATL.WINNER	Attività 2016	2.500,00
ASS.NE SPORT.S.ERACLIO	Attività 2016	2.000,00
ASS.NE VIS FOLIGNO	Attività 2016	2.500,00
ASS.NE OFF.MEMORIA	Attività 2016	5.000,00
ASS.NE ACC.GIOVANNI J KANO	Camp.naz.Judo	2.000,00
ASS.NE SPORT.TORRE MONTEFALCO	Acquisto Defibrillatore	1.500,00
COOP CENTRO SERVIZI FOLIGNO	Aula informatica musicale	16.300,00
ASS.NE C.TENNIS FOLIGNO	Insegnamento tennis in favore scuole e alunni disabili	3.000,00
COMUNE DI CANNARA	Progetto musicale "Do.re.mi"	2.000,00
DIOCESI FOLIGNO	Inserito Gazzet-teen in collaborazione con le scuole	1.000,00
IST.COMPR.FOLIGNO2	Diversa...mente 2016	2.000,00
IST.COMPR.MELANZIO	Acqisto LIM	1.500,00
IST.TEC. INDUSTRIALE "L.DA VINCI"	Dotazione strumentazioni laboratoria di microbiologia	6.000,00
SCUOLA INFANZIA "M.VENTRE"	Attività didattica e acquisto giochi 2016	3.000,00
ASS.NE SOC.DEI CONCERTI	Stagione musicale	2.500,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO	Premio allo studio	31.000,00
OSSERV.GIOVANI EDITORI	Quotidiano in classe	15.000,00
ASS.NE CSI – CENTRO SPORTIVO ITALIANO	Festa fine anno scolastico delle V classi scuola primaria della città	1.000,00
COOP GECITE	N. 2 borse di studio (tecnco delo suone e tecnico delle luci)	3.000,00
ASD PROFIAMMA	Attività 2016	1.500,00
ASD UMBRIA BASKET	Attività 2016	2.000,00
ASD UNIONE CICLISTICA	Attività 2016	1.500,00
IST.COMPRENSIVO FOLIGNO 5	Rinnovo spazi giochi area verde antistante scuola	2.000,00
DIREZIONE DIDATTICA 3° CIRCOLO - FOLIGNO	Progetto "Tecnologie digitali" – acquisto di una lavagna - LIM	2.500,00
	<b>totale</b>	<b>129.600,00</b>
<b>SETTORE E SOGGETTO RICHIEDENTE</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>IMPEGNO DI EROGAZIONE</b>

<b>SETTORE VOL.FILANTR.-BENEF.</b>		
ASS. NE INV.DI GUERRA	Attività ordinaria 2015	3.000,00
COOP.DIMENSIONI	Prog.portobiologico	4.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO	I Casalini uso locali e servizi in favore di associazioni no profit	20.000,00
ASS.NE CASA D.POPOLI	Aiutiamoli a comunicare	2.000,00
ASS.NE AUSER	Progetto "Filo d'Argento"	3.000,00
ASS.NE CARNEVALE DEI RAGAZZI	Manifestazione "Il Carnevale dei ragazzi" 2016	4.000,00
ASS.NE CROCE BIANCA	contributo per l'acquisto di un'ambulanza pediatrica	10.000,00
CARITAS DIOCESANA	Emporio solidale 2016 (integrazione)	10.000,00
C.INT.PACE FRA I POPOLI	Acq.biglietti lotteria per raccolta fondi	300,00
COMUNE DI VALTOPINA	Contrib.servizi sociali del Comune di Valtopina	5.000,00
FONDAZIONE SAN DOMENICO	sostegno attività ordinaria 2016 Radio Gente Umbra	10.000,00
IST.DI CURA BONILLI	Teatro terapia per ospiti	2.500,00
FONDAZIONE PER IL SUD	Attività 2016	42.000,00
F.DO CONTRASTO POVERTA' EDUCATIVA	Contributo pro quota Fondazione CR Foligno	38.141,00
ASS.NE ARCOBALENO	Soggiorno marino utenti della Associazione	3.000,00
FONDAZIONE SUD	Contributo 2016 - Integrazione - Impegno intesa Acri/terzo settore	6.028,00
CARITAS FOLIGNO	Raccolta fondi Caserma da destinare in beneficenza	500,00
ASS.NE LIBERI DI ESSERE	Festival "l'altra- mente"	3.000,00
ASS.NE PERSEFONE	Attività 2016	1.000,00
ASS.NE INSIEME DOMANI	Acquisto rampa per pulmino	4.000,00
ASS.NE C.VOLONTARI SOFFERENZA	Attività 2016	1.000,00
ASS.NE IL SOLE	Attività 2016	2.000,00
OPERA PIA CASTORI	Servizio trasporto ospiti della casa di riposo	2.000,00
ASS.NE SIBHA	Attività 2016	13.000,00
ASS.NE UNIGUALDO	Attività 2016	1.500,00
ASS.NE ABRACADABRA BASKET	Attività 2016	1.500,00
ASS.NE LE TORRI DI PROPERZIO	Acq.defibrillatore	1.100,00
ASD CALCETTO SPELLO	Acq.defibrillatore	1.100,00
DIOCESI FOLIGNO	Premio della Bontà 2017	2.500,00
	<b>totale</b>	<b>197.169,00</b>
<b>SETTORE E SOGGETTO RICHIEDENTE</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>IMPEGNO DI EROGAZIONE</b>
<b>SETTORE SVILUPPO LOCALE</b>		
ASS.LE INFIORATE SPELLO	Edizione 2016	5.000,00
ASS.MERCATO GAITE	Edizione 2016	10.000,00
COMUNE DI FOLIGNO	Giro d'Italia 2016	10.000,00
ASS.NE PRO LOCO VERCHIANO	Attività 2016	2.000,00
ASS.NE LAB.SCIENZE SPERIMENTALI	Festival Scienza e filosofia 2016	25.000,00
ASS.NE GARDEN CLUB PG	Giardini di seta 2016 - Manifestazione a Villa Fidelia	6.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO	II stanz.celebrazione 25' Fondazione (* poi recuperato)	70.000,00
ENTE AUTONOMO GIOSTRA DELLA QUINTANA	Manifestazione 2016	45.000,00



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO	Cena di Gala Quintana 2016	11.000,00
COMUNE DI FOLIGNO	I primi d'Italia	10.000,00
ASS.NE PRO FOLIGNO	Attività 2016	4.000,00
ASS.NE ENTE PALIO	Palio dei Terzieri 2016	3.500,00
ASS.NE INNAM.DEL CENTRO	Attività 2016	2.000,00
ASS.NE PALIO S.BERNARDINO	Manifest.2016	1.500,00
ASS.NE RASIGLIA	Penelope a Rasiglia 2016	3.500,00
COMUNE DI MONTEFALCO	Agosto montefalchese 2016	5.000,00
ASS.NE PRO LOCO MENOTRE	Attività 2016	1.500,00
ASS.NE OMA - Osservatorio mestieri d'arte	Quota sociale 2016	5.000,00
ASS.NE PRO FOLIGNO	Convegno sulle opportunità vecchio tracciato ss77	500,00
COMUNE DI VALTOPINA	Mostra ricamo a mano - edizione 2016	2.000,00
ASS.NE SASSOVIVO	Il Giornata della pace	2.000,00
ASS.NE RASIGLIA	Presepe vivente - Natale 2016	3.000,00
ASS.NE NEMETRIA	Etica ed economia 2016	5.000,00
	<b>totale</b>	<b>232.500,00</b>
Situazione al 31/12/2016		

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO

### Analisi dei maggiori interventi realizzati

#### I settori rilevanti

#### ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Il Settore Arte, Attività e Beni Culturali per la Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto rimane un settore di grande rilievo e per questo, nel corso dell'esercizio 2016, è risultato il secondo settore per destinazione di risorse.

I progetti e le iniziative compresi nel settore riguardano vari ambiti tematici quali: restauri e recuperi di beni culturali, editoria, musica, mostre e rassegne musicali.

Tutti questi ambiti contribuiscono, oltre che alla tutela e valorizzazione della cultura, a promuovere ed accrescere lo sviluppo economico e sociale del territorio.

La Fondazione dedica molta attenzione al settore dell'Arte valutando sia lo spessore artistico dei progetti che la capacità attrattiva degli eventi culturali, concretizzando il proprio intervento a sostegno di iniziative in grado di generare un reale valore sul territorio a favore dei cittadini. Tutto ciò con il duplice intento di consentire alle nostre comunità locali di conoscere ed apprezzare il nostro patrimonio artistico-culturale e generare opportunità di sviluppo del territorio in termini di flussi turistici.

#### Di seguito i progetti più importanti

Nell'esercizio 2016 la Fondazione ha erogato un determinante contributo per la realizzazione della **Stagione Teatrale 2016/2017** del Teatro



**“L. Mancinelli” di Orvieto**; la stagione teatrale del “L. Mancinelli” rappresenta un momento culturale importante, non solo per la nostra città, ma per tutte le comunità del nostro territorio. Relativamente all'organizzazione dei concerti e delle manifestazioni artistiche realizzate nel corso del 2016 va ricordato innanzitutto il **Concerto di Pasqua**, organizzato, in collaborazione con l'Opera del Duomo di Orvieto ed il Comune di Orvieto ed eseguito dall'**Orchestra Giovanile “Luigi Cherubini”** diretta dal maestro **Krzysztof Penderecki**.



La Fondazione ha, inoltre, contribuito alla realizzazione dei seguenti eventi:

- il concerto, organizzato dall'Associazione Te.Ma., in occasione dei **150 anni del Teatro "L. Mancinelli"**;
- i **concerti**, organizzati dall'**Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme** in occasione delle Festività del Corpus Domini 2016 e 2017;
- la **stagione 2016** dei concerti organizzati dall'**Associazione Spazio Musica di Genova** presente ad Orvieto ormai da diversi anni e che richiama nella nostra città, nel periodo estivo, numerosi giovani anche dall'estero, che partecipano a corsi di
- formazione musicale seguiti da concerti che ricevono un importante apprezzamento da parte del pubblico.



La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto è intervenuta, con un contributo pluriennale (2015-2017), per la realizzazione di una mostra internazionale, dal titolo **"Il Fanum Voltumnae e il Luogo Celeste"**, da tenersi a marzo del 2018, in Lussemburgo presso i locali del *Musée National d'Histoire et d'Art*, realizzata con i preziosi reperti rinvenuti durante i quindici anni di attività dello scavo di Campo della Fiera di Orvieto; in concomitanza con la mostra sarà allestita anche una rassegna di prodotti eno-gastronomici ed artigianali della nostra Regione unitamente alla promozione di

itinerari turistici regionali.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha sostenuto il **Festival Internazionale di Arte e Fede** giunto alla sua undicesima edizione, dal titolo **"La Misericordia si è fatta carne"**. Il programma del Festival, con la realizzazione di concerti, la proiezione di film e le testimonianze di chi ha voluto condividere con il pubblico il proprio percorso spirituale ed umano, ha visto la partecipazione di illustri personaggi che hanno animato in maniera profonda ed emozionante il Festival 2016 che si è svolto eccezionalmente nei primi giorni di dicembre.

La Fondazione nell'esercizio 2016 non ha fatto mancare il proprio contributo all'**Associazione Lea Pacini** di Orvieto per l'organizzazione del celebre corteo storico del **Corpus Domini 2016** che da sempre, insieme al corteo religioso, è presente durante la processione che si snoda ogni anno per le vie della città in occasione della solennità del Corpus Domini e per il **Concerto di Musica Medievale** che si tiene sempre in occasione dei festeggiamenti relativi al Corpus Domini; sempre all'Associazione Lea Pacini il contributo per la realizzazione del **Corteo delle Dame** in occasione della Festività della Palombella.



Da ricordare, inoltre, il contributo in favore del **Comune di Baschi** per l'undicesima edizione del **Festival Immagini e Suoni di Paesaggi**, il contributo in favore dell'**Istituto Storico Artistico Orvietano**, per l'attività di studio, ricerca e divulgazione storico-culturale che da sempre cura nel nostro territorio. Importante il contributo deliberato in favore del **Comitato Cittadino dei Quartieri** per l'organizzazione della manifestazione **Orvieto in Fiore 2016** durante la quale la città si veste a festa con i colori dei suoi quartieri, vivissimi, riproposti nei fiori delle piazze, dei balconi e delle vetrine, nelle infiorate che possono essere ammirate per le vie e le piazze di Orvieto.



Nell'ambito degli interventi di restauro la Fondazione ha finanziato nel corso dell'esercizio 2016 il **restauro estetico degli affreschi del catino absidale della Chiesa di San Rocco in Orvieto** che permetteranno di riportare alla luce le pregevoli pitture delle quali la Fondazione, negli esercizi precedenti, aveva garantito la messa in sicurezza, grazie ad un intervento conservativo, per evitare che andassero definitivamente perdute e con l'obiettivo finale di renderle fruibili al pubblico.

Sono stati, inoltre, realizzati con il contributo della Fondazione gli interventi di restauro dei reperti museali, custoditi presso la **Fondazione per il Museo "C. Faina"** che, a causa delle scosse di terremoto che hanno interessato recentemente la nostra Regione, avevano subito dei danneggiamenti; da ricordare, infine, gli interventi per il restauro dei dipinti murari, presso la **Parrocchia di San Giovanni Battista** di Lubriano.

## **ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto sostiene da sempre che la qualità del sistema educativo d'istruzione e formazione sia una condizione fondamentale per la crescita culturale ed economica dell'individuo e della società.

Le finalità dei contributi assegnati a questo settore sono quelle di contribuire in maniera significativa alla promozione delle attività didattiche e formative del nostro territorio, favorendone la crescita qualitativa.

L'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto in questo settore ha avuto lo scopo di mantenere e, se possibile, migliorare l'offerta formativa, a fronte della riduzione della spesa operata sui bilanci scolastici dal Governo centrale e dagli Enti Locali, con azioni in grado di sostenere la crescita qualitativa delle opportunità formative del territorio anche attraverso l'acquisto di dotazioni strumentali e multimediali, per l'innovazione didattica e per altri servizi interni, con l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica e valorizzare le eccellenze.

### Di seguito i progetti più importanti

Nell'esercizio 2016 la Fondazione ha contribuito al finanziamento dell'attività di restauro e manutenzione dell'area archeologica in **località Campo della Fiera**. L'area è interessata dall'attività di scavo archeologico da oltre quindici anni; attività di scavo che ha consentito il rinvenimento di importanti reperti che confermano, sempre con maggiore chiarezza, la presenza nell'area interessata dagli scavi del **Fanum Voltumnae**, l'antico tempio federale, centro nevralgico dell'antica civiltà etrusca.

Per l'esercizio 2016 la Fondazione ha stanziato il secondo contributo per il **Bando per le borse di studio**, indetto nel corso dell'esercizio 2015, rivolto agli studenti meritevoli diplomati nell'anno accademico 2014/2015 – che ha visto **l'assegnazione di 3 borse di studio** che costituiranno per gli studenti un valido sostegno durante i primi tre anni di percorso universitario.

L'impegno più consistente, anche per l'esercizio 2016, è stato nell'ambito del settore quello in favore degli Istituti scolastici del territorio. Al riguardo la Fondazione ha finanziato:

- il progetto di allestimento e potenziamento del **Laboratorio Audiovisivo Multimediale del Liceo Artistico di Orvieto**;
- il progetto **"Una sfida salutare"** della Scuola Primaria e Secondaria di Montecchio dell'Istituto Comprensivo Orvieto-Montecchio; il progetto prevede la dotazione di **3 LIM (lavagne interattive multimediali)** e di **10 notebook** per la realizzazione di un **laboratorio linguistico**;
- il progetto **"La classe del Futuro"** in favore della Scuola Primaria di Orvieto Scalo dell'Istituto Comprensivo Orvieto-Montecchio; il progetto prevede la dotazione di **2 LIM (lavagne interattive multimediali)** e di **10 notebook** per la realizzazione di un **laboratorio linguistico**;

- il progetto “**A portata di Click**” in favore della Scuola Primaria di Ciconia dell’Istituto Comprensivo Orvieto-Montecchio; il progetto prevede la dotazione di 3 LIM (lavagne interattive multimediali);



**Superiore Scientifico e Tecnico di Orvieto.**

Orvieto-Montecchio; il progetto prevede la dotazione di 3 LIM (lavagne interattive multimediali);

- la **mostra di arte calcografica**, realizzata dagli studenti del **Liceo Artistico di Orvieto**;

- il progetto “**Scuola digitale**” in favore della Scuola Secondaria di Baschi dell’Istituto Comprensivo Orvieto-Baschi per la fornitura e installazione di una LIM (lavagna interattiva multimediale);

- il progetto “**Orvieto Scienza 2017**” ideato e realizzato dall’Istituto di Istruzione

Importanti inoltre i contributi in favore del **Comune di Guardea** per la **riqualificazione dell’area didattica della Scuola dell’Infanzia e della Scuola Primaria**, nonché il contributo in favore del **Comune di San Venanzo** per la realizzazione del progetto “**Proiezioni a portata di mano**” che prevede l’installazione di proiettori di ultima generazione utili ad integrare e valorizzare le attività didattiche della Scuola Primaria e Secondaria.

La Fondazione ha, inoltre, finanziato, sempre in merito alla dotazione di apparecchiature informatiche, l’allestimento di un’**aula multimediale** presso l’**Istituto a Custodia Attenuata** di Orvieto.

La Fondazione ha, inoltre, finanziato le **Borse di Studio** relative agli esercizi 2015 e 2016 in favore della **Fondazione “Bruno Visentini”** per le attività di ricerca in campo finanziario; la Fondazione è intervenuta, anche per l’esercizio 2016, in favore dell’**Harvard Medical School** di Cambridge in Massachusetts con le borse di studio conferite in occasione di un master che l’Università organizza presso Villa Paolina a Porano; il programma di studi ha come titolo “**Global Mental Health: Trauma and Recovery Certificate Program**” e mira a formare figure professionali che operano in situazioni di assistenza e cura di persone colpite da eventi fortemente traumatici, come guerre e disastri naturali; al master partecipano circa settanta persone tra docenti e studenti.

È stato finanziato, infine, come negli esercizi precedenti, il progetto “**Sport oltre lo Sport**”, dell’**ASD Basket Orvieto**, per la promozione e la valorizzazione dell’attività sportiva nel nostro territorio e soprattutto tra i giovani delle scuole.

## **SVILUPPO LOCALE**

Nell’ambito del settore gli interventi sono stati finalizzati alla promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio, offrendo, ai vari operatori economici, di cogliere l’opportunità del rilancio economico con l’intento di rendere più solido il tessuto economico delle nostre comunità. A tale riguardo sono state accolte varie iniziative provenienti dal territorio tese alla valorizzazione del patrimonio turistico e dei prodotti tipici.

## Di seguito i progetti più importanti

La Fondazione ha sostenuto, nel corso del 2016, con un importante contributo, la realizzazione della **24ma edizione di Umbria Jazz Winter** che dal 28 dicembre 2016 al 1° gennaio 2017 si è svolta ad Orvieto, organizzata dall'Associazione TEMA, dando vita a cinque intensi giorni di musica jazz, gospel e soul. Il Festival Umbria Jazz Winter rappresenta come sempre un appuntamento tra i più attesi ad Orvieto, sia per l'alto profilo culturale ed artistico della manifestazione, sia per l'enorme valenza economica che essa produce nei settori turistico, alberghiero e della ristorazione per tutto il territorio orvietano. Sono state come sempre numerose le presenze in Città riscontrate durante il Festival, che si conferma tra i grandi eventi più importanti dell'Umbria. Quest'anno, purtroppo, gli effetti degli eventi sismici che hanno colpito la nostra Regione, hanno generato un calo delle affluenze, per il comparto turismo, su tutto il territorio regionale.



La Fondazione, anche per il 2016, ha deliberato lo stanziamento per la gestione ed il restyling del **portale web della città di Orvieto, www.inorvieto.it**, on-line dal mese di **maggio 2012**. Il portale, realizzato secondo i più avanzati standard tecnologici, è in grado di consentire alla nostra città di disporre di un efficiente strumento di promozione turistica capace di fornire tutte le informazioni necessarie per portare a conoscenza di un numero sempre maggiore di utenti la Città di Orvieto e le sue eccellenze.



Sono stati, inoltre, sostenuti i progetti promossi dal **Comune di Orvieto** per l'organizzazione della **7° edizione del Memorial Coscioni** e per l'edizione 2017 della manifestazione **"I gelati di Italia"** che ha riscosso grande successo ed ha visto un elevato numero di visitatori sulla Rupe.

Da ricordare il contributo in favore del **Comune di Porano** per l'allestimento della **nuova Biblioteca Comunale** ed il contributo in favore dell'**Associazione Umbria Folk Festival** per la realizzazione del **Folk Festival** che, giunto alla sua 7° edizione, rappresenta una manifestazione che riesce a catalizzare sulla nostra città, grazie alla

presenza di artisti di fama internazionale del mondo folk, l'attenzione di una grande folla di appassionati che animano ogni anno il centro di Orvieto durante il periodo estivo.



PROGRAMMA	
17.30	Edizione Giochi e ristoramenti
18.00	Trazione Esercizio Matrasani
18.15	400 M8 Femminile ARIA Marziale
18.25	400 M8 Maschile
18.35	ALTO Maschile
18.40	100 Barzile Femminile con Matrasani
18.50	800 M8 Femminile
19.00	1500 Femminile
19.15	800 Maschile
19.30	100 Frazzale Femminile
19.40	400 Femminile - Quartierone Femminile
19.50	400 Maschile
20.10	110 M8 Maschile TRIPLO Maschile
20.20	200 Femminile
20.35	700 Maschile
20.50	100 Sestini Maschile M/F
21.10	5000 Maschile



Non è mancato il sostegno all'organizzazione dei **Campionati Italiani Libertas su pista**, organizzati dall'**A.C.R.S.D. Libertas di Orvieto**, ai festeggiamenti in onore di **San Giuseppe, patrono della città di Orvieto**, promossi dalla **Parrocchia Santa Maria della Stella di Orvieto** e al **potenziamento della rete radio intercomunale** promossa dalla **Protezione Civile – Comune di Orvieto**.

Gli altri settori ammessi

### **SALUTE PUBBLICA**

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha contribuito, con un progetto pluriennale (2016-2017) all'acquisto di due **detettori digitali** da applicare alle apparecchiature radiografiche impiegate presso la **S.C. di radiologia del Presidio Ospedaliero di Orvieto**.

La Fondazione ha, inoltre, contribuito alla realizzazione del progetto **“Cuore di Sport Giovani Orvieto”**; il progetto, promosso dalla **Fondazione per il Centro Studi Città di Orvieto**, in collaborazione con l'**U.O. di Cardiologia dell'Ospedale Santa Maria della Stella di Orvieto**, ha come obiettivo primario quello di tracciare un profilo epidemiologico della popolazione studentesca di Orvieto per prevenire le patologie cardiache in età giovanile, soprattutto attraverso la promozione di corretti stili di vita. Grazie al contributo della Fondazione si è conclusa la prima campagna di screening elettrocardiografico per la diagnosi precoce di patologie cardiovascolari occulte che spesso si manifestano con morte cardiaca improvvisa.

Da ricordare, inoltre, i contributi in favore dell'**AVIS Comunale di Orvieto**, in qualità di Avis Capofila del comprensorio orvietano, per il progetto **“Il Cordone ombelicale; un legame di vita”** ed il contributo in favore della **Usl Umbria 2** per l'acquisto di **attrezzature per la realizzazione di un libro che possa essere letto da bambini con gravi difficoltà psico-fisiche**.

### **VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA**

Attraverso il settore del volontariato la Fondazione ha inteso operare interventi in favore delle politiche sociali quali il sostegno alle famiglie ed alle persone in difficoltà con particolare riferimento alla tutela delle categorie più deboli ed il diretto sostegno all'attività di alcuni Enti ed Associazioni del territorio che operano nel volontariato e che, a causa della grave crisi economica, hanno assunto un ruolo determinante per limitare gli effetti negativi della crisi nelle nostre comunità.

La Fondazione sostiene il Volontariato al fine di aiutare la coesione sociale e difendere le categorie più deboli. Inoltre è sempre pronta ad affrontare le problematiche e i bisogni della società partecipando così alla crescita civile e morale della collettività anche attraverso il finanziamento di progetti intrapresi da soggetti pubblici o associazioni private.

Il settore Volontariato, filantropia e beneficenza è risultato il primo settore per destinazione di risorse nel corso del 2016.

Di seguito i progetti più importanti

La Fondazione ha finanziato, per la quarta volta consecutiva e in accordo con i Comuni del comprensorio, **la costituzione di un Fondo a disposizione dei Comuni per interventi di solidarietà nei confronti della popolazione meno abbiente**. In questo momento di forte crisi economica tale iniziativa ha consentito ai Comuni del territorio di prestare aiuto alle famiglie, o a persone particolarmente bisognose e non sufficientemente coperte sotto il profilo sociale. Il Fondo ha operato con criteri di sussidiarietà rispetto ad eventuali interventi deliberati da altri enti pubblici, istituzioni ed associazioni. Durante i tre esercizi di attività del Fondo, 1° marzo 2013 – 31 dicembre 2016, il Comitato ha esaminato circa 800 richieste deliberando interventi in favore di altrettanti nuclei familiari per un importo totale pari ad oltre Euro 350.000,00.

Importante il contributo per la seconda ed ultima parte del progetto “**Durante di Noi**” e per la prima annualità del progetto “**Oltre la Famiglia**”, promossi entrambi dalla **Fondazione “Dopo di noi” La Crisalide**, a tutela delle fasce più deboli della popolazione favorendo lo sviluppo di strutture di accoglienza per persone affette da gravi disabilità ed in particolar modo dopo la scomparsa dei parenti e della rete familiare.

Da porre in evidenza i contributi a favore dell’**Associazione Orvieto Contro il Cancro** per l’**acquisto di un nuovo automezzo** e per il **servizio di trasporto dei malati oncologici** che necessitano di sottoporsi a cicli di terapia presso le strutture attrezzate; l’associazione da anni svolge la propria attività aiutando con una presenza concreta e costante, le famiglie colpite dalla malattia.

Importanti, per la salvaguardia delle attività di volontariato a favore dei più disagiati, i contributi all’**A.F.C.H.O.**, per l’**organizzazione delle annuali vacanze estive**, un’occasione particolarmente attesa dalle famiglie dell’Associazione per trascorrere importanti momenti di condivisione ed integrazione sociale per persone affette da gravi disabilità motorie; da ricordare i contributi ai **Gruppi di Volontariato Vincenziano** che svolgono sul territorio un’importante azione di sostegno e aiuto alle fasce più deboli delle nostre comunità e i contributi all’**UNITRE**, sezione di Orvieto, per l’organizzazione del progetto “**Tante Strade: tra scambi ed interazioni**”.

### **FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA’ EDUCATIVA MINORILE**

L’iniziativa, promossa da ACRI – Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa – e condivisa dal Governo, rappresenta la risposta al punto programmatico previsto nella mozione del XXIII Congresso ACRI di Lucca, che impegna Acri e le Associate a “*realizzare una significativa iniziativa nazionale, in collaborazione con le rappresentanze del volontariato e del terzo settore, di contrasto alle nuove povertà e a sostegno dell’infanzia svantaggiata...*”.

In considerazione di ciò la Legge di Stabilità 2016 contiene una previsione, fortemente voluta da ACRI e sollecitata al Governo, che riconosce un credito di imposta alle Fondazioni di origine bancaria che destineranno risorse alla lotta alla povertà.

L’idea progettuale dell’iniziativa ha ottenuto anche l’apprezzamento del Santo Padre ed è stata illustrata, poi, al Presidente del Consiglio dei Ministri con l’auspicio che potesse essere incentivata fiscalmente. Le riunioni susseguitesi hanno definito le relative norme legislative che, oltre che attestare il ruolo delle Fondazioni quali protagoniste del welfare sussidiario, consentono di amplificare l’impatto dei loro interventi. La norma, quindi, rappresenta un riconoscimento del ruolo delle Fondazioni che vengono considerate, per la prima volta, non per il loro ruolo di investitori, ma per la loro attività filantropica di carattere sociale, con particolare attenzione alla povertà minorile anche educativa che molto spesso si concretizza come abbandono scolastico o discriminazione nell’accesso al sistema educativo.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto ha aderito al Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile con un importo complessivo di Euro 166.824,00 di cui:

- Euro 125.118,00 dall’utilizzo del credito di imposta;
- Euro 16.128,00 convogliando il 50% delle risorse stanziato nel 2015 in favore della Fondazione con il Sud;
- Euro 25.578,00 quale importo aggiuntivo.

I primi due bandi, rivolti alla prima infanzia (0-6 anni) e all’adolescenza (11-17 anni), sono stati pubblicati ad ottobre e sono scaduti rispettivamente il 16 gennaio e l’8 febbraio. Le due iniziative sono rivolte a organizzazioni del Terzo Settore e mondo della scuola, mettendo a disposizione complessivamente 115 milioni di euro (69 milioni per il primo bando e 46 milioni di euro per il secondo) con una quota ripartita a livello regionale, in relazione ai bisogni di ciascun territorio.

Il Bando per la prima infanzia ha l’obiettivo di potenziare l’offerta di servizi di cura ed educazione dedicati ai minori tra 0 e 6 anni, con particolare riferimento ai bambini appartenenti a famiglie in difficoltà, promuovendone la qualità, l’accessibilità, la fruibilità, l’innovazione. Il Bando dedicato all’adolescenza (11-17) si prefigge di promuovere e stimolare il contrasto dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastico, nonché situazioni di svantaggio e di rischio devianza, particolarmente rilevanti tra gli adolescenti che vivono in contesti ad alta densità criminale.



## **ASSISTENZA AGLI ANZIANI**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto ha proseguito il sostegno alla **Residenza Protetta “Don Giovanni Bosco”** di Monterubiaglio gestita dalle **Suore Serve di Maria Riparatrici**, per l’arredo, con letti appositamente ideati per strutture ospitanti persone anziane, delle stanze di degenza della struttura al fine di consentire un migliore servizio di assistenza a maggiore tutela degli ospiti e del personale incaricato.

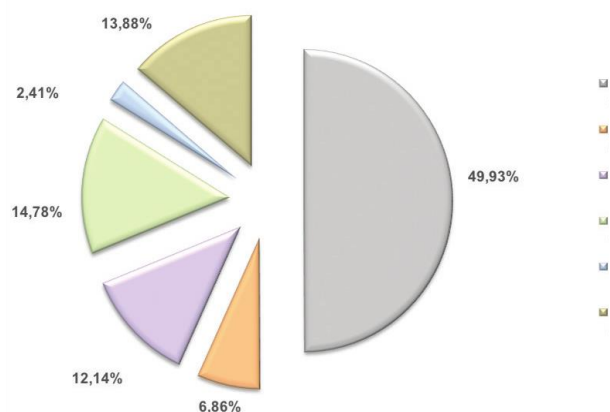
È stato, infine, rinnovato il sostegno all’**Associazione “Lo Sportello del Cittadino”**, per il progetto di **teleassistenza e di servizio recapito spesa alimentare e medicinali**, rivolto essenzialmente a persone anziane e prive di un aiuto da parte delle rispettive famiglie.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA

### EROGAZIONI DELIBERATE PER MODALITÀ

La Fondazione nell'esercizio 2016 ha destinato le proprie risorse secondo le modalità operative di seguito rappresentate:

Progetti per modalità	Erogazioni deliberate	
	Euro	%
Progetti propri su proposta/ sollecitazione rivolte ad Enti	7.245.705,23	49,93%
Interventi in risposta a richieste spontanee rivolte alla Fondazione	995.823,52	6,86%
Progetti propri	1.761.554,00	12,14%
Progetti di terzi. Attività istituzionale esperita mediante bandi	2.145.387,27	14,78%
Progetti con altre Fondazioni	350.000,00	2,41%
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	2.013.847,00	13,88%
<b>TOTALE</b>	<b>14.512.317,02</b>	<b>100,00%</b>



Dall'analisi per modalità delle delibere assunte nell'esercizio 2016 emerge che il 49,93% delle risorse disponibili sono state impegnate per progetti/iniziative condivisi in larga parte con le Amministrazioni Pubbliche del territorio in forza di una particolare attenzione e sensibilità sociale nelle diverse forme organizzative. La Fondazione, in sede di programmazione triennale, apre un tavolo di condivisione con le Istituzionali locali su progetti ritenuti di prioritaria importanza per la collettività locale sia per i risultati attesi che per le somme economiche da impegnare.

Al fine di rispondere ad esigenze estemporanee, ritenute di particolare rilevanza per finalità e obiettivi, la Fondazione ha destinato risorse pari al 6,86% del totale deliberato.

I progetti propri cui è stato destinato il 12,14% del totale deliberato, rappresentano perlopiù iniziative di diretta espressione della Fondazione che si esplicano attraverso la realizzazione di eventi/mostre demandati al proprio ente strumentale (Fondazione CariPerugia Arte) o acquisto di opere d'arte che vanno ad incrementare il patrimonio artistico della Fondazione.

Il bando, con il 14,78% delle risorse assegnate, è lo strumento attraverso il quale soggetti diversi, Pubblici e Privati senza scopo di lucro, possono beneficiare di contributi per progetti/iniziative nei settori di intervento previsti dalla Fondazione.

PROGETTI DI TERZI - ATTIVITÀ ISTITUZIONALE ESPERITA MEDIANTE BANDI	
	Euro
Arte, attività e beni culturali	648.000,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	457.146,40
Educazione, istruzione e formazione	280.550,00
Ricerca scientifica e tecnologica	527.490,87
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	232.200,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.145.387,27</b>

A seguito del tradizionale “Bando annuale”, alla Fondazione sono giunti n. 290 progetti, di cui n. 278 sono risultati ammissibili a valutazione. I progetti accolti sono stati n. 155 per un importo complessivo di € 2.145.387,27.

**BANDO 2016** LE DOMANDE DOVRANNO PervenIRE ALLA FONDAZIONE IMPROVVISABILMENTE ENTRO IL **15 DICEMBRE 2015**

LA FONDAZIONE DESTINA RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI NEI SETTORI:

- ARTE - ATTIVITÀ E BENI CULTURALI
- SALUTE PUBBLICA
- SVILUPPO LOCALE
- EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
- ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Il Bando per la presentazione dei progetti è disponibile su internet al sito [www.fondazionecrgp.com](http://www.fondazionecrgp.com) tramite il modulo on-line da compilare

**FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA**  
 Palazzo Graziani - Corso Vannucci, 47  
 06121 Perugia - Tel. 075.5725981 - Fax 075.5725842  
 info@fondazionecrgp.com

23 anni di sostegno concreto  
 Dal 1992 la Fondazione è impegnata nella realizzazione e nel sostegno di attività benefiche e di pubblica utilità.  
 Fino al 2014 sono stati erogati finanziamenti complessivi per:  
**€ 199.949.141,65**

## PROGETTI APPROFONDITI

In questa sezione sono descritti una serie di progetti sostenuti dalla Fondazione di particolare rilievo o per l'entità delle risorse impegnate o per la rilevanza dell'intervento approvati dalla Fondazione nell'anno 2016, o che nel corso dell'esercizio o si sono conclusi o si sono avviati alla conclusione.

una Fondazione  
per l'arte e i beni culturali



## ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

### OBIETTIVI STRATEGICI DEL SETTORE



Valorizzare il patrimonio storico - artistico del territorio

Sostenere e valorizzare le attività creative nel campo della produzione artistica e culturale

Offrire conoscenza alla comunità e maggiori occasioni di arricchimento culturale

## COSA È STATO FATTO NEL 2016

### EROGAZIONI DELIBERATE PER IL SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

	Importo	%	N	%
<b>EROGAZIONI DELIBERATE</b>	<b>4.686.354,52</b>	<b>100%</b>	<b>112</b>	<b>100%</b>
di cui:				
<b>PROGETTI PROPRI</b>	<b>3.234.554,00</b>	<b>69,02%</b>	<b>17</b>	<b>15,18%</b>
Su proposte/sollecitazioni rivolte ad Enti	1.632.000,00	50,46%	9	52,94%
Iniziative proprie	1.602.554,00	49,54%	8	47,06%
<b>PROGETTI DI TERZI</b>	<b>1.290.020,52</b>	<b>27,53%</b>	<b>90</b>	<b>80,36%</b>
Bando	648.000,00	50,23%	46	51,11%
Richieste spontanee	642.020,52	49,77%	44	48,89%
<b>INIZIATIVE CON ALTRE FONDAZIONI UMBRE</b>	<b>161.780,00</b>	<b>3,45%</b>	<b>5</b>	<b>4,46%</b>

## FONDAZIONE CARIPERUGIA ARTE

<b>Importo deliberato</b>	€ 1.000.000,00
<b>Progetto</b>	<b>Attività anno 2016</b>

L'impegno principale dell'Ente strumentale è indirizzato verso l'organizzazione di iniziative culturali all'interno degli spazi di cui dispone la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia: Palazzo Baldeschi al Corso e Palazzo Lippi Alessandri a Perugia, Palazzo Bonacquisti ad Assisi, Casa di Sant'Ubaldo e le Logge dei Tiratori a Gubbio. L'attività spazia dalle attività museali ed espositive (in forma permanente o temporanea) agli appuntamenti letterari, musicali, teatrali; da convegni e seminari agli approfondimenti didattici.

Nel corso del 2016 sono stati realizzati i seguenti eventi:

A Palazzo Baldeschi al Corso a Perugia

La Mostra: *“Conoscere e amare l'Italia: le trasformazioni del Paese attraverso le fotografie di Renato Bazzoni, padre del FAI”* (dal 26 febbraio al 25 aprile). Organizzata dal FAI - Fondo Ambiente Italiano con il sostegno degli Amici del FAI, la mostra – aperta alla presenza di Ilaria Borletti Buitoni, Sottosegretario al Ministero dei Beni Culturali – è stata strutturata come un foto racconto in 300 immagini che, a partire dagli anni '50, attraversa tutte le regioni d'Italia dove l'architetto ha viaggiato alla scoperta delle bellezze paesaggistiche tipiche di ciascun territorio testimoniando, nel contempo, gli scempi edilizi durante il boom economico e l'esplosione del turismo di massa. Per il nord, particolarmente significative le tante immagini di Venezia e il paesaggio della Lombardia, mentre per il sud tra gli alti gli scatti di San Vito lo Capo, delle Saline di Trapani, la piazza dei pescatori di Ischia. Il materiale è stato suddiviso in sei sezioni, tra cui *“Dolce Umbria”*, scatti degli anni Settanta che ritraggono una regione in bilico tra passato rurale e segnali di modernità.



Nives Tei, Presidente regionale FAI Umbria, Maria Borletti Buitoni, Sottosegretario al Ministero Beni Culturali

Il percorso espositivo *“1946-2016. Settanta anni di vita politica della Repubblica Italiana”* realizzato insieme al Comune di Perugia e all'Archivio di Stato, inaugurato mercoledì 25 maggio ed aperto al pubblico fino al 20 giugno 2016. Un percorso espositivo realizzato in occasione dell'importante anniversario della nostra Repubblica, diffuso in quattro diverse sedi - la Biblioteca Augusta, Palazzo dei Priori, Palazzo Graziani e Palazzo Baldeschi - che ha documentato attraverso manifesti delle campagne elettorali, filmati di propaganda elettorale e dibattiti tra candidati, articoli tratti dalla stampa locale e nazionale, le tappe politiche fondamentali che hanno caratterizzato i 70 anni della Repubblica Italiana.



La Mostra *“L’Umbria sullo schermo. Dal cinema a don Matteo”*. L’esposizione ha ripercorso la storia del cinema in Umbria, una terra che ha fatto da cornice a numerosissime pellicole e fiction televisive, film di ricerca e importanti produzioni.



Cuore del percorso espositivo è stata la proiezione di clip tratte da alcune tra le pellicole più rappresentative girate nella regione nel corso degli anni, spaziando dai primissimi anni del ‘900 fino alle fiction più recenti, come *Carabinieri*, *Don Matteo* e *Luisa Spagnoli*.

I visitatori hanno così potuto scoprire che in Umbria hanno lavorato registi come Dario Argento, Pupi Avati, Mario Monicelli, Liliana Cavani, Franco Zeffirelli, Giuseppe Tornatore, Roberto Benigni e vi hanno recitato attori del calibro di Alberto Sordi e Carlo Verdone, Mickey Rourke e Peter Ustinov. Nomi e volti di molti grandi attori si sono potuti vedere e leggere negli accattivanti e colorati manifesti d’epoca e nelle locandine pubblicitarie che hanno tappezzato le pareti delle sale.

Di grande valore documentale la galleria di antichi strumenti e macchinari cinematografici d’epoca provenienti da collezioni private che si è affiancata alle tecnologie più moderne, grazie alle quali i visitatori hanno potuto vivere anche coinvolgenti esperienze immersive che li hanno proiettati all’interno di scenografie virtuali.



Una parte degli spazi è stata allestita con pezzi di scenografie, con oggetti e costumi utilizzati nei vari

film prodotti e realizzati in Umbria: il costume di Pinocchio concesso da Cinecittà Studios e indossato da Roberto Benigni nel film dedicato al famoso burattino di legno girato presso gli studi di Papigno, vicino Terni; il bancone della cioccolateria utilizzato nella fiction Luisa Spagnoli andata in onda su Rai 1 nel febbraio 2016; e la bici, proprio quella originale, immancabile compagna di Don Matteo.



Una sezione è stata invece dedicata agli attori umbri più noti che si sono affermati a livello nazionale ed internazionale: Monica Bellucci, Laura Chiatti, Marco Bocci e Filippo Timi.

A completamento del percorso i disegni originali delle scenografie di Fratello Sole, Sorella Luna di Franco Zeffirelli, realizzati da Gianni Quaranta, fino ad ottobre 2016 assessore alla cultura di Spoleto ma soprattutto vincitore, nel 1986, del premio Oscar alla migliore scenografia per il film Camera con vista. Il regista è stato fra i visitatori della mostra.



Gianni Quaranta in visita alla mostra

Nell'ambito del progetto è stato allestito anche un set dove i visitatori si sono cimentati in provini cinematografici leggendo alcuni copioni tratti dai film proiettati in mostra. L'iniziativa, dal titolo "Ciak, si gira!", ha ottenuto un ottimo riscontro, anche da parte di personaggi che si sono messi alla prova davanti alla macchina da presa, ma anche tanti giovani studenti.

La mostra è stata inserita tra le 5 mostre da visitare in Italia a novembre sul sito Fair Blog Travel grazie ai linkaggi ottenuti tramite il canale twitter della CariPerugia Arte.

Tra le curiosità, la visita del percorso espositivo da parte di Jacopo Mariani, attore romano che ha interpretato il bambino Carlo nel film "Profondo rosso" di Dario Argento, una delle pellicole proiettate in mostra.





Lo spazio Museale dedicato alla *Collezione Alessandro Marabottini*, esposizione permanente (aperta il 19 dicembre 2015) dell'importante lascito dello studioso e collezionista Alessandro Marabottini; composta da circa settecento opere tra dipinti, sculture, disegni, incisioni, miniature, cere, vetri, avori, porcellane ed arredi compresi in prevalenza tra il XVI e il XX secolo, allestita su due piani di Palazzo Baldeschi.



Nell'anno 2016 CariPerugia Arte ha proseguito quel ricco programma di iniziative finalizzate all'approfondimento di alcune opere e di alcuni temi legati ai percorsi espositivi, indirizzate sia ad un pubblico adulto sia a studenti delle scuole di ogni ordine e grado con l'obiettivo di avvicinare sempre più i giovani al mondo dell'arte.



Sono stati organizzati i percorsi "*Le vie dell'amore*" e "*Storie di donne*" rispettivamente in occasione di San Valentino e della Festa della donna; oltre che "*Conversazione con l'opera*" e "*La natura morta*".



**LA VIA DELL'AMORE**  
SAN VALENTINO A PALAZZO BALDESCHI

14 OPERE PER IL 14 FEBBRAIO:  
UN PERCORSO D'AMORE TRA I DIPINTI DELLA COLLEZIONE MARABOTTINI  
PALAZZO BALDESCHI • CORSO VANNUCCI 66, PERUGIA • DALLE 12 ALLE 19 • INGRESSO LIBERO • VISITE GUIDATE OGNI ORA

FONDAZIONE  
CASSA RISPARMIO PERUGIA

ARTE f t i s p



**STORIE DI DONNE: DAL MITO AL NOVECENTO**  
DOMENICA 13 MARZO

LA FESTA DELLA DONNA A PALAZZO BALDESCHI  
UN PERCORSO SULLE DONNE DELLA COLLEZIONE MARABOTTINI

PALAZZO BALDESCHI, CORSO VANNUCCI 66, PERUGIA  
VISITE GUIDATE GRATUITE • ALLE 11, ALLE 12, ALLE 17 E ALLE 18 • PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

FONDAZIONE  
CASSA RISPARMIO PERUGIA

ARTE f t i s p

Fino all'8 maggio 2016 sono inoltre rimaste aperte le due mostre antologiche "Giorgio Maddoli. L'intima discrezione della pittura" e "Antonio Ranocchia. L'Arte non può avere vie obbligate", inaugurate nel mese di novembre 2015 e legate alle donazioni ricevute.

A Palazzo Bonacquisti ad Assisi

In occasione dell'Anno Santo della Misericordia 2016 è stato organizzato il percorso espositivo: "Anno Santo. I Giubilei della Chiesa da Leone XIII a Francesco" che ha documentato tali eventi giubilari sia da un punto di vista teologo-religioso che storico, oltre che sotto il punto di vista degli effetti politici e culturali prodotti nelle società del tempo.



Giuseppe Depretis, inaugurazione mostra "Anno Santo", Assisi



Vittorio Sgarbi alla conferenza di presentazione della mostra "I tesori della Fondazione"

#### A Palazzo Lippi Alessandri a Perugia

La Mostra *"I Tesori della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e il caravaggismo nelle collezioni di Perugia"* (dal 20 marzo 2016 al 31 marzo 2017) raccoglie cinquanta dipinti di grande rilievo artistico della collezione della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, rappresentativi non solo delle esperienze che si sono affermate in Umbria nell'arco di quattro secoli, dal Trecento al Settecento, ma anche di altri aspetti della cultura figurativa italiana dal Rinascimento al Barocco.

Una collezione di livello «notevolissimo», come ha voluto sottolineare Vittorio Sgarbi nel presentarla all'inaugurazione che si è tenuta presso la Sala dei Notari di Perugia.

Oltre alle opere realizzate da prestigiosi artisti come Perugino, Pintoricchio, Signorelli e Cerrini, nell'allestimento sono stati inseriti autori meno noti, ma che hanno comunque dato grande impulso all'arte umbra e nazionale. Le pareti del "deambulatorio" della Sala Lippi accolgono paesaggi riconducibili ad artisti operanti in Umbria tra Seicento e Settecento. Si distinguono opere di Pietro Montanini, seguace perugino di Salvator Rosa, di Francesco Allegrini, dotato allievo eugubino di Pietro da Cortona, di Alessio De Marchis, napoletano che scelse Perugia per passare gli anni estremi del suo travagliato percorso biografico. Al centro della Sala troneggia una magnifica croce di fine '400 attribuita al pittore siciliano Pietro Ruzzolone.



Particolarmente preziosa e suggestiva è stata la sezione dedicata alla pittura umbra del Rinascimento che comprende, tra l'altro, una Madonna con il Bambino di Pietro Vannucci detto il Perugino, perfetta nella tecnica esecutiva e nella purezza delle forme, una Madonna con il Bambino e San Giovannino di Bernardino di Betto detto il Pintoricchio, opera che la Fondazione ha riportato in Umbria acquistandola presso la casa d'aste Dorotheum di Vienna, un Santo Stefano lapidato, eccelso lavoro di Luca Signorelli, una Vergine con il Bambino tra i santi Tommaso e Sebastiano, tra le cose migliori di Matteo da Gualdo, eccentrico pittore di fine del '400 appartenente a una terra di confine tra Umbria e Marche. Un'intera sezione è stata riservata al pittore barocco Gian Domenico Cerrini detto il Cavalier Perugino; in una piccola sala sono state riunite varie rappresentazioni di San Francesco tra cui un magnifico, piccolo dipinto raffigurante San Francesco in meditazione attribuito a Giovan Francesco Barbieri detto il Guercino.

Uno spazio, infine, è stato riservato alle pale d'altare. Particolarmente interessanti quelle di Federico Zuccari, Ippolito Borghesi, Cristoforo Roncalli detto il Pomarancio e Giovanni Baglione (di quest'ultimo si espone anche un penetrante, inedito autoritratto).



Una sorta di mostra nella mostra è stata la sezione (curata da Silvia Blasio) dedicata alle opere di cultura caravaggesca presenti nelle collezioni perugine. Partendo da un interessante dipinto attribuito al cosiddetto Pseudo-Salini, "la Cuciniera" della collezione Marabottini è stato proposto un affascinante itinerario che ha passato in rassegna opere di Valentin de Boulogne, del Maestro di Baranello, di Orazio Riminaldi, di Paolo Guidotti. Particolarmente interessante l'opera Santa Francesca Romana di Giovanni Antonio Galli detto lo Spadarino concessa in prestito dalla Fondazione per l'Istruzione Agraria di Perugia.



Il dipinto, inserito nel percorso espositivo a distanza di qualche mese dalla sua apertura, è stato presentato il 1 ottobre in occasione di "Invito a Palazzo", l'iniziativa nazionale organizzata dall'Abi in collaborazione con Acri e Banca d'Italia che ha riscosso molto successo permettendo a cittadini e turisti di avere accesso a palazzi di grande pregio artistico abitualmente chiusi. Per l'occasione infatti la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, (come già nel 2015) ha aperto la sede di Palazzo Graziani ed ha presentato il nuovo dipinto a Palazzo Lippi Alessandri.

### Casa di San Ubaldo a Gubbio



Un altro evento molto importante è stata la riapertura della Casa di San Ubaldo - uno dei luoghi simbolo del centro storico di Gubbio - tenutasi sabato 7 maggio. La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia gestirà l'immobile per i prossimi 30 anni in base ad una convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Perugia, proprietaria della struttura.



L'allestimento interno della Casa di San Ubaldo lo ha reso non più contenitore anonimo, ma decorato con immagini e gigantografie che raffigurano in diverse foggie e aspetti l'icona del Patrono. Sono state riprodotte anche alcune delle più celebri raffigurazioni artistiche del volto di San Ubaldo per connotare in modo ancora più importante un luogo che al di là delle effettive radici storiche, è considerato da tutti, convenzionalmente, come la Casa di Ubaldo Baldassini.

### Attività con le Scuole



La Fondazione CariPerugia Arte, ha messo in atto una serie di iniziative didattiche riservate alle scuole

nel corso dell'anno scolastico, come già fatto in passato. I percorsi, che prevedono lezioni frontali e laboratori dove i ragazzi possono cimentarsi in lavori manuali realizzando "opere d'arte", sono collegati alle tematiche delle mostre in corso, con metodologie didattiche in grado di coprire le scuole di ogni ordine e grado. Le iniziative sono state veicolate sia attraverso un contatto diretto con le singole scuole e gli insegnanti sia per tramite dell'Istituto Scolastico Regionale dell'Umbria.

Nella seconda metà dell'anno sono stati accompagnati nei soli musei di Palazzo Baldeschi e Palazzo Lippi Alessandri circa 2.000 ragazzi delle scuole di Perugia e del territorio circostante. Seguendo il programma definito nel catalogo della didattica 2016-2017, l'accoglienza e la didattica si sono svolte nella duplice direzione dell'illustrazione dei percorsi espositivi e dell'approfondimento, attraverso le attività di laboratorio, di alcuni degli elementi più rappresentativi delle mostre e delle opere esposte.



In questo quadro sono state effettuate 102 visite guidate e 52 laboratori didattici. Questi ultimi – ad eccezione di alcuni che sono stati proposti contestualmente alle visite guidate – hanno seguito la prima fase di illustrazione e si sono svolti nell'aula didattica del secondo piano di Palazzo Baldeschi. In questo modo i ragazzi hanno avuto la possibilità di realizzare diversi lavori, elaborati e manufatti, sui quali hanno in molti casi continuato a lavorare in classe nel quadro dei programmi didattici delle proprie scuole.

Tra gli argomenti scelti per la didattica si possono segnalare quelli che seguono: la storia del collezionismo e il progetto collezionistico di Alessandro Marabottini, il paesaggio tra il XVI e il XIX secolo, la storia del ritratto, il Grand Tour, il Risorgimento in Umbria, i Colloqui di Alessandro Marabottini, le antichità classiche nelle opere della Collezione Marabottini, le allegorie e i miti, gli atelier degli artisti, la storia del costume, la famiglia Baldeschi e la sua presenza in città, storia, storia locale e società, storie di donne, il Rinascimento in Umbria, la conversazione con l'opera, l'osservazione degli affreschi del piano nobile di Palazzo Baldeschi, l'illustrazione degli stemmi, il percorso sugli animali.



Attraverso i laboratori i ragazzi sono stati stimolati a riflettere sulle opere illustrate, elaborando dei manufatti sui seguenti argomenti: la scenografia e la sceneggiatura, il costume nel cinema, le ombre cinesi (con spettacolo di ombre su storie selezionate in base ai contenuti dei vari percorsi), il ritratto (dal sociale allo psicologico, con particolare attenzione alla biografia del soggetto ritratto), gli stemmi e l'araldica (sulla base di didascalie con i significati degli elementi simbolici degli stemmi più famosi).



Il 28 maggio Palazzo Lippi Alessandri ha aderito all'iniziativa "Sognando al Museo", ovvero all'apertura notturna del museo a tutti i ragazzi. Per l'occasione i ragazzi hanno potuto svolgere alcune attività didattiche organizzate dal POST di Perugia in riferimento alla mostra "I Tesori della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia".

#### FONDAZIONE PERUGIA MUSICA CLASSICA

<b>Importo deliberato</b>	€ 400.000,00
<b>Progetto</b>	Attività anno 2016
<b>Stato del progetto</b>	Concluso

La Fondazione Perugia Musica Classica Onlus, costituita nell'anno 2003 (la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia è socio fondatore) nell'anno 2016 ha portato avanti tutte le attività dei tre dipartimenti «Amici della Musica», «Sagra Musicale Umbra» e «Musica per Crescere».

La prima parte dell'anno 2016 ha portato a compimento la Stagione 2015-2016 degli Amici della Musica con undici concerti in abbonamento, insieme ad uno fuori abbonamento che si è svolto nel giorno dell'Epifania, con l'Orchestra da Camera di Perugia, che si è esibita al Teatro Brecht di San Sisto in un concerto dedicato interamente ad un repertorio natalizio.



Nelson Freire, pianoforte, Teatro Morlacchi, Perugia

Per quanto riguarda invece i concerti in abbonamento, fra gli artisti ospitati, sono stati presenti molti fra i più grandi pianisti del panorama musicale internazionale: Marc-André Hamelin, Nelson Freire e Krystian Zimerman.

È stata ospite per la prima volta agli Amici della Musica, Mariangela Vacatello, una delle pianiste italiane che illustra nel mondo la nostra Nazione e che ha casa proprio a Perugia. Anche la musica da camera è stata rappresentata ai massimi livelli, con il formidabile Quartetto Fauré, il Quartetto Gringolts (quest'ultimo impegnato in un originale programma, con la versione intimista dello *Stabat mater* di Boccherini, col soprano Malin Hartelius), il giovane e già illustre Quartetto Doric, e ancora Corina Belcea, Antoine Lederlin e Michail Lifits.

Il 2016 è stato anche un anno di protagoniste del violino al femminile, con il ritorno di Isabelle Faust, insieme al pianoforte d'epoca di Andreas Staier, e il ritorno di Veronika Eberle, che nel concerto di chiusura ha eseguito una monografia brahmsiana insieme alla Swedish Radio Symphony Orchestra e al suo direttore musicale Daniel Harding.



Corinna Belcea, violino; Antoine Lederlin, violoncello;  
Michail Lifits, pianoforte, Sala dei Notari, Perugia

La seconda parte dell'anno 2016 (da ottobre e dicembre), ha coinciso con l'inizio della Stagione 2016/2017 degli *Amici della Musica*. Per il concerto d'inaugurazione è stata ospite l'Orchestra Giovanile Italiana OGI, diretta da John Axelrod con un programma interamente dedicato all'Italia con l'esecuzione di fantasie italiane, variopinte e pittoresche di tre maestri del poema sinfonico: Čajkovskij, Respighi e Strauss.

Molti sono stati gli appuntamenti di musica da camera, con la presenza del Quartetto Kelemen, del Quartetto Elias, del duo composto da due prestigiosi artisti: il violoncellista Mario Brunello e il pianista Andrea Lucchesini con un programma originalissimo sul tema della follia con pagine di C.P.E. Bach, Grieg, Sollima e Schnittke.

Sono stati ospiti della Stagione, due prestigiosi pianisti fra i più acclamati della scena internazionale, Alessio Bax e Joaquin Achucarro.

Infine, l'Orchestra da Camera di Perugia ha concluso l'anno 2016 con un vivace programma diretto dal violoncellista Giovanni Sollima, presente anche in veste di solista e di compositore.

Anche nell'anno 2016 è stato proposto per le scuole il percorso *Musica per crescere* con la realizzazione di 17 spettacoli musicali (chiamati «Mattinate Musicali») dedicati ai bambini e ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, che si sono tenuti da gennaio ad aprile 2016 a Perugia, Umbertide, Passignano sul Trasimeno, Città della Pieve.





*Peter Pan*, Teatro Brecht, Perugia

Nel 2016 inoltre sono stati realizzati due *Family concerts*, concerti pomeridiani dedicati a tutta la famiglia. Il primo dal titolo *Coast to Coast* con l'Ensemble strumentale dell'Orchestra da Camera di Perugia, diretto da Marco Pierobon; il secondo con la ripresa della produzione «Peter Pan», spettacolo musicale per narratore, coro di voci bianche e ensemble, una creazione della Fondazione Perugia Musica Classica - Amici della Musica di Perugia.

All'interno del progetto «Ascolto Consapevole», dedicato alla formazione e all'educazione all'ascolto degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, sono stati realizzati, per la prima volta, alcune lezioni/concerto con la partecipazione di musicisti presenti nella Stagione 2016/2017 degli Amici della Musica che hanno suonato e illustrato alcune pagine di repertorio eseguite durante i concerti. Le lezioni/concerto sono state guidate e coordinate dal direttore artistico Alberto Batisti.

Molto ampia è stata la partecipazione degli studenti e dei professori dei licei di Perugia, che hanno dimostrato di apprezzare questa nuova possibilità formativa.

Il Concorso, il cui concerto finale si è tenuto venerdì 16 settembre nella Basilica di San Pietro a Perugia, si è pregiato di una giuria internazionale di cui hanno fatto parte il compositore Arvo Pärt e il celebre direttore d'orchestra Helmuth Rilling, oltre al maestro Gary Graden.

È stato quindi il Coro di Stoccolma guidato da Gary Graden a presentare al pubblico i lavori finalisti. Il Concorso, realizzato in collaborazione col Pontificio Consiglio per la Cultura, ha avuto per testo obbligatorio il *Kyrie* così come indicato dal Presidente del Consiglio per la Cultura Cardinale Gianfranco Ravasi, in omaggio all'Anno Santo della Misericordia proclamato da Papa Francesco.



Concerto finale Concorso Internazionale di Composizione Sacra «Francesco Siciliani» ed. 2016, Basilica di San Pietro, Perugia

I vincitori ex-aequo del Concorso 2016 sono stati: Carlo Alessandro Landini e Julius Darius Revie, mentre il Premio del Pubblico è stato vinto da Julius Darius Revie e il Premio della Critica da Steven Heelein. Due giorni prima il concerto d'inaugurazione della 71a Sagra Musicale Umbra, si è tenuta la seconda edizione della Mezzanotte Bianca che nell'edizione 2016 è stata dedicata alla Lauda.



La Sagra Musicale si è arricchita per l'edizione 2016 di una inedita collaborazione con Umbria Jazz, nel segno di una commissione affidata a Paolo Fresu, chiamato dalla direzione artistica a una rivisitazione del *Laudario di Cortona*, le cui melodie sono divenute punto di partenza per le elaborazioni curate da Fresu stesso alla tromba, e da Daniele di Bonaventura al bandoneon, Marco Bardoscia al contrabbasso e Michele Rabbia alle percussioni. Al concerto hanno partecipato il gruppo vocale Armoniosincanto e l'Orchestra da camera di Perugia, che è stato il complesso in residenza del Festival. La produzione è stata ospitata nella chiesa templare di San Bevignate, luogo eletto per questo dialogo fra la voce del Medioevo e il linguaggio del jazz contemporaneo, qui rappresentato da uno dei suoi massimi artisti.



Orchestra da Camera di Perugia, chiesa di San Bevignate, Perugia

Il pellegrinaggio musicale fra i luoghi più ricchi di storia e d'arte della spiritualità umbra si è completato con un recital pianistico eseguito da Sandro Ivo Bartoli, con un recital organistico sul prezioso strumento secentesco di Willem Hermans a Collescipoli (Terni) affidato all'arte di Enrico Viccardi, e ancora con un programma rinascimentale e barocco affidato ai tromboni antichi dell'ensemble Nova Alta nella Galleria Nazionale dell'Umbria a Perugia, con un concerto monografico ospitato all'abbazia di San Nicolò a San Gemini, dedicato alle cantate sacre di Telemann con la voce umbra del baritono

Mauro Borgioni e l'Accademia Hermans diretta da Fabio Ciofini, e infine con un concerto cameristico del Quintetto Bottesini nella Sala Sant'Antonio di Torgiano.

La chiesa di San Bevignate ha ospitato un programma di musica spirituale del patrimonio Arabo e Occidentale, interpretato dalla cantante franco-tunisina Abir Nasraoui e dal Coro S. Spirito Volumnia di Perugia. Il programma ha incrociato musiche della tradizione araba e di quella occidentale più remota, sottoponendole a una rivisitazione in chiave contemporanea grazie a interventi pianistici, impreziositi da un ricco tessuto percussivo.



Abir Nasraoui, canto, Coro Santo Spirito Volumnia, chiesa di San Bevignate, Perugia

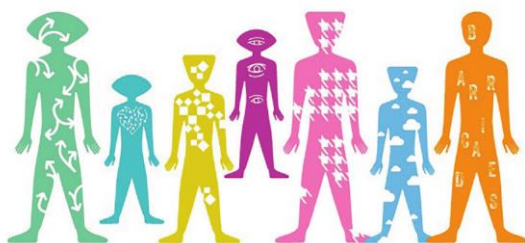
L'edizione 2016 della Sagra Musicale Umbra, ha inaugurato un nuovo progetto dedicato ai giovani. A Palazzo della Penna di Perugia si è tenuta infatti, un'inedita rassegna di giovani musicisti, dal titolo «Musica di mezzodi». Cinque appuntamenti dal lunedì 12 al venerdì 16 settembre, con Artin Bassiri Tabrizi, Fabio Afrune, Ilaria Ronchi, Damiano Afrifa, Alessandro Alunno e Giulia Gambini.

## REGIONE UMBRIA

<b>Importo deliberato</b>	€ 50.000,00
<b>Progetto</b>	<b>Umbrialibri 2016</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>Concluso</b>

Manifestazione volta alla promozione del libro e della lettura, a sostegno e promozione dell'editoria umbra, alla promozione culturale regionale unitamente alla produzione culturale nazionale ed alla promozione del turismo culturale.

L'edizione 2016 di Umbrialibri, svoltasi a Perugia dall'11 al 13 novembre, è stata dedicata al "Cuore d'Europa". La manifestazione, arrivata al suo XXII appuntamento, ha avuto come focus centrale il tema "noi e la Francia", scelto sia per il ruolo decisivo del paese d'oltralpe nella costruzione di un'identità europea nel corso della storia, sia come emblema di questioni controverse.



Al tema della Francia sono stati dedicati n.14 appuntamenti. Dalla giovane regista Shalmani Abnousse allo scrittore Philippe Vilain, dalla poetessa e scrittrice Maryline Desbordes alla teologa musulmana Shahrzad Houshmand, dal giornalista Pascal Manoukian all'accademico Dany Laferrière, dallo scrittore Arno Bertina al critico letterario Jean-Marc Mandosio. Per tre giorni nel capoluogo umbro si sono alternati alcuni tra i più quotati intellettuali francesi; accanto a loro, si sono alternate le raffinate presenze di studiosi della Francia moderna come Benedetta Craveri, editor come Ena Marchi, il rappresentante della Commissione Ue in Italia Beatrice Covassi, il poeta e scrittore Valerio Magrelli, intellettuali come François Lafond e Arnaldo Colasanti.



Conferenza stampa di presentazione Umbria Libri edizione 2016

È stata un'edizione che ha volto lo sguardo, in maniera inevitabile, anche alle questioni legate al terremoto che ha colpito proprio l'Umbria.

Umbrialibri 2016 è stata l'occasione per conoscere il meglio dell'editoria e della cultura nazionale. Tra gli ospiti presenti alla manifestazione: Elena Stancanelli, finalista del Premio Strega 2016, la già direttrice dell'Istituto italiano di cultura a Parigi Marina Valensise, il giornalista del Corriere della Sera Giovanni Bianconi e Alessandra Dino, tra le più autorevoli studiose della mafia.

#### ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA PROPERZIANA DEL SUBASIO

<b>Importo deliberato</b>	€ 70.000,00
<b>Progetto</b>	<b>La Maiolica Umbra dal Rinascimento ai giorni nostri</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>Concluso</b>

Il progetto realizzato dall'Accademia, in collaborazione con la Regione Umbria e l'Amministrazione comunale di Assisi ha portato sulla ribalta internazionale la tradizione artistica umbra nel campo della

maiolica ed è riuscito a coordinare centri di produzione ceramica, amministrazioni pubbliche, enti, musei, studiosi e collezionisti attivi in Umbria. Il primo obiettivo era infatti di offrire una vetrina alle diverse tradizioni artistiche sviluppatasi nelle città dell'Umbria, con le eccellenze di Deruta, Gualdo Tadino, Gubbio e Orvieto, offrendo in Assisi un luogo e una occasione di sintesi e di coordinamento. Tutto ciò si è concretizzato nella mostra sulla ceramica umbra del Novecento, che ha raccolto opere realizzate fra il 1940 e il 2012 dagli artisti, cui si è aggiunta, fuori percorso, la recente collezione (2014) "Made in Umbria" voluta dalla Regione Umbria.

A fatto seguito un Convegno internazionale sulla 'Maiolica italiana nel Rinascimento' che ha visto presenti i più prestigiosi studiosi del mondo, provenienti da numerosi stati europei, dagli USA e dal Canada, riuniti nella Sala di Palazzo Bonacquisti (di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia), in Piazza del Comune, nei giorni 9-11 settembre.

### COMUNE DI GUALDO TADINO

<b>Importo deliberato</b>	€ 30.000,00
<b>Progetto</b>	<b>Antonio Ligabue, Pietro Ghizzardi</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>Concluso</b>

La mostra dal titolo dal titolo: "Arte e Follia, Antonio Ligabue e Pietro Ghizzardi" inaugurata il 17 aprile 2016, è stata ospitata nella Chiesa Monumentale di San Francesco, splendido esempio di arte devozionale legata all'ordine francescano. L'esposizione è stata curata da Vittorio Sgarbi, organizzata da Augusto Agosta Tota con la consulenza scientifica del Centro Studi e Archivio Antonio Ligabue di Parma e promossa da: Comune di Gualdo Tadino, Polo Museale Città di Gualdo Tadino, Regione Umbria, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

L'evento ha saputo mettere in luce due straordinarie figure artistiche, Ligabue e Ghizzardi, apprezzate da un pubblico proveniente da tutta Italia e di tutte le fasce d'età; oltre 13 mila le presenze registrate per ammirare le 80 opere in esposizione. La mostra è stata prorogata a grande richiesta fino al 1 novembre.

Ogni sabato e domenica, si sono svolte speciali visite guidate con gli esperti che hanno condotto i visitatori alla scoperta delle storie personali e dei linguaggi artistici dei due protagonisti. Nel periodo scolastico di settembre e ottobre la mostra ha visto anche una numerosa partecipazione di scuole umbre che hanno scelto di inserire tra le uscite didattiche questo progetto. Sono stati inoltre inseriti degli eventi collaterali per valorizzare al meglio l'esposizione, tra i quali la presentazione del libro "Io sono la tigre. Vita illustrata di Antonio Ligabue" di Laura Oppioli Berilli e Roberto De Grandis, e la proiezione del documentario "Lo specchio, la tigre e la pianura" realizzato nel 1960 da Raffaele Andreassi.



L'iniziativa ha avuto lo scopo precipuo di qualificare un'area non più marginale di attrattività turistica, rispondendo ad una domanda di mercato sempre crescente, che vede anche nelle piccole realtà, importanti punti di riferimento e capacità attrattive a supporto dei grandi eventi.

#### FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

<b>Importo deliberato</b>	€ 40.000,00
<b>Progetto</b>	<b>Tanti teatri per un grande Cartellone regionale dell'Umbria</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>In fase di realizzazione</b>

Il progetto si propone di rendere i teatri della regione sempre più luogo di incontro e riconoscimento della collettività. Volendo esaltare il potenziale del teatro di rendersi luogo di ritrovo e discussione, cuore pulsante della cultura, gli spettacoli portano in scena e indagano temi e argomenti attuali come la legalità, l'incontro scontro di culture e religioni diverse, la precarietà del lavoro e le contraddizioni dell'immigrazione, l'indagine sul cinismo e il buonismo dei nostri giorni, le problematiche legate all'educazione delle nuove generazioni. Il progetto si offre anche come risorsa regionale volta all'ampliamento del bacino di utenza del turismo culturale.



## SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELL'UMBRIA

<b>Importo deliberato</b>	€ 50.000,00
<b>Progetto</b>	Domus dei mosaici" ex GescaI, valorizzazione della casa romana: indagini restauri e studio
<b>Stato del progetto</b>	Concluso

La Fondazione ha contribuito al progetto di salvaguardia, riqualificazione e rilancio dell'importante area archeologica presente nella città di Gubbio, i cui ultimi ritrovamenti importanti risalgono agli anni Settanta del secolo scorso.

Gli interventi realizzati hanno permesso la messa in sicurezza e la conseguente fruibilità ai visitatori della cosiddetta "domus dei mosaici". Si tratta dei resti di un'abitazione romana, grande quasi 800 metri quadrati, all'interno della quale sono stati riportati alla luce, in buone condizioni, dei grandiosi mosaici a pavimento, tra i quali quello – di assoluto pregio – conosciuto come "del banchetto". In realtà, nella zona denominata la Guastaglia non si trovano solo i resti di un edificio. Si parla di una vasta area che resta ancora da scavare, sulla quale sorgeva un intero quartiere, e che per la sua importanza documentaria giustifica l'idea di dare vita ad un vero e proprio parco archeologico protetto dotato di percorsi pedonali, di un parcheggio e di un efficace sistema di illuminazione.

Si tratta di un intervento tanto necessario, considerato il degrado che ha colpito la zona nel passato quanto impegnativo, per realizzare il quale la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, da sempre attenta alla tutela del patrimonio culturale dell'Umbria, ha prontamente offerto il proprio sostegno finanziario.



Cristina Colaiacovo, Vice Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia in vista agli scavi archeologici

**ASSOCIAZIONE SANTA CRISTINA  
CENTRO TEATRALE ONLUS**

<b>Importo deliberato</b>	€ 15.000,00
<b>Progetto</b>	La Scuola d'estate <b>Corso di perfezionamento per attori</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>Concluso</b>

Si è concluso il 5 settembre 2016 il progetto “La scuola d'estate – corso di perfezionamento per attori” (realizzato grazie al sostegno della Fondazione), che si è svolto presso gli spazi del

Centro Teatrale Santacristina in collaborazione con l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico.

Il Centro e la sua Scuola si confermano un punto di riferimento dell'identità culturale ed artistica dell'Umbria e dell'Italia grazie ad una serie di attività che lo rendono un polo di alta formazione per attori con una proposta didattica qualitativamente elevata e contemporaneamente un luogo destinato a conservare e valorizzare la memoria dell'opera di Luca Ronconi.

Dall'8 agosto al 5 settembre un gruppo di 13 allievi attori, selezionati tra i neodiplomati del terzo anno di recitazione dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio Amico, hanno partecipato al corso. Quattro settimane di formazione di eccellenza strutturate in diversi moduli per offrire un programma ampio e completo, capace di fornire ai giovani attori strumenti necessari alla loro vita artistica e professionale con una conseguente facilitazione per l'inserimento nel mondo del lavoro, anche grazie ai rapporti con teatri pubblici e privati, compagnie e festival.



**UNIVERSITÀ PER STRANIERI  
DI PERUGIA**

<b>Importo deliberato</b>	€ 15.000,00
<b>Progetto</b>	<b>Tutela, conservazione, valorizzazione del Fondo librario Gallenga Stuart: riordino, catalogazione, digitalizzazione</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>Concluso</b>



La raccolta libraria della Biblioteca dell'Università per Stranieri di Perugia ebbe inizio con il sorgere dell'Università stessa nel 1926, trovando un'adequata sistemazione nel 1927 nel Palazzo Gallenga, costruito tra gli anni 1740 e 1758 sul nucleo delle case del marchese Girolamo Antinori.

Tra i lasciti più importanti è da mettere in rilievo il cospicuo e pregiato fondo donato con atto notarile del 1931 dal sen. Conte Romeo Adriano Gallenga, formato dalla raccolta della nobile famiglia e che prese il nome "Fondo Gallenga Stuart Schunk". Il fondo che ebbe inizio con le opere appartenenti al bisavolo del donatore, Martino Schunk di Manchester, si arricchì di quelle possedute dalla sua coltissima madre Mary Montgomery Stuart, dallo zio Roberto Stuart e dall'avo materno Giacomo Stuart, senza dimenticare le opere provenienti dal ramo paterno. La raccolta fu acquistata dall'Università alla morte di Romeo Adriano nel 1938. Nel 1939 la biblioteca contava già 15.000 volumi a cui si ammontano quelli del Fondo Gallenga e di altri fondi librari.

Il progetto, realizzato grazie al sostegno della Fondazione, è nato dall'esigenza di conservare e valorizzare il patrimonio librario antico del Fondo "Gallenga Stuart".

Il fondo comprende una larga raccolta di opere letterarie italiane e classiche, inglesi, francesi, tedesche, molte delle quali illustrate e superbamente rilegate, opere artistiche, dizionari di varie lingue, riviste e opuscoli per un totale di 18.000 volumi.

**BIBLIOTECA DIGITALE**



I testi antichi appartenenti al Fondo Gallenga Stuart comprendono: 4 incunaboli, 31 cinquecentine, 57 seicentine, 366 settecentine e 523 ottocentine.

Le edizioni del '500 sono 31, datate tra il 1517 ed il 1594. Fra queste, vi sono prime edizioni e testi rari o di particolare pregio, sia per la fama del tipografo che per la ricchezza delle xilografie; si è ritenuto opportuno digitalizzare tali opere al fine di renderne maggiormente fruibile la consultazione.

FONDAZIONE  
CASSA RISPARMIO PERUGIA

## ARCIDIOCESI DI PERUGIA - CITTÀ DELLA PIEVE

<b>Importo deliberato</b>	€ 15.000,00
<b>Progetto</b>	<b>Progetto per la virtualizzazione dei principali siti ed edifici di culto dell'Arcidiocesi</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>Concluso</b>

Lo sviluppo del progetto per la virtualizzazione dei principali siti ed edifici di culto dell'Arcidiocesi di Perugia – Città della Pieve, ha consentito la realizzazione di una piattaforma virtuale per la promozione e la valorizzazione di alcuni dei più suggestivi edifici di culto del perugino.

L'Arcidiocesi di Perugia – Città della Pieve vanta un gran numero di siti di eccezionale interesse culturale, tra cui Chiese ed Oratori. Molti di questi tuttavia non sono visibili, se non nel corso di

aperture saltuarie o durante gli orari di celebrazione delle messe (poco consoni ad una visita turistica). I documenti ed il materiale fotografico esistente, sono spesso frammentari e di scarsa reperibilità, e le banche dati, realizzate nell'ambito dei progetti della CEI, non sono adatti ad un pubblico di non addetti ai lavori. Di conseguenza importanti capolavori d'arte, di storia e di fede, restano sconosciuti ai turisti ma anche agli stessi cittadini, con l'effetto di aggravare la marginalità di Perugia rispetto ad altri itinerari religiosi e turistici e di contribuire all'impoverimento di un patrimonio che dovrebbe rappresentare un potente motore di crescita dell'economia locale.

La Curia arcivescovile, con il sostegno della Fondazione, ha pertanto realizzato una piattaforma web&APP based bilingue (italiano – inglese) per consentire la fruizione di tour virtuali 3D di alcuni dei più suggestivi edifici di culto del perugino.

Avvalendosi di tecnologie innovative, sono stati realizzati rilievi fotogrammetrici e servizi fotografici ad altissima risoluzione in ciascuno dei 26 edifici di culto individuati.

Le informazioni così ottenute, opportunamente trattate ed elaborate, sono state caratterizzate all'interno di apposite strutture ontologiche con lo scopo di ricavare immagini sferiche di luoghi e ambienti (ne sono state realizzate circa 80)

e riproduzioni tridimensionali delle più importanti opere mobili individuate (8 modelli 3D).



## PROVINCIA DI PERUGIA - MONASTERO S. SECONDO- EX CONVENTO DEGLI OLIVETANI - ISOLA POLVESE

<b>Importo deliberato</b>	€ 945.000,00
<b>Progetto</b>	<b>Restauro Ex Convento Olivetani</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>In fase di ultimazione</b>

La Fondazione ha messo a disposizione della Provincia di Perugia, nel tempo, l'importo di € 945.000,00 (su un budget di spese complessivo di € 1.286.073,51) per la realizzazione del progetto di recupero e restauro dell'ex Convento degli Olivetani (presso l'Isola Polvese), avente come destinazione la realizzazione di "Un Centro Studi di Didattica Ambientale integrato con la realizzazione di un sistema informatico di valorizzazione e promozione dell'area".

Il progetto di recupero dell'Ex Convento è in fase di ultimazione; sono state realizzate stanze per riunioni dotate di impianti di registrazione audio e video adatte alle attività di interpretariato nel caso di relatori stranieri.

Il termine dei lavori è previsto entro il 2017.



## COMUNE DI PERUGIA

<b>Importo de liberato</b>	€ 650.000,00
<b>Progetto</b>	<b>Riqualificazione Piazza Grimana e Piazza Matteotti</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>Concluso</b>

Sono terminati gli importanti lavori di riqualificazione di due Piazze della città di Perugia tornate nel loro antico splendore alla piena fruibilità della cittadinanza e dei visitatori. La prima, “Piazza Grimana”, antistante Palazzo Gallenga, sede dell'Università per stranieri di Perugia, la seconda, “Piazza Matteotti”, in pieno centro storico di fronte al Palazzo di Giustizia.



Piazza Grimana durante i lavori e il 22 dicembre 2015, giorno dell'inaugurazione



Piazza Matteotti durante i lavori

#### FONDAZIONE ACCADEMIA BELLE ARTI “PIETRO VANNUCCI” DI PERUGIA

<b>Importo deliberato</b>	€ 150.000,00
<b>Progetto</b>	<b>Recupero sala polivalente e deposito opere dell'immobile di San Francesco al Prato</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>In fase di realizzazione</b>

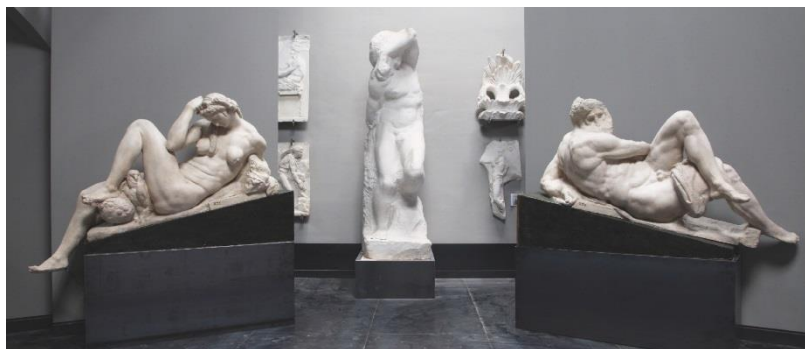
L'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci, in origine Accademia del Disegno, è uno degli Istituti superiori di Istruzione Artistica più antichi d'Italia.

La sua importanza storica è sottolineata dalle dotazioni e dai personaggi che nel corso dei secoli hanno dato vita a questa Istituzione.

Venne fondata nella primavera del 1573, undici anni dopo la nascita della prima Accademia in Italia, quella di Firenze.

Il progetto nasce per rispondere alle nuove esigenze dell'Accademia di Belle Arti “Pietro Vannucci”, derivanti dall'imminente iscrizione di significativi contingenti studenteschi provenienti dalla Cina e non solo.

Prevede la trasformazione dell'ex refettorio (superficie di 172 mq ca., attualmente adibito a deposito di opere d'arte) in un'Aula Polivalente (caso per caso utilizzabile per seminari, presentazioni, lezioni, mostre, performance ecc) che, a sua volta, presuppone la sistemazione di un locale deposito dedicato (superficie lorda di circa mq 220,00) ove trasferire in sicurezza le opere attualmente conservate nell'ex refettorio.



#### **FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE UMBRIA JAZZ**

<b>Importo deliberato</b>	€ 150.000,00
<b>Progetto</b>	<b>Umbria Jazz 2016</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>Concluso</b>

Umbria Jazz 2016 ha raggiunto l'obiettivo di continuare a svolgere una funzione essenziale e di primaria importanza tra le manifestazioni musicali del panorama mondiale, promuovendo lo spettacolo dal vivo, nell'ambito delle iniziative di promozione turistica, culturale e di valorizzazione dell'immagine dell'Umbria in Italia e all'estero.

Contestualmente quindi all'altissima proposta culturale, ha contribuito al posizionamento strategico di Perugia, e dell'Umbria, sul mercato turistico interno e internazionale, grazie alla sua capacità di penetrazione sui media di tutto il mondo. In base a tale strategia ha incrementato il grado di conoscenza internazionale di Perugia e dell'Umbria, promuovendone l'immagine positiva e quindi favorendo la ricaduta economica sulle categorie imprenditoriali interessate al comparto del turismo e del commercio aumentando significativamente l'indotto economico prodotto dal Festival non solo relativamente al periodo dell'evento.

In dieci giorni, con oltre 230 eventi cui hanno dato vita 450 musicisti, il Festival ha fatto registrare circa 400 mila le presenze. Sono più di 32 mila gli spettatori paganti (oltre 25 mila all'arena Santa Giuliana).

UJ si conferma, più che in passato, evento "social". Più di 2 milioni gli utenti raggiunti su Facebook; oltre 500.000 interazioni tra like e condivisioni; più di 500.000 visualizzazioni video di cui metà in diretta streaming su Facebook Live; oltre 5.000 commenti e retweet. Grande coinvolgimento anche

degli artisti, che hanno commentato, retwittato e condiviso contenuti sui canali social di Umbria Jazz, da Mika a Melody Gardot, da George Clinton a Cory Henry.

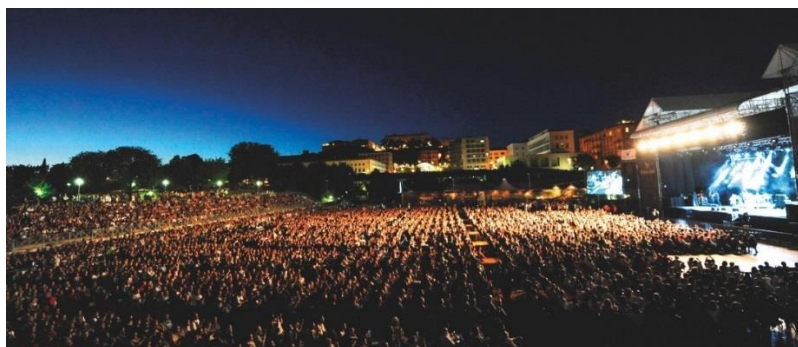
È stata prodotta una quantità enorme di contenuti: oltre mille post tra Facebook, Twitter e Instagram ed oltre 10 ore di dirette video, spesso realizzate e pubblicate direttamente dal palco e dal backstage in tempo reale. Il sito internet [www.umbriajazz.com](http://www.umbriajazz.com) ha fatto registrare oltre 100.000 visite e 600.000 visualizzazioni, con un aumento di oltre il 70% di pagine viste rispetto all'anno scorso.

Umbria Jazz 2016 in sostanza ha confermato in termini di presenze, biglietti venduti, incassi, contatti, il trend, mediamente alto, delle ultime edizioni. Merito, oltre che di un cartellone di qualità, anche della forza del marchio e dell'appeal della formula che fa di UJ un evento unico nel panorama dei grandi jazz festival internazionali.

Tra i punti caratterizzanti di questa edizione è da considerare l'uso della Galleria Nazionale dell'Umbria come sede stabile dei concerti di mezzogiorno e la Basilica di San Pietro per i due progetti di Paolo Fresu, "Mistico Mediterraneo" e "Altissima Luce".

Dal punto di vista artistico, assieme a conferme di musicisti molto amati dal pubblico di UJ come Diana Krall, Pat Metheny, Chick Corea, Stefano Bollani, Enrico Rava, si registrano novità ed esordi importanti come Jacob Collier, Kamasi Washington, il giovanissimo talento Joey Alexander, Ola Anabule, Ruthie Foster, Sammy Miller & the Congregation, Pedrito Martinez. Questi ultimi hanno arricchito, con Fred Wesley e Allan Harris, la sezione "piazze" che raramente in passato ha presentato un programma di così elevata qualità. È stata la prima volta a Umbria Jazz anche per Massimo Ranieri, Mika, Ezio Bosso (gli ultimi due con altrettanti sold out).

Da sottolineare alcuni eventi originali come il duo Ramin Bahrami - Danilo Rea ed il citato "Altissima Luce".



La Fondazione ha confermato anche per il 2016 la sua partecipazione e il suo sostegno ad Umbria Jazz. Una collaborazione naturale tra due realtà che pur nascendo e avendo il loro centro vitale nel territorio hanno assunto negli anni una rilevanza ed un prestigio che travalica i confini regionali. Nell'ambito di questo impegno la Fondazione ogni anno consegna un premio a musicisti che hanno portato e tenuto alto il nome dell'Italia e dell'Umbria nel mondo, facendosi ambasciatori di un modo di essere e vivere la cultura che è nel dna del nostro paese. Negli anni passati sono stati premiati grandi nomi del panorama musicale che hanno fatto, e stanno facendo, la storia e la fortuna di Umbria Jazz: Enrico Rava, Renato Sellani, Giovanni Tommaso, Stefano Bollani, Francesco Cafiso, Roberta Gambarini, Franco D'Andrea, I Solisti di Perugia, Danilo Rea, Enzo Pietropaoli, Giovanni Guidi.

Quest'anno il premio, consegnato dal Vice Presidente della Fondazione, dott.ssa Ing. Cristina Colaiacovo, è stato assegnato a Fabrizio Bosso. Trombettista, oltre venti album pubblicati a suo nome, è oggi uno dei musicisti più apprezzati da pubblico e critica del panorama jazz italiano e internazionale.



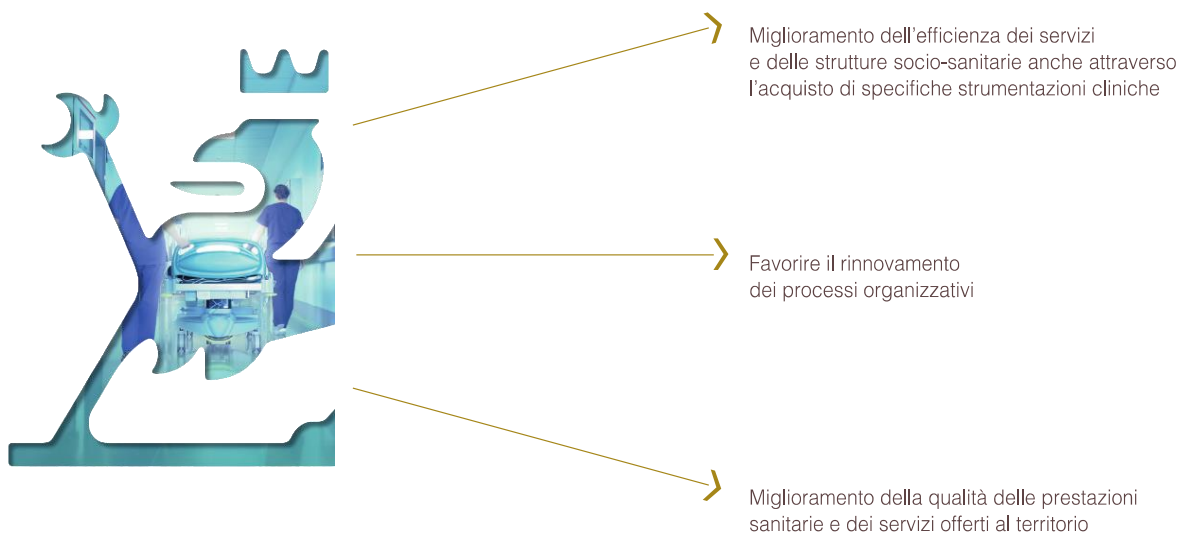
Cristina Colaiacovo, consegna il premio a Fabrizio Bosso

una **Fondazione**  
per la salute pubblica



## SALUTE PUBBLICA

### OBIETTIVI STRATEGICI DEL SETTORE



## COSA È STATO FATTO NEL 2016

### EROGAZIONI DELIBERATE PER IL SETTORE SALUTE PUBBLICA

	Importo	%	N. Interventi	%
<b>EROGAZIONI DELIBERATE</b>	<b>978.146,40</b>		<b>34</b>	
di cui:				
<b>PROGETTI PROPRI</b>	<b>465.000,00</b>	<b>47,54%</b>	<b>1</b>	<b>2,94%</b>
Su proposte/sollecitazioni rivolte ad Enti	465.000,00		1	
Iniziative proprie	-			
<b>PROGETTI DI TERZI</b>	<b>513.146,40</b>	<b>52,46%</b>	<b>33</b>	<b>97,06%</b>
Bando	457.146,40	89,09%	27	81,82%
Richieste spontanee	56.000,00	10,91%	6	18,18%



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

<b>Importo deliberato</b>	€ 2.700.000,00
<b>Progetto</b>	<b>Nuovi laboratori</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>Concluso</b>

Il progetto che si è concluso nell'anno 2016 è iniziato anni fa con il trasferimento ed accentramento dell'attività dell'Area medico – scientifica dell'Ateneo dal vecchio ospedale di Monteluca al Polo Unico Sanitario di Sant'Andrea delle Fratte, in prossimità dell'Ospedale Regionale Santa Maria della Misericordia di Perugia, favorendo quindi l'interfaccia fra il mondo Universitario e le attività ospedaliere. Si è trattato di un trasferimento importante a cui la Fondazione negli anni non ha fatto mancare il proprio contributo che si è concretizzato in un importo totale di circa 2 milioni e 700 mila euro.

Oltre venti sono state le aule didattiche allestite grazie al contributo della Fondazione, in grado di ospitare oltre 2000 studenti seduti (l'Aula magna ha una capienza di 540 posti); sono stati inoltre implementati laboratori, spazi per la didattica e per la ricerca oltre che per attività di tipo diagnostico da eseguire in convenzione con l'Azienda Ospedaliera.

Quarantacinque sono stati i laboratori allestiti; inoltre è stato possibile realizzare un laboratorio biologico fondamentale per il trattamento di agenti patogeni particolarmente pericolosi. Il Polo Unico si è potuto dotare di laboratori scientifici in modalità open space, multidisciplinari e tecnologicamente avanzati per rispondere alle esigenze della ricerca e di formazione di medici di prossima generazione.



Con questi interventi si è completato quanto necessario ad ultimare i trasferimenti dei laboratori e delle strutture universitarie afferenti all'ex Facoltà di Medicina e Chirurgia che ora sono ubicati in nuovi edifici ed a stretto contatto con l'Azienda Ospedaliera di Perugia, favorendo l'intersecarsi delle attività svolte e favorendo oltre modo la crescita culturale e scientifica sia degli studenti che dei ricercatori e professori.

### **OPERA DON GUANELLA CENTRO DI RIABILITAZIONE SERENI**

<b>Importo deliberato</b>	€ 50.000,00
<b>Progetto</b>	<b>Vivere e lavorare in ambiente confortevole</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>Concluso</b>

Soggetti destinatari del progetto sono persone con disabilità grave e gravissima con manifestazioni cliniche di tipo senso motorio, cognitivo e comportamentale.

Grazie al contributo della Fondazione si è provveduto all'allestimento di un impianto di climatizzazione che permette una migliore qualità della vita nella struttura ed un più proficuo svolgimento delle attività nei mesi più caldi dell'anno.



Non trascurabile, inoltre il fatto che il sistema di climatizzazione previsto permetterà anche di supportare l'impianto di riscaldamento del Centro, nei mesi intermedi, primaverili ed autunnali, con un notevole risparmio energetico.

**FONDAZIONE A.N.T. ITALIA  
ONLUS**

<b>Importo deliberato</b>	€ 15.000,00
<b>Progetto</b>	<b>AssistiAMO: avvio dell'assistenza domiciliare gratuita ai malati oncologici nel perugino</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>Concluso</b>

Fondazione ANT Italia Onlus, nata nel 1978 per iniziativa dell'oncologo Franco Pannuti, è il più grande ospedale gratuito a domicilio in Italia, fornisce assistenza ai malati di tumore e realizza progetti di prevenzione oncologica.

Nel corso del 2016 la Fondazione ANT ha avviato l'attività di assistenza domiciliare gratuita ad alcuni malati oncologici di Perugia e dei comuni limitrofi, portando cure specialistiche in modo completamente gratuito a 29 sofferenti di tumore direttamente a casa. Tutto questo è stato reso possibile anche grazie al supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.



L'equipe medico – sanitaria che opera nel perugino è formata da un medico, un'infermiera e una nutrizionista. Il team nel corso del 2016 ha assistito in media 11 pazienti al giorno con cure specialistiche a beneficio non solo del malato, ma di tutto il nucleo familiare.

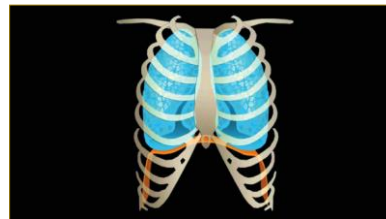
L'attività avviata nel 2016 ha avuto un positivo riscontro e proseguirà anche nel corso del 2017 a Perugia e in alcuni comuni della provincia (Assisi, Bastia Umbra, Corciano, Deruta, Foligno, Torgiano).

**AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA  
S.C. DI CHIRURGIA TORACICA**

<b>Importo deliberato</b>	€ 22.704,00
<b>Progetto</b>	<b>Acquisto del materiale videotorascopico</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>Concluso</b>

La videotoroscopia o VATS, dall'acronimo inglese *Video-assisted thoracoscopic surgery*, è un tipo di intervento chirurgico e tecnica diagnostica mini-invasiva avanzata nata dalla tecnica diagnostica toracoscopia. Grazie ad essa è possibile anche l'esecuzione di biopsie.

La Fondazione ha contribuito all'acquisto del materiale videotoroscopico, impiegato presso la struttura complessa di Chirurgia Toracica dell'Ospedale di Perugia, che viene utilizzato per lo svolgimento delle attività di eccellenza di chirurgia toracica finalizzato all'esecuzione di procedure chirurgiche resettive maggiori in pazienti affetti da tumori primitivi e secondari del polmone e del mediastino.



La prerogativa di tale strumentazione è la possibilità di eseguire quanto indicato dalle linee guida internazionali, con un approccio chirurgico mini-invasivo, attuando interventi demolitivi quali lobectomie e pneumonectomie ad asportazione di tumori con significativa riduzione dello stress chirurgico, quindi con riduzione del dolore, delle complicanze e della degenza post operatoria.

Da gennaio 2015 al 31 dicembre 2016 sono state eseguite 111 procedure chirurgiche videotoroscopiche: 57 lobectomie; 53 resezioni polmonari e 1 pneumonectomia.

#### **USL N. 1 DELL'UMBRIA**

<b>Importo deliberato</b>	€ 297.463,00
<b>Progetto</b>	<b>Acquisito apparecchiature mediche</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>Concluso</b>

Quattro nuove apparecchiature per rafforzare ulteriormente la qualità dei servizi di diagnosi e cura del Presidio Ospedaliero di Branca.

I quattro macchinari di ultima generazione saranno collocati presso altrettanti Dipartimenti dell'ospedale unico di Gubbio e Gualdo Tadino. L'atto di donazione è stato siglato dal presidente della Fondazione, Giampiero Bianconi, e dal direttore generale della dell'Usl Umbria 1, Andrea Casciari, assessore alla Sanità della Regione Umbria.



Il primo strumento è una colonna laparoscopica 3D del valore di 123 mila euro a servizio del gruppo operatorio dell'ospedale con cui si punta ad ottenere un netto miglioramento del livello qualitativo e di sicurezza degli interventi in laparoscopia, aumentandone così il grado di efficacia. È invece destinato al reparto di Ostetricia e Ginecologia un ecografo Affiniti 50 ultrasound system (Chapter 1), apparecchiatura ad alta definizione del valore di 44 mila euro che consente di migliorare la sensibilità e la qualità dei test; Cardiologia si doterà di un sistema di monitoraggio per Utic e un monitor da trasporto per monitoraggio in itinere di pazienti instabili che permette di ottenere una più attenta osservazione per i pazienti affetti da patologie cardiache acute (valore di 64 mila euro). Infine un ecotomografo per radiologia del valore di 64 mila euro che andrà a potenziare la strumentazione del reparto di Radiologia.

#### **FONDAZIONE GOSTINO ONLUS**

<b>Importo deliberato</b>	€ 690.000,00
<b>Progetto</b>	<b>Lavori di adeguamento -ristutturazione</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>In fase di ultimazione</b>

Il patrimonio della Fondazione Gostino Onlus è costituito da una storica azienda agraria, Sanfatucchio, località vicino al Lago Trasimeno, comprendente 16 ettari di terreno coltivabili, un allevamento di bovini di razza chianina, nonché due residenze e vari casali.

La Fondazione promuove diverse attività:

- accoglienza di persone con vari disagi;
- esperienze di volontariato rivolte a coloro che desiderano spendere la loro vita accanto agli ultimi, in particolare attraverso campi estivi per ragazzi che giungono qui da ogni parte d'Italia;
- organizzazione di incontri di formazione e riflessione in collaborazione con parrocchie e altre associazioni.



La Fondazione ha in corso interventi di adeguamento/ristrutturazione del complesso immobiliare, volto ad ospitare e recuperare persone affette da disagio psichico.

Una volta completato l'intervento, il piano terra dell'immobile verrà adibito a cucina, sala mensa e locali destinati agli ospiti della struttura per la realizzazione di piccoli manufatti artigianali. Il primo piano verrà adibito a camere, con relativi servizi fruibili anche da persone portatrici di handicap.

Verranno inoltre realizzati anche dei piccoli appartamenti indipendenti che potranno essere utilizzati dagli ospiti della struttura unitamente ai propri familiari.

Rimangono ancora da eseguire lavori di sistemazione interna ed esterna.

#### **AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA STRUTTURA COMPLESSA DI CARDIOLOGIA**

<b>Importo deliberato</b>	€ 60.000,00
<b>Progetto</b>	Acquisto ecografo
<b>Stato del progetto</b>	Concluso

La Fondazione ha contribuito all'acquisto di un Ecografo 4D finalizzato principalmente all'avvio di un programma di trattamento percutaneo della patologia della valvola mitrale e della valvola aortica.

L'intervento consiste nella introduzione, attraverso una vena periferica dell'inguine, di sofisticati dispositivi miniaturizzati che vanno adeguatamente posizionati all'interno del cuore, per sostituire o rimodellare la valvola degenerata, eliminando così il difetto.

L'acquisto di tale apparecchiatura ha consentito un notevole avanzamento e miglioramento delle possibilità diagnostiche e terapeutiche dei pazienti con tale patologia, permettendo una definizione delle caratteristiche strutturali delle valvole da riparare.

Dal momento dell'acquisizione dell'ecografo 4D sono state effettuate n. 53 procedure di pazienti complessi in sala emodinamica. Sono state effettuate n. 34 sostituzioni percutanee della valvola aortica e n. 19 della valvola mitralica.

La possibilità di controllo tridimensionale in tempo reale ha reso le procedure molto più sicure e rapide, con notevole risparmio di tempo e di mezzo di contrasto, a beneficio della sicurezza del paziente.

La disponibilità di tale tecnologia è altresì utilizzabile anche nella fase diagnostica e quindi nella fase di preparazione delle strategie interventistiche.



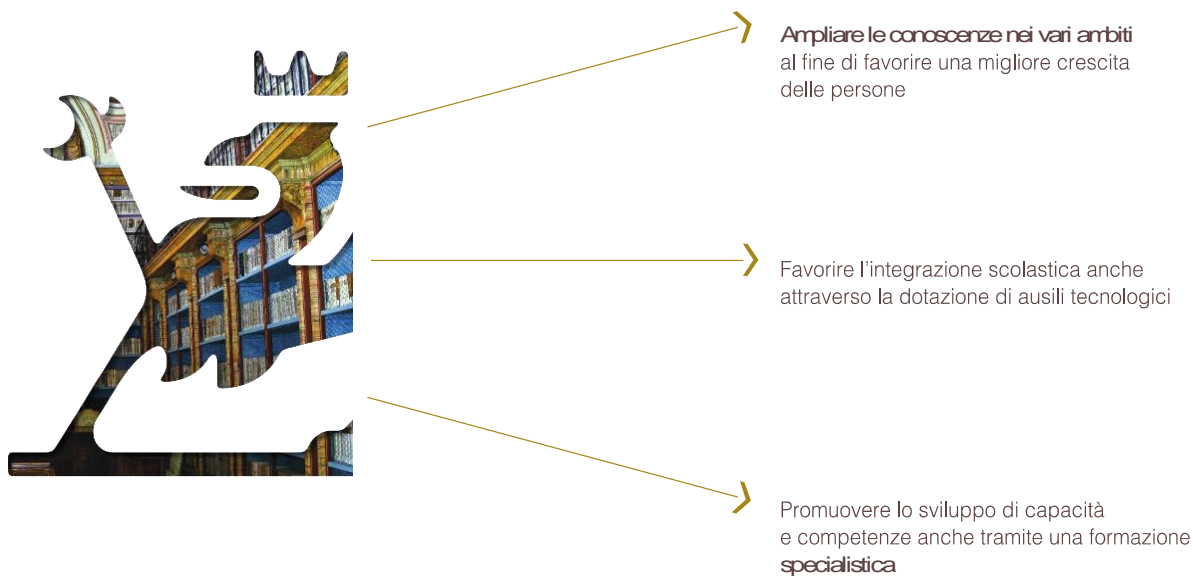
una Fondazione  
per l'istruzione e la formazione





## EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE

### OBIETTIVI STRATEGICI DEL SETTORE



## COSA È STATO FATTO NEL 2016

### EROGAZIONI DELIBERATE PER IL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE

	Importo	%	N. Interventi	%
<b>EROGAZIONI DELIBERATE</b>	<b>3.197.205,00</b>		<b>72</b>	
di cui:				
<b>PROGETTI PROPRI</b>	<b>2.535.381,00</b>	<b>79,30%</b>	<b>9</b>	<b>12,50%</b>
Su proposte/sollecitazioni rivolte ad Enti	2.531.381,00	99,84%	8	88,89%
Iniziativa proprie	4.000,00	0,16%	1	12,50%
<b>PROGETTI DI TERZI</b>	<b>473.604,00</b>	<b>14,81%</b>	<b>62</b>	<b>86,11%</b>
Bando	280.550,00	59,24%	38	61,29%
Richieste spontanee	193.054,00	40,76%	24	38,71%
<b>INIZIATIVE CON ALTRE FONDAZIONI UMBRE</b>	<b>188.220,00</b>	<b>5,89%</b>	<b>1</b>	<b>1,39%</b>

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

<b>Importo deliberato</b>	€ 2.000.000,00
<b>Progetto</b>	<b>Inte mazonalizzazione</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>In fase di realizzazione</b>

Il Dottore di ricerca (PhD) è uno dei titolo post – lauream più ambiti in ambito nazionale ed internazionale in quanto costituisce una tappa fondamentale per coloro che aspirano ad una carriera nel mondo della ricerca, sia di base applicata, sia universitaria che nel settore ricerca e sviluppo a livello industriale. Il Corso di dottorato si configura quindi come ulteriore anello dei titoli universitari ed è basato su una attività didattica di alto livello con connotazioni sempre più internazionali e sulla possibilità di svolgere attività di ricerca da parte del dottorando in modo autonomo ed in team.

L'Università degli Studi di Perugia ha pertanto attivato, con il contributo della Fondazione, un progetto triennale (2014-2016) incentrato sulla creazione di dottorati internazionali più specifici che possano coprire la maggior parte delle discipline presenti nell'Ateneo. In particolare:

- sono stati portati a n. 17 il numero di Corsi di dottorato dell'Ateneo;
- sono state assegnate ad ogni corso di dottorato, in coerenza a quanto disposto a livello normativo, una media di n. 6 borse di dottorato e comunque in numero non inferiore a quattro;
- è stato incrementato il finanziamento per l'integrazione delle borse di studio al fine di consentire agli studenti di completare esperienze di didattica e ricerca all'estero;
- nel 2016 il 90% dei corsi di dottorato sono stati trasformati in internazionali sulla base di specifiche convenzioni con Università estere secondo quanto indicato dalla normativa vigente.



Al fine di potenziare l'internazionalizzazione dell'Ateneo e dare impulso alla ricerca scientifica, già dal 2015 l'Università degli Studi di Perugia ha ritenuto strategico incentivare la mobilità in entrata dei ricercatori di chiara fama provenienti dall'estero (Visiting Researcher) prevedendo per essi specifici contributi di mobilità in entrata.

Tutto ciò nell'ottica di stimolare l'attivazione ed il consolidamento di reti internazionali di ricerca, con ricadute anche nell'ambito delle attività didattiche dell'Ateneo.

L'Università di Perugia ha dato vita ad un percorso che la vede oggi partecipe di una vasta rete di collaborazioni internazionali.

Numerosi sono gli accordi con Istituti Superiori Europei nell'ambito del programma erasmus per la mobilità di docenti, studenti e personale tecnico e bibliotecario (circa 380 sedi per un totale di circa 1000 accordi); oltre 90 gli accordi quadro presi con Università europee e non; 52 sono i progetti di

ricerca europei attivati di cui 12 con coordinamento in Perugia.

## **CENTRO ITALIANO PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO IN GIORNALISMO RADIOTELEVISIVO**

<b>Importo deliberato</b>	€ 98.000,00
<b>Progetto</b>	<b>Quota annua</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>Concluso</b>

Il Centro Italiano di Studi Superiori per la Formazione e l'Aggiornamento in Giornalismo Radiotelevisivo è stato fondato nel 1992 dalla RAI - Radiotelevisione Italiana e dall'Università degli Studi di Perugia.

Riconosciuto dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti, che ne è socio ordinario, il Centro è un'associazione senza fini di lucro e conta fra i suoi associati la Fondazione Orintia Carletti Bonucci, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, la Regione Umbria e il Comune di Perugia.

Con la sua Scuola di Giornalismo Radiotelevisivo, il Centro promuove l'accesso dei giovani laureati alla professione giornalistica.

Nel mese di aprile 2016 si è concluso il secondo anno del XII Biennio della Scuola di Giornalismo mentre nel mese di marzo è stato pubblicato il Bando di Selezione per il XIII Biennio. Le domande pervenute sono state 129, la selezione si è svolta nel mese di maggio e nel mese di luglio è iniziato il corso in sede dei primi 25 candidati risultati idonei nella graduatoria finale. Il giorno 21 settembre si è svolta l'inaugurazione del nuovo biennio alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

L'alto numero di domande pervenute durante la selezione rappresenta un risultato molto lusinghiero, soprattutto considerando la situazione economica del Paese e il fatto che numerose Scuole di Giornalismo in Italia non sono riuscite ad attivare il corso per il ridotto numero di iscritti alla selezione. Nel mese di luglio 2016 il Centro ha inoltre organizzato un corso di "Introduzione al giornalismo multimediale e multiplatforma" della durata di una settimana.

Fra le principali attività del Centro vi è anche la formazione di giornalisti professionisti e pubblicisti attraverso corsi a distanza in modalità e-learning nell'ambito degli obblighi di legge stabiliti sulla Formazione Professionale continua dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti.

In particolare nel corso dell'anno 2016 sono stati pubblicati i due corsi "Lei, l'informazione. Il giornalismo delle donne in Italia" e "Marketing e giornalismo: nemici o alleati?".

Il primo corso tratta il tema del giornalismo al femminile ed è stato affidato alla giornalista Gabriella Mecucci; si è articolato su 13 figure di grandi giornaliste, sulla loro storia professionale e su come abbiano influenzato e persino cambiato la storia del giornalismo. Conoscere questa "storia al femminile" diventa particolarmente significativo anche perché le donne sono maggioranza nell'ambito della professione e occupano posti di rilievo nell'editoria nazionale. Il secondo corso "a distanza" è stato affidato al noto sociologo Roberto Segatori. Il corso ha approfondito un tema spinoso: il rapporto tra il giornalismo e il marketing, si potrebbe anzi dire il rapporto tra il giornalista e i responsabili del marketing, figure professionali che hanno un ruolo sempre più marcato nella filiera della "fabbrica" editoriale, tanto nella carta stampata quanto nel mondo radio-televisivo; un ruolo non solo di analisi del mercato, ma spesso investito dalla pretesa di indirizzare le azioni editoriali o giornalistiche.



Alla piattaforma e-learning del Centro, nel sito ([www.centrogiornalismo.it](http://www.centrogiornalismo.it)), sono iscritti circa 15.000 giornalisti italiani.

La sede del Centro, si trova presso una prestigiosa villa del '700 a Perugia - Ponte Felcino - ceduta in comodato gratuito dalla Fondazione Carletti Bonucci.

Le dotazioni tecniche sono tutte digitali. In particolare il Centro, oltre alle normali aule per le lezioni, mette a disposizione dei suoi studenti:

- una newsroom con venticinque postazioni redazionali dotate di computer e collegamenti con tutte le agenzie di stampa italiane e estere;
- tre aule per lezioni frontali e una aula informatica;
- otto salette di montaggio audio-video;
- cinque work-station di montaggio portatili;
- uno studio radiofonico con relativa regia;
- uno studio televisivo con relativa regia;
- trenta telecamere digitali.

### **UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA**

<b>Importo deliberato</b>	€ 215.000,00
<b>Progetto</b>	<b>Borse di studio e assegni di ricerca</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>In fase di realizzazione</b>

La Fondazione anche per il corrente anno ha proseguito il suo sostegno alle attività dell'Università per Stranieri di Perugia mettendo a disposizione la somma complessiva di 215 mila euro da impiegare prevalentemente per borse di studio di lingue e per un assegno di ricerca di durata annuale.



Le borse di studio sono concesse ai cittadini stranieri per consentire loro di portare a termine studi formali e/o per seguire programmi di studio o ricerca, bilaterali o multilaterali, in Italia. Mirano a favorire la cooperazione culturale internazionale e la diffusione della conoscenza della lingua, della cultura e della scienza italiana, favorendo altresì la proiezione del settore economico e tecnologico dell'Italia nel resto del mondo. Le borse sono assegnate in via prioritaria a studenti stranieri che dimostrino, grazie all'eccellenza del loro curriculum degli studi, di essere in grado di portare a termine con profitto gli studi in Italia presso istituzioni pubbliche.

### ASSOCIAZIONE CULTURALE UMBRIA JAZZ CLINICS

<b>Importo deliberato</b>	€ 60.000,00
<b>Progetto</b>	Berklee School
<b>Stato del progetto</b>	Concluso

Le Berklee ad Umbria Jazz Clinics sono l'occasione per trascorrere due settimane di apprendimento e di migliorare le prestazioni e la capacità con i docenti della Berklee. Con 12 giorni di lezioni intense e spettacoli, questo programma fornisce aspiranti musicisti con hands-on esperienze educative che possono favorire la crescita e lo sviluppo musicale. Tutte le classi e le formazioni sono insegnate nella tradizione Berklee di fama mondiale con la sua enfasi sull'uso del jazz e della musica contemporanea come il punto focale per la comprensione musicale.

Sono quasi 6.400 gli studenti provenienti da tutto il mondo. Il programma riunisce oltre 200 studenti per formare una comunità di impegno musicale e l'entusiasmo che permette una esperienza di apprendimento condiviso. È stato creato un campus per emulare l'ambiente di apprendimento di Berklee di Boston: classi di prestazione sono dotate di strumenti di sezione ritmica; grandi lezioni sono supportate da presentazioni audio, visive, ed informatiche; un palcoscenico all'aperto dedicato dotato di concerti e jam session quotidiane; e sale prove, il tutto al fine di soddisfare le esigenze individuali degli studenti.

Berklee a Umbria Jazz Clinics, in combinazione con i 10 giorni di Umbria Jazz Festival, offre l'opportunità unica di imparare di giorno e ad ascoltare la notte, una rara esperienza educativa e di intrattenimento.

Dal 5 al 17 luglio 2016 gli studenti delle Clinics hanno frequentato le lezioni e i seminari.

Tutti gli studenti conseguono il diploma che certifica la positiva frequentazione dei corsi e si esibiscono in pubblico con un

saggio di fine corso, in un concerto

organizzato in Piazza IV Novembre, nel cuore del centro storico di Perugia.

Gli allievi più meritevoli si esibiscono anche in altre occasioni, tra le quali spicca



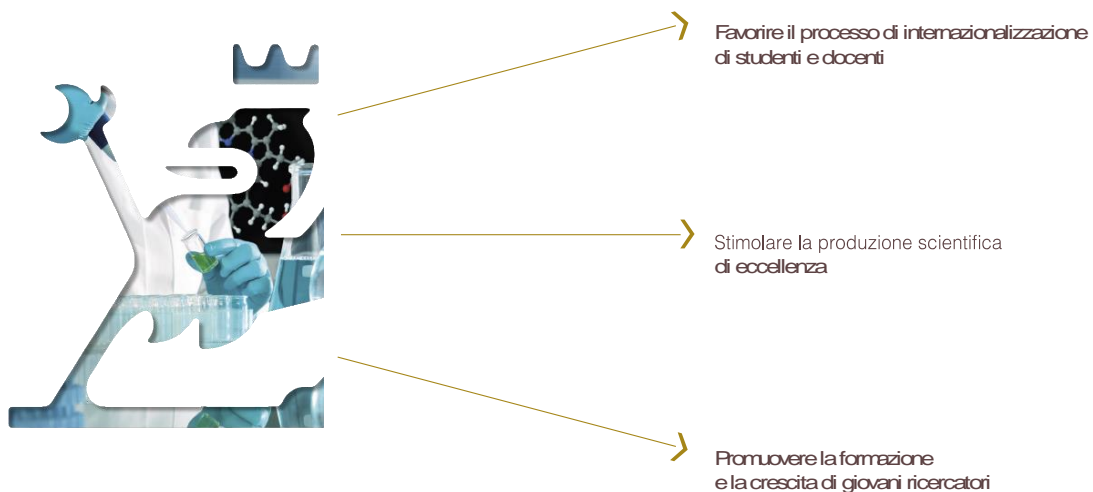
la sicura partecipazione già in qualità di artisti al Festival Umbria Jazz Winter.  
Sono previste, oltre al diploma valido anche ai fini dell'ottenimento di crediti formativi nelle scuole di ordine e grado in cui ciò è previsto dal sistema scolastico italiano, borse di studio per un ammontare totale di \$ 70.000,00 per il proseguimento dei corsi presso la sede ufficiale del Berklee College, a Boston (USA).

# una Fondazione

per la ricerca scientifica e  
tecnologica



## RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA OBIETTIVI STRATEGICI DEL SETTORE



## COSA È STATO FATTO NEL 2016

### EROGAZIONI DELIBERATE PER IL SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

	Importo	%	N. Interventi	%
<b>EROGAZIONI DELIBERATE</b>	<b>1.586.490,87</b>		<b>33</b>	
di cui:				
<b>PROGETTI PROPRI</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>63,03%</b>	<b>1</b>	<b>3,03%</b>
Su proposte/sollecitazioni rivolte ad Enti	1.000.000,00	100,00%	1	100,00%
Iniziative proprie				
<b>PROGETTI DI TERZI</b>	<b>586.490,87</b>	<b>36,97%</b>	<b>32</b>	<b>96,97%</b>
Bando	527.490,87	89,94%	27	84,38%
Richieste spontanee	59.000,00	10,06%	5	15,63%



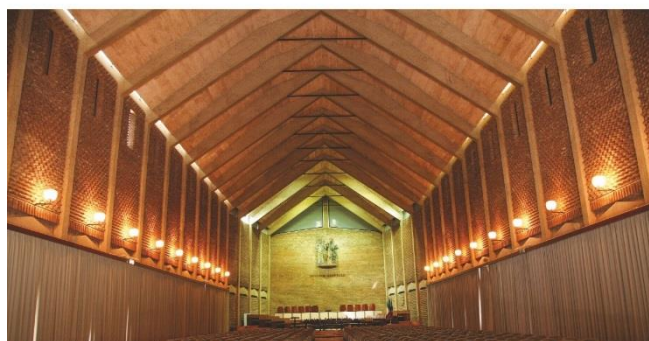
## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

<b>Importo deliberato</b>	€ 7.200.000,00
<b>Progetto</b>	<b>Contratti per la Ricerca</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>In fase di realizzazione</b>

La Fondazione sostiene il finanziamento triennale di sessantasei Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della Legge 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a) nei diversi Settori Scientifici Disciplinari (SSD).

I primi contratti di ricerca sono stati banditi dall'Università di Perugia nel mese di ottobre 2014 con l'assunzione in servizio a partire dal mese di dicembre 2014 - primi mesi del 2015.

I giovani ricercatori hanno coperto una grande parte dei Settori Scientifico Disciplinari, sia per le aree scientifico-tecnologiche che per quelle delle scienze umane e sociali. In molti casi hanno portato all'interno dei Dipartimenti, sedi naturali di svolgimento delle attività scientifiche, nuove linee di ricerca innovative e ad alto contenuto tecnologico e, in altri, hanno dato un grande contributo in termini di consolidamento di linee di ricerca più tradizionali. I progetti di ricerca dei giovani ricercatori riguardano sia nuove frontiere della ricerca fondamentale che paradigmi scientifici di grande interesse applicativo. Le attività sperimentali, ancorché ancora in corso di svolgimento, hanno già prodotto risultati molto interessanti che hanno dato luogo a numerose pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali di grande prestigio.



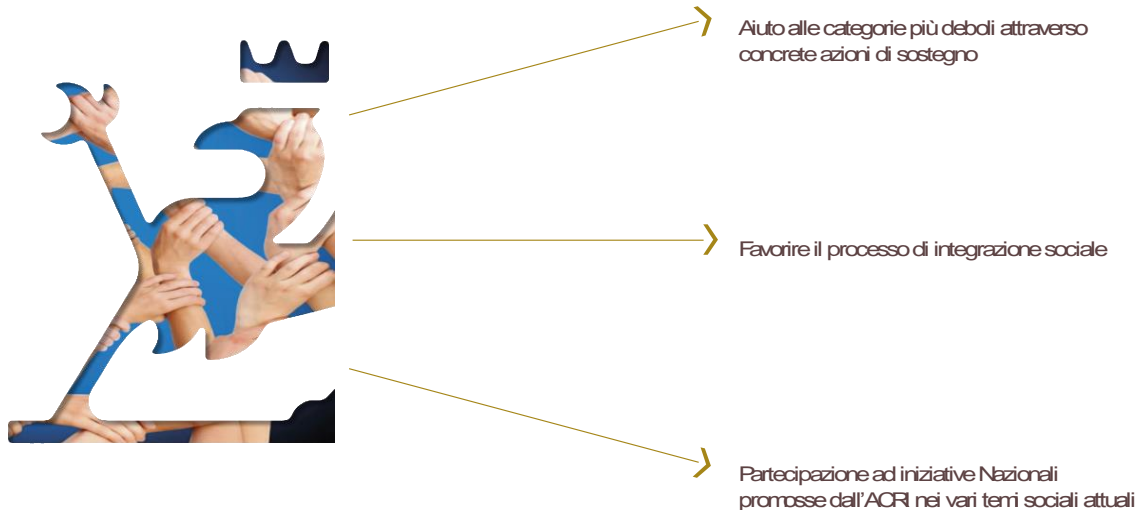
# una Fondazione

per il volontariato e la  
filantropia



## VOLONTARIATO, BENEFICENZA, FILANTROPIA

### OBIETTIVI STRATEGICI DEL SETTORE



## COSA È STATO FATTO NEL 2016

### EROGAZIONI DELIBERATE PER IL SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA, BENEFICENZA

	Importo	%	N. Interventi	%
<b>EROGAZIONI DELIBERATE</b>	<b>2.626.287,00</b>		<b>7</b>	
di cui:				
<b>PROGETTI PROPRI</b>	<b>455.000,00</b>	<b>17,32%</b>	<b>4</b>	<b>57,14%</b>
Su proposte/sollecitazioni rivolte ad Enti	300.000,00	65,93%	2	50,00%
Iniziative proprie	155.000,00	34,07%	2	50,00%
<b>PROGETTI DI TERZI</b>	<b>1.749,00</b>	<b>0,07%</b>	<b>1</b>	<b>14,29%</b>
Bando				
Richieste spontanee	1.749,00		1	100,00%
Fondo Nazionale povertà minorile	2.013.847,00	76,68%	1	
Fondazione con il SUD	155.691,00	5,93%	1	

## ARCIDIOCESI DI PERUGIA - CITTÀ DELLA PIEVE

<b>Importo deliberato</b>	€ 1.150.000,00
<b>Progetto</b>	<b>Creazione di nuovi Empori</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>Concluso</b>

La Fondazione ha stanziato nel triennio 2014- 2016 la somma complessiva di € 1.150.000,00 di cui € 300.000,00 per le spese necessarie all'allestimento, per gli Empori di: Perugia, San Sisto, Marsciano e Ponte San Giovanni, ed € 850.000,00 per l'acquisto degli alimenti da distribuire nei rispettivi Empori.

Di seguito vengono riportati sinteticamente alcuni dati inerenti l'attività degli Empori.

La Diocesi di Perugia-Città della Pieve ha attivato quattro Empori nel suo territorio di pertinenza (in tutta l'Umbria operano n. 9 Empori):

- Emporio della Solidarietà "Tabgha" – Perugia città – attivo dall'8 settembre 2014, card attivate n. 613 – n. volontari 50.
- Emporio della Solidarietà "Divina Misericordia" – S. Sisto – attivo dal 7 marzo 2016, card attivate n. 184 – n. volontari 50.
- Emporio della Solidarietà "Betlemme" – Marsciano – attivo dal 10 maggio 2016, card attivate n. 105 – n. volontari 25.
- Emporio della Solidarietà "Siloe" – Ponte San Giovanni – attivo dal 18 agosto 2016, card attivate n. 101 – n. volontari 50.

Oltre ad avere un proprio magazzino, ogni emporio ha a disposizione un magazzino centrale per lo stoccaggio e per la successiva ripartizione dei generi di prima necessità.

Se pur coordinati tra di loro, ciascun Emporio ha un'autonomia gestionale attraverso una propria Onlus che in modo responsabile e trasparente gestisce e ne misura le attività ed i risultati. In caso di eccedenze alimentari superiori al fabbisogno degli empori, queste vengono distribuite alle altre realtà caritative della Diocesi.



Sua Eminenza Cardinale Guglielmo Bassetti e il sindaco di Perugia Andrea Romizi, all'inaugurazione di un emporio



Emporio Divina Misericordia di San Sisto

Dall'inizio dell'attività dei quattro empori sono state attivate complessivamente n. 1.003 tessere per l'acquisto di prodotti di prima necessità e n. 2.771 persone hanno beneficiato dei prodotti degli Empori. Ben 51 sono i paesi di provenienza dei beneficiari serviti dai quattro Empori (sono state distribuite circa 308 tonnellate di beni grazie all'opera di 175 volontari per una stima di 13.771 ore prestate a titolo di volontariato).

Tra gli obiettivi futuri di operatività si evidenzia una campagna di raccolta fondi strutturata che punti alla sostenibilità degli Empori, la partecipazione a progetti e bandi finalizzati a sviluppare attività e servizi correlati al tema del recupero del cibo invenduto, la rinegoziazione del paniere dei beni da distribuire (quello attuale è costituito da 174 preferenze) l'introduzione di cibo etnico, la reintroduzione della distribuzione della carne.

## DIOCESI DI GUBBIO

<b>Importo deliberato</b>	€ 100.000,00
<b>Progetto</b>	<b>Sostegno alle situazioni di povertà</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>Concluso</b>

Il progetto “Sostegno alle situazioni di povertà nel comune di Gubbio” è operativo dal giugno 2013 e vede impegnati in qualità di soggetti finanziatori, il Comune di Gubbio, la Fondazione Cassa Risparmio di Perugia, la Caritas Diocesana.

Si tratta di una rete virtuosa in grado di utilizzare al meglio le competenze e l'ambito di operatività di ciascuno dei soggetti coinvolti; un modello che da quest'anno è stato proposto dalla Fondazione Cassa Risparmio di Perugia anche nei territori dei Comuni di Gualdo Tadino e Castiglione del Lago, insieme ad altre realtà associative locali, segno che lo strumento utilizzato a Gubbio in questi tre anni e mezzo, si è rivelato pur con gli inevitabili limiti che ogni strumento comporta, prezioso ed efficace nel dare una risposta rapida e il più possibile alleggerita dal peso della burocrazia, alle difficoltà stringenti vissute da tante famiglie.

Nel 2016 il budget consisteva in € 160.000,00 previsto secondo le consuete proporzioni (Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia 100.000 euro – Comune di Gubbio 30.000 euro – Caritas diocesana di Gubbio 30.000 euro) al quale si sono aggiunti 52.493 euro di residuo dell'anno precedente.

N. 639 sono stati i contributi erogati, per un totale di € 210.836,61. In dettaglio:

- € 64.357,61 euro per il pagamento di utenze (237 contributi);
- € 90.596,00 euro per il pagamento di affitti (247 contributi);
- € 55.883,00 euro per entrambe le tipologie (155 contributi).

I nuclei familiari che nel 2016 hanno beneficiato dei contributi sono stati n. 327, il 10,5% in più rispetto all'anno precedente. Si è cercato, per quanto possibile, di limitare la frammentazione degli interventi al fine di incidere in modo più rilevante sulle situazioni di difficoltà.

Il 53,4% dei contributi sono andati a famiglie di cittadinanza italiana, con un aumento di oltre 2 punti percentuali rispetto al 2015. È un dato questo particolarmente significativo. Le famiglie italiane sono quelle infatti che hanno di solito una rete sociale in grado di supportarle in caso di bisogno; se aumenta il numero di quelle in difficoltà vuol dire che anche questa rete comincia a venir meno in un contesto di crisi economica che – purtroppo - non fa registrare miglioramenti degni di nota.

A conferma di ciò c'è anche il dato che vede ben il 44% dei beneficiari in una condizione di disoccupazione, il 2% in più dello scorso anno.

Dal mese di giugno 2013 al mese di dicembre 2016 sono stati riconosciuti n. 2.146 contributi a n. 549 famiglie, per complessivi € 681.793,96.

I contributi sono deliberati da una Commissione composta da rappresentanti dei tre soggetti finanziatori insieme al CESVOL che opera in qualità di segreteria, le richieste vengono valutate sulla base dell'Indicatore ISEE, la Caritas quindi anticipa le risorse, garantendo la necessaria flessibilità ed immediatezza nelle risposte, in casi di bisogni urgenti. I contributi sono destinati al pagamento di utenze (elettricità, riscaldamento), o per i canoni di affitto, allo scopo di evitare lo sfratto o il distacco delle utenze stesse.

È importante sottolineare che la rete dei soggetti che può sostenere il progetto è aperta alle Associazioni ed altre realtà del territorio che possono partecipare, contribuendo alla formazione del fondo con proprie risorse, anche se di modesta entità.

## ACRI

<b>Importo deliberato</b>	€ 2.099.384,00
<b>Progetto</b>	<b>Fondo per il Contrasto della povertà educativa minorile</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>In fase di realizzazione</b>

Sono quasi 1200 le proposte pervenute nella prima fase relativa ai bandi promossi dall'Impresa sociale Con i Bambini, interamente partecipata dalla Fondazione Con il Sud, nata lo scorso giugno quale soggetto attuatore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Costituito lo scorso aprile (Art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208) con un Protocollo di intesa siglato dal Governo e dalle Fondazioni di origine bancaria, rappresentate da Acri, il Fondo è destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. La governance è affidata a un Comitato di Indirizzo Strategico, composto da rappresentanti di Governo, Fondazioni, Terzo Settore e da esperti.

I primi due bandi, rivolti alla prima infanzia (0-6 anni) e all'adolescenza (11-17 anni), sono stati pubblicati ad ottobre e sono scaduti rispettivamente il 16 gennaio e l'8 febbraio. Le due iniziative sono rivolte a organizzazioni del Terzo Settore e mondo della scuola, mettendo a disposizione complessivamente 115 milioni di euro (69 milioni per il primo bando e 46 milioni di euro per il secondo) con una quota ripartita a livello regionale, in relazione ai bisogni di ciascun territorio. Le Fondazioni di origine bancaria, inoltre, hanno già deliberato l'intero importo per il finanziamento dei bandi 2017 che ammonta ad oltre 120 milioni di euro.



Anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha contribuito alla costituzione del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile; la quota versata nell'esercizio 2016 è di complessivi € 2.099.384,00 (credito d'imposta relativo pari ad € 1.574.538,00).

L'Acri ha trasmesso nel mese di febbraio 2017 un aggiornamento circa l'iniziativa da cui risulta che sono pervenute in risposta ai primi due bandi pubblicati sul sito internet dell'Impresa sociale CON I BAMBINI (a partire dal mese di ottobre 2016) n. 1.171 richieste di cui n. 398 presentate tramite il bando prima infanzia e n. 773 presentate tramite il bando adolescenza. Complessivamente dall'Umbria sono pervenute n. 15 richieste per un valore complessivo pari ad € 5.237.018,00.

Le regioni che hanno manifestato maggiore interesse ai bandi sono la Campania, Sicilia, Puglia e Lazio (quest'ultima limitatamente al bando prima infanzia), mentre le regioni che hanno presentato meno idee progettuali sono la Valle d'Aosta, Molise e Basilicata (quest'ultima limitatamente al bando prima infanzia).

una **Fondazione**  
per l'assistenza agli anziani





## ASSISTENZA AGLI ANZIANI

### OBIETTIVI STRATEGICI DEL SETTORE



Sostenere l'autonomia delle persone anziane nei propri contesti di riferimento

Migliorare la qualità della vita delle persone ospiti presso strutture per anziani

Favorire forme di aggregazione ed integrazione tra le varie fasce di età

Con il progressivo invecchiamento della popolazione del territorio va anche aumentando il bisogno di assistenza alle persone che con l'allungamento della vita sono maggiormente esposte a patologie di carattere cronico o invalidante.

In tale ambito i progetti finanziati con il contributo della Fondazione sono volti a sostenere

le strutture deputate all'attività di accoglienza al fine di elevare gli standard dei servizi offerti alla popolazione anziana.

Nel corso del 2016 sono stati assegnati € 311.623,23 a favore dei seguenti n. 12 progetti.

## **AZIENDA PUBBLICA ALLA PERSONA “LETIZIA VERALLI GIULIO ED ANGELO CORTESI” - TODI**

<b>Importo deliberato</b>	€ 16.000,00
<b>Progetto</b>	<b>Allestimento di un nuovo nucleo</b> della Residenza Protetta “APSP Veralli Cortesi”
<b>Stato del progetto</b>	<b>Concluso</b>

Il progetto finanziato dalla Fondazione e finalizzato alla fornitura di arredi e attrezzature si inserisce, come ultimo stralcio e completamento, nell’ambito dei lavori di ristrutturazione e adeguamento della struttura esistente e la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica, sempre per uso residenziale per anziani all’interno della proprietà dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Letizia Veralli Giulio ed Angelo Cortesi”, sita in Comune di Todi.



La ristrutturazione della parte esistente e la realizzazione di un nuovo modulo della Residenza Protetta è un intervento di riqualificazione e incremento di ricettività per ospitare anziani autosufficienti e non autosufficienti già residenti nel territorio comunale, ora ospitati nella struttura esistente o in altre case di riposo.

Allo stato finale del progetto la struttura è stata implementata di n. 11 posti letto in più rispetto ai n. 64 preesistenti destinati ad anziani autosufficienti e non autosufficienti.

## **IL MONASTERO SOCIETÀ COOPERATIVA ONLUS – COLLAZZONE**

<b>Importo deliberato</b>	€ 8.610,17
<b>Progetto</b>	<b>Lavori di adeguamento</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>Concluso</b>

Il Monastero Società Cooperativa Sociale, che ha la sua sede a Collazzone in provincia di Perugia, gestisce una Residenza Protetta per l’erogazione di prestazioni di assistenza residenziale ad anziani e persone non autosufficienti con patologie cronico-degenerative non assistibili al proprio domicilio ed è inserita pienamente nella rete dei servizi socio-sanitari di zona e persegue la massima integrazione con il territorio. L’obiettivo primario è fornire un’assistenza qualificata e personalizzata ad anziani e persone non

autosufficienti, garantendo un adeguato ambiente di vita, basato su un clima sereno e familiare, ed il benessere delle persone che vi risiedono. Il progetto finanziato dalla Fondazione è consistito nel dotare la cucina di attrezzature adeguate alle esigenze sia dei ricoverati che degli addetti alla preparazione dei pasti, tenendo conto delle necessità igieniche e qualitative. Inoltre, la riduzione dei carichi per le operatrici a seguito dell'acquisto dei due "solleva malati" permette una riduzione dei rischi collegati all'attività lavorativa delle stesse ed un miglioramento della qualità della vita dei ricoverati che non possono muoversi.



#### **SODALIZIO SAN MARTINO – PERUGIA**

<b>Importo deliberato</b>	€ 65.000,00
<b>Progetto</b>	<b>Lavori di ampliamento</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>Concluso</b>

Il progetto, realizzato grazie al sostegno della Fondazione, è consistito nella ristrutturazione con ampliamento della sala da pranzo e cucina della Residenza Protetta oltre che alla valorizzazione e sistemazione degli spazi esterni in corrispondenza dell'ingresso principale della Residenza Comunitaria, che ha riguardato una superficie, di circa 300 mq, pienamente agibile autonomamente anche dagli ospiti con disabilità motorie.

## FONDAZIONE FONTENUOVO – PERUGIA

<b>Importo deliberato</b>	€ 34.168,00
<b>Progetto</b>	<b>I sentieri del benessere</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>Concluso</b>

Il progetto volto a sperimentare nuovi percorsi di attivazione e supporto agli anziani in struttura residenziale e semi residenziale è stato raggiunto con soddisfazione delle persone ospiti della struttura. È stato realizzato uno specifico programma di attività motoria e di psicomotricità; un programma di danza movimento terapia; uno specifico programma di attività di stimolazione e attivazione cognitiva mettendo a punto un metodo di lavoro personalizzato e modulare.

Sono stati inseriti i programmi per la migliore assistenza tramite il bagno assistito con sedia doccia e i bagno sensoriale e la colazione “Dolce Risveglio”.

L’inattività fisica e mentale è diminuita sia grazie ai programmi di attività organizzate che alla possibilità di attivazioni spontanee come risulta dal numero di trattamenti e dalla frequenza delle attività svolte.

In generale le persone che hanno partecipato ad attività di gruppo erano a marzo 2015 il 23,40% a febbraio 2016 il 31,50% (rilevazione effettuata tramite il sistema informatico Atlante).

Il miglioramento della qualità della vita è stato percepito in base alla: diminuzione dei disturbi del comportamento, di una maggiore socializzazione (partecipazione ad attività sociali a marzo 2015 34,23% a febbraio 2016 56,76%); di una minore necessità di contenzione (ospiti non contenuti nel 2014 75,56% nel 2015 83,15); un miglioramento o mantenimento del grado di autonomia (indice di Barthel9 13,43% migliorato il 49.9% invariato).



La prevenzione del decadimento cognitivo tramite l’offerta di stimoli e supporti ambientali e l’attivazione di training specifici con personale specializzato ha contribuito a mantenere o addirittura migliorare le capacità cognitive.

## ASSOCIAZIONE CASSIOPEA ONLUS PERUGIA

<b>Importo de liberato</b>	€ 24.000,00
<b>Progetto</b>	Su 4 mote...
<b>Stato del progetto</b>	Concluso

L'Associazione Cassiopea ONLUS, promuove con ogni forma, l'integrazione sociale delle persone svantaggiate. Uno dei problemi prioritariamente focalizzati è sicuramente quello di difendere e promuovere servizi in favore delle fasce deboli, anche in settori innovativi e ad elevata specializzazione. Il progetto prevede la promozione dell'integrazione con il territorio e la comunità locale, per far vivere gli anziani come fossero "a casa propria" e nel proprio ambiente protetto. Permetterà di costruire una migliore rete del territorio. In base all'approccio seguito, il progetto ha come obiettivo principale, la promozione dell'autonomia, come fattore di benessere e di integrazione delle persone anziane residenti presso residenze servite e case di quartiere del territorio del perugino. Grazie al sostegno della Fondazione è stato possibile acquistare un automezzo, attrezzato per le carrozzelle e per le persone anziane.



## COOPERATIVA SOCIALE ASAD – PERUGIA

<b>Importo de liberato</b>	€ 16.849,00
<b>Progetto</b>	Snoezelen Room
<b>Stato del progetto</b>	Concluso

La Residenza Protetta Anchise di Ponte della Pietra (località San Vetturino), grazie al contributo della Fondazione, si è dotata di una "stanza Snoezelen", uno spazio multisensoriale che attraverso stimoli di varia natura (dai colori ai suoni) offre un importante sostegno alle persone anziane con difficoltà.

L'aumento della presenza di soggetti affetti da deterioramento cognitivo all'interno delle strutture per anziani, ha portato ad accogliere ospiti fortemente compromessi dal punto di vista comportamentale, bisognosi di interventi specifici, che trovano difficoltà di collocazione all'interno di attività educative di gruppo classiche, pertanto si è sviluppato nella Residenza Anchise un approccio professionale sia per le terapie farmacologiche che non farmacologiche delle demenze con la creazione di una stanza Snoezelen. La Cooperativa Asad, ha dunque pensato di strutturare un percorso per una tipologia particolare di pazienti; come: "gli ospiti affetti da deterioramento cognitivo di grado moderato severo complicato da disturbi comportamentali secondari alla demenza", nella Residenza Protetta Anchise con la creazione di uno spazio ad hoc, fisico e relazionale, protetto e protesico, nel quale esercitare più tecniche di intervento al fine della presa in carico multidimensionale della persona affetta da gravi disturbi comportamentali.

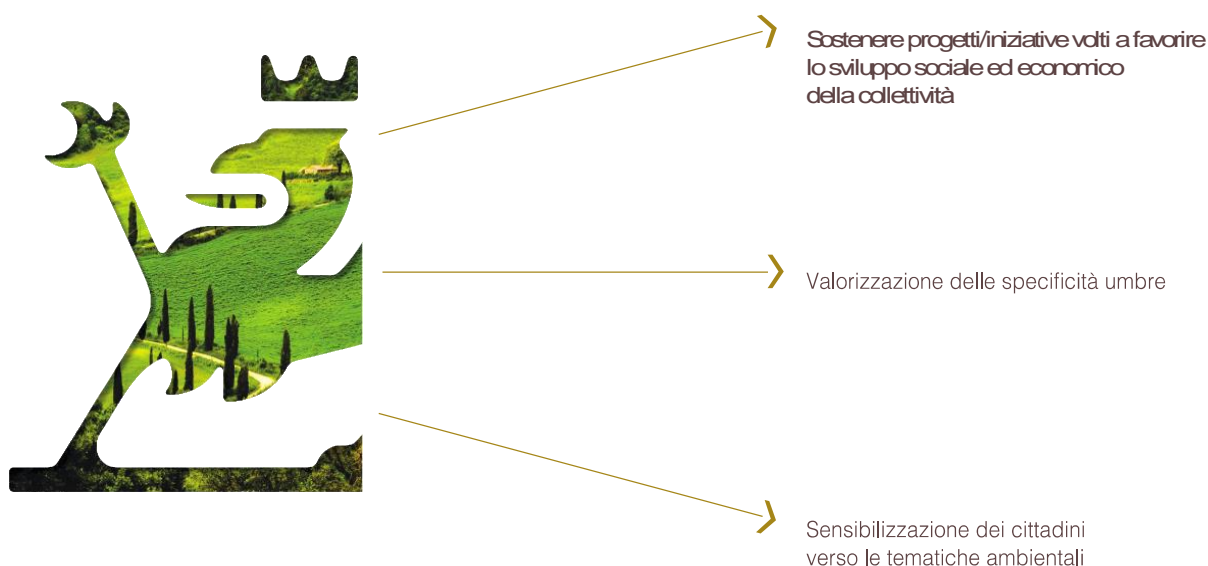
La Snoezelen Room, strutturata all'interno della Residenza, viene messa a disposizione di utenti affetti da patologie quali: minori con disabilità cognitive, persone con patologie psichiatriche, con disturbi da stress post traumatico, con disturbi acuti e cronici con ictus e trauma cranico, autistici. Rappresenta un nuovo modo di operare nell'assistenza per la cura per l'Alzheimer come risorsa di eccellenza sul territorio. L'ambiente risponde alle necessità socio assistenziali dell'intera comunità, offrendo una risposta specifica e mirata per il trattamento delle problematiche evidenziate.

una **Fondazione**  
per lo sviluppo locale



## SVILUPPO LOCALE

### OBIETTIVI STRATEGICI DEL SETTORE



## COSA È STATO FATTO NEL 2016

### EROGAZIONI DELIBERATE PER IL SETTORE SVILUPPO LOCALE

	Importo	%	N. Interventi	%
<b>EROGAZIONI DELIBERATE</b>	<b>1.126.200,00</b>		<b>23</b>	
di cui:				
<b>PROGETTI PROPRI</b>	<b>850.000,00</b>	<b>75,48%</b>	<b>1</b>	<b>4,35%</b>
Su proposte/sollecitazioni rivolte ad Enti	850.000,00	100,00%	1	100,00%
Iniziative proprie				
<b>PROGETTI DI TERZI</b>	<b>276.200,00</b>	<b>24,52%</b>	<b>22</b>	<b>95,65%</b>
Bando	232.200,00	84,07%	17	77,27%
Richieste spontanee	44.000,00	15,93%	5	22,73%



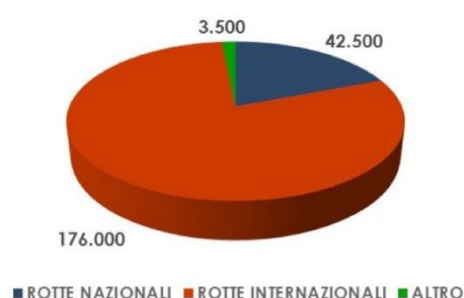
## AEROPORTO INTERNAZIONALE DELL'UMBRIA - PERUGIA "SAN FRANCESCO DI ASSISI"

<b>Importo deliberato</b>	€ 850.000,00
<b>Progetto</b>	<b>Potenziamento attività</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>Concluso</b>

Dal novembre scorso sono entrati in servizio i nuovi collegamenti Ryanair Perugia – Catania, operanti con 3 frequenze settimanali programmate ogni martedì, giovedì e sabato.

Dati di traffico

Al 31/12/2016 i passeggeri trasportati sullo scalo umbro ammontano a poco meno di 222.000 (-19% rispetto al 2015), risultando pertanto il secondo record di sempre, superando gli oltre 215.000 pax del 2013. Il trend resta ovviamente negativo ma in netto miglioramento rispetto a quanto inizialmente prospettato la scorsa primavera.



In particolare si segnala che le destinazioni e le tratte soppresse quest'anno hanno determinato una penalizzazione rispetto all'anno precedente di oltre 91.000 passeggeri. Il recupero ottenuto da nuovi voli (Ryanair/Catania oltre 7.000 - Voli Mistral Air 7.350) e da medie migliorate (in particolare Blue Panorama/Albawings su Tirana con +10.200 e Ryanair su Londra con +3.200) è valutabile complessivamente in circa 39.000 pax.

Considerate le sole tratte già confermate ed in vendita, la previsione per il 2017 è di circa 248.000 pax, pari ad una crescita potenziale di circa l'11% rispetto all'anno appena concluso.



Sono in corso trattative con Ryanair anche per l'attivazione di una base presso lo scalo umbro, da attivarsi nella primavera 2017. È inoltre in fase di rinnovo il contratto con Ryanair che, oltre alla conferma delle rotte già attive, dovrebbe consentire l'attivazione di ulteriori collegamenti nazionali ed internazionali.

Altri vettori che hanno manifestato interesse sono EasyJet, Air Arabi, Transavia e alcuni vettori russi. Sono stati riavviate anche trattative con Vueling, gruppo BA-Iberia, per un collegamento verso Barcellona.

## FONDAZIONE POST (Perugia Officina per la Scienza e la Tecnologia)

<b>Importo deliberato</b>	€ 70.000,00
<b>Progetto</b>	<b>Attività del POST</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>Concluso</b>

La Fondazione POST con i suoi progetti radicati nel territorio regionale e in quello nazionale rappresenta un punto di riferimento crescente non solo per il contesto museale umbro e per la divulgazione scientifica, ma anche per tutto l'ampio mondo dell'educazione formale e informale che risulta basilare in un mondo in continua e rapida trasformazione.

Nel 2016 il POST ha infatti progettato e realizzato un ampio aggiornamento dell'allestimento sia nella sezione exhibit, con una nuova area dedicata alle onde gravitazionali - una scoperta sicuramente fondamentale nella storia della scienza- sia nella sezione mostre, ospitando la Tavola Celeste. La mostra affronta il tema della storia dell'Astronomia con un approccio innovativo che fa leva sulle esperienze quotidiane dei visitatori per proporre metafore in grado di spiegare i passaggi scientifici più importanti nella scoperta delle leggi dell'Universo.

La storia del POST, nel panorama dei musei umbri e dei musei scientifici europei, si caratterizza per la continua ricerca e sperimentazione di modalità innovative volte al coinvolgimento del visitatore al fine di renderlo protagonista della scoperta. Questo per trasformare la visita del museo in un'esperienza duratura che contribuisce ad arricchire e trasformare lo sguardo su quanto ci circonda adottando un approccio che abbini logica, creatività e sperimentazione. Esperienze come il Temporay Science Centre e Sognando al Museo sono tra i più importanti risultati di questa continua ricerca e costituiscono un importante patrimonio per tutto il sistema museale nazionale e umbro in particolare per rendere sempre più interattiva ed efficace la proposta per il pubblico.

La Fiera del Melo, una delle più rilevanti novità del POST nel 2016, ha proposto laboratori sulla creatività e innovazione digitale che rappresentano una sintesi significativa di questa tensione nell'immaginare nuove formule per interessare un pubblico sempre più ampio all'approccio proposto dal POST.

Il pluriennale impegno del POST nell'innovazione didattica in particolare attraverso le risorse digitali sta producendo frutti sempre più interessanti e diffusi raggiungendo un record di 22.500 presenze alle sole attività didattiche.

Le recenti sperimentazioni di attività interdisciplinari basate su un approccio scientifico, applicato a discipline quali ad esempio storia e geografia, arte e italiano, ha consentito di coinvolgere nella sperimentazione condotta dal POST anche docenti che fino ad oggi non si erano ancora confrontati con le metodologie proposte dal museo della Scienza. Questa contaminazione, basata su esempi concreti e di provata efficacia, ha stimolato i docenti ad applicare, anche in maniera autonoma, le risorse e le metodologie proposte per innovare il proprio approccio didattico.



## CONSULTA DELLE FONDAZIONI UMBRE

<b>Modalità di intervento</b>	<b>Progetto de la Consulta</b>
<b>Importo de liberato</b>	€ 188.220,00
<b>Progetto</b>	<b>Prefabbricato per ospitare gli alunni della Scuola primaria e secondaria di Norcia</b>
<b>Stato del progetto</b>	<b>Concluso</b>

In una Norcia duramente colpita dal terremoto ricostruire le scuole è apparsa sin da subito una delle priorità, un modo per tornare alla normalità, un simbolo di speranza per ripartire, proprio dai più giovani. Già dal sisma del 24 agosto la scuola elementare e materna era stata dichiarata inagibile, tanto che l'amministrazione comunale aveva evidenziato la necessità di trovare una soluzione quanto prima. Nel giro di pochissimo tempo le sei Fondazioni Casse di Risparmio dell'Umbria - Città di Castello, Foligno, Orvieto, Perugia, Spoleto, Terni e Narni - hanno unito le forze trovando subito le risorse necessarie per riportare quanto prima gli studenti sui banchi di scuola, a testimoniare la propria vicinanza ed offrire un supporto concreto alle popolazioni danneggiate dal sisma.

In totale la Consulta delle Fondazioni ha stanziato 300mila euro, somma messa a disposizione del Comune di Norcia per l'acquisizione di moduli prefabbricati dove trasferire le aule della scuola materna ed elementare, l'unica dichiarata inagibile fino a quel momento. Ma in seguito alle scosse del 30 ottobre che hanno causato ingenti danni anche alle altre strutture scolastiche, la scuola prefabbricata è stata poi destinata a tutti gli studenti di ogni ordine e grado.

Lunedì 13 novembre è ripresa dell'attività didattica, una operazione resa possibile grazie ad un vero e proprio lavoro di squadra - con l'aiuto dell'Esercito sono stati trasportati e sistemati 400 banchi e altrettante sedie, più zaini, cattedre e materiale di cancelleria.

Una giornata di speranza, alla quale ha preso parte anche l'allora ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, accolta dagli studenti delle superiori che indossavano la maglia della onlus "I love Norcia", un simbolo di cui la Giannini è stata omaggiata.



«Crediamo che il nostro aiuto sia stato fondamentale ed abbiamo partecipato con molta emozione a questo momento – ha commentato il Presidente della Consulta delle Fondazioni umbre - l’avvocato Sergio Zinni - vedere la curiosità e il sorriso dei nostri ragazzi mentre gironzolavano nella nova scuola prefabbricata ci deve spingere tutti a un impegno diretto per centrare rapidamente la rinascita di questo territorio».

## **ARCHIVIO STORICO CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA E FONDI AGGREGATI**

Nel 1997 la Cassa di Risparmio di Perugia, incaricò la Soprintendenza Archivistica per l’Umbria di procedere al lavoro di riordinamento ed inventariazione dell’Archivio storico della Cassa di Risparmio di Perugia e di numerosi fondi aggregati quali: il Monte di Pietà di Todi, la Federazione delle Casse di Risparmio dell’Umbria, l’Istituto di Credito Agrario per l’Italia Centrale e l’Istituto di Credito per il finanziamento a medio termine delle piccole e medie industrie dell’Umbria. Le carte coprono un arco cronologico che va dal 1867 al 1960. Il Consiglio della Fondazione deliberò, nella seduta del 9 dicembre 2002, di concorrere alla pubblicazione di un volume su detto inventario curato dalla stessa Soprintendenza Archivistica.

Successivamente UniCredit (che aveva incorporato Banca dell’Umbria) manifestò l’intenzione di voler trasferire l’archivio contabile ed amministrativo della Cassa di Risparmio di Perugia - Banca dell’Umbria alla Fondazione, che nella seduta del Consiglio del 10 novembre 2014 espresse interesse per l’acquisizione del complesso documentario.

Il 30 maggio 2016 si è proceduto alla stipula del contratto di comodato gratuito trentennale con UniCredit per la conservazione e gestione dell’Archivio storico Cassa di Risparmio di Perugia e Fondi aggregati.

L’archivio occupa una superficie di circa 32 metri ed è conservato presso i locali di Via Boncambi, di proprietà della Fondazione.

La Fondazione (come prevede il Comodato) garantisce la pubblica fruizione dell’archivio a titolo gratuito. A partire dal mese di giugno 2016 l’archivio è a disposizione degli studiosi che ne siano interessati per ricerche finalizzate a pubblicazioni o dottorati di ricerca.



## GLI EVENTI DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA

### Invito a Palazzo

La Fondazione ha aderito, anche nel 2016 alla XV edizione di “Invito a Palazzo”, organizzata dall’Acri (Associazione delle Casse di Risparmio e Fondazioni italiane) e promossa dall’Abi (Associazione Bancaria italiana). La manifestazione annuale prevede ogni primo sabato del mese di ottobre l’apertura delle sedi storiche degli Istituti associati, diventando così un’ulteriore occasione non solo per far ammirare alla comunità di riferimento il patrimonio architettonico, storico e artistico custodito, ma altresì per mostrare l’impegno costante che le Associate svolgono per la conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali della città. L’iniziativa si è svolta sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana e con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca. Palazzo Graziani, sede della Fondazione, è stato aperto per l’occasione il 1 ottobre ed è stato visitato da un vasto numero di persone, le quali, al termine della visita guidata, hanno ricevuto in omaggio alcuni volumi editati dalla Fondazione stessa.



Conferenza stampa di presentazione del catalogo della Collezione Marabottini, Roma

A novembre 2016, presso la sede di Civita a Roma, la Fondazione CariPerugia Arte e la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia hanno organizzato un incontro avente ad oggetto la presentazione del catalogo “Collezione Marabottini”. Il volume, edito da De Luca, raccoglie tutte le opere esposte, con interessanti saggi introduttivi sull’eccellente figura dello studioso fiorentino ed oltre 100 schede scientifiche redatte da specialisti di calibro nazionale e internazionale. All’iniziativa hanno preso parte i Consiglieri Mauro Cesaretti e Giuliano Masciarri, il Segretario Generale della Fondazione Fabrizio Stazi, i professori Michela Di Macco (Università La Sapienza), Antonio Pinelli, critico d’arte già docente presso l’Università di Firenze e le due curatrici del percorso espositivo Caterina Zappia e Patrizia Rosazza-Ferraris.

**INIZIATIVE REALIZZATE**  
**IN COLLABORAZIONE CON LA**  
**FONDAZIONE CARIPERUGIA ARTE**



Il 4 aprile, con “Relazioni pericolose”, è iniziato il ciclo “Arte e Potere” promosso dalla Fondazione CariPerugia Arte.

L’idea alla base del progetto, che si è sviluppato in sette incontri tematici, è stata quella di dare vita a un serrato dibattito pubblico su un tema indubbiamente ambiguo quanto affascinante, partendo da competenze disciplinari, professionalità e punti di vista molto diversi fra loro. Quello tra arte e potere è infatti un legame spesso impercettibile e sotterraneo, un’attrazione che nei secoli ha inciso in tutti gli ambiti della realtà storica, dalle relazioni umane a quelle sociali fino alle implicazioni politiche.



Al tavolo del confronto, oltre ai tre coordinatori del progetto (Alessandro Campi e Francesco Federico Mancini dell’Università degli Studi di Perugia e Paolo Nardon, critico d’arte e docente dell’Accademia di Belle Arti di Perugia), si sono seduti di volta in volta personaggi del mondo dell’arte e della cultura che si sono confrontati sul rapporto che da secoli lega tra loro queste due manifestazioni dell’approccio umano al mondo e alla storia: Sergio Rizzo, Antonio Natali, Bernard Aikema, Alberto Grohmann, Pietro Cesare Marani, Marco Versiero, Achille Bonito Oliva ed Ernesto Galli della Loggia. Titolo degli appuntamenti e dei temi affrontati sono stati: “Relazioni pericolose”; “L’architettura come trionfo della volontà”. L’esperienza dei totalitarismi del Novecento”; “Firenze al tempo della Repubblica di Pier Soderini”; “Hieronymus Bosch, Filippo il Bello e la committenza nelle Fiandre del Quattrocento”; “La pittura olandese e la borghesia mercantile del secolo d’oro”; “Leonardo Da Vinci e Ludovico il Moro: l’artista e il suo principe”; “Avanguardie artistiche e rivoluzioni politiche”.



Il ciclo di incontri ha registrato non solo un elevato numero di partecipanti (più di duecento presenze ad ogni dibattito), ma ha anche riscontrato grande interesse verso un pubblico che di volta in volta è stato sempre più partecipe ponendo domande ed esponendosi in interessanti confronti e opinioni. La Fondazione ha inoltre dato il suo contributo per alcune attività realizzate da altre associazioni o enti mettendo a disposizione i propri spazi.

Ad Assisi, ad esempio, sono stati ospitati incontri organizzati dall'Accademia Properziana del Subasio e dal Rotary Club di Assisi; a Perugia a Palazzo Baldeschi nel mese di febbraio 2016 è stata allestita una sala in occasione della giornata dell'Orientamento organizzata dall'Università degli Studi di Perugia. Nella stessa sala di Palazzo Baldeschi, sempre dall'Università di Perugia, è stata realizzata a maggio una piccola mostra fotografica dedicata alla goliardia.



Inoltre, la Fondazione ha collaborato anche all'organizzazione del convegno dell'Associazione Nazionale per lo Studio dei Problemi del Credito – ANSPC organizzato a Perugia sul tema “*Cultura d'impresa e valori sociali per un più avanzato modello di sviluppo*” che si è tenuto mercoledì 8 giugno 2016 presso la Sala dei Notari di Palazzo dei Priori di Perugia.

Nell'ambito del convegno si è proceduto all'assegnazione del premio “*Il Perugino – artista e imprenditore*” a personalità che, richiamando il Perugino, abbiano manifestato particolari doti di

creatività e capacità realizzatrici, dando un contributo ai più nobili valori economici e sociali del sistema produttivo.



Sono stati insigniti del premio: Valter Mainetti (Sorgente Group), *Laudator* Giovanni Paciullo (Università per Stranieri di Perugia), Nicoletta Spagnoli (Luisa Spagnoli), *Laudator* Franco Moriconi (Università degli Studi di Perugia). Un premio speciale, alla carriera, è stato consegnato a Carlo Colaiacovo, Amministratore delegato di Colacem e Presidente Onorario della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, *laudatio* recitata da Vincenzo Boccia, Presidente di Confindi.



## ACQUISTI OPERE D'ARTE

Uno degli obiettivi principali della Fondazione è quello della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico che si esprime anche attraverso la raccolta di opere d'arte. Nel corso degli anni infatti la costituzione e l'incremento di una collezione artistica di notevole pregio è stato uno dei propositi più rilevanti che la Fondazione si è prefissata e che ha sicuramente raggiunto. Tale attività evidenzia l'impegno e la dedizione che la Fondazione ha assunto per la salvaguardia, la conservazione ma anche per la promozione dei beni artistici del nostro territorio e non solo, evitandone la dispersione e favorendone la fruizione pubblica. L'attenta selezione di opere ha portato all'acquisizione di pezzi di indubbia qualità che molti conoscono e che hanno contribuito a formare una raccolta di grande pregio storico-artistico, tanto da rendere la Fondazione un punto di riferimento importante nel contesto dell'arte non solo regionale ma anche nazionale, grazie anche all'impulso che è in grado di dare allo sviluppo degli aspetti artistici e culturali. Nel 2016 la Fondazione ha proceduto ad acquisti oculati di opere d'arte che sono venute ad arricchire il proprio patrimonio. Le acquisizioni riguardano dipinti di età moderna realizzati da artisti di primaria importanza nel panorama della storia dell'arte italiana. Ad esempio interessante è lo studio preparatorio raffigurante la *Madonna con il Bambino* (1610 c., olio su tavola) realizzato da Giovanni Antonio Scaramuccia per la grande pala che si trova in controcattedrale nella Cattedrale di San Lorenzo a Perugia. Peculiare inoltre è il dipinto di *Omero* (1661-1666 c., olio su tela) di Pier Francesco Mola, artista che tanto influenzò la pittura del perugino Pietro Montanini del quale la Fondazione possiede ben otto dipinti. Di grande raffinatezza è invece l'*Autoritratto da giovane con foglio di carta, liuto e archibugio* (1595 c., olio su tela) eseguito dal romano Giovanni Baglione del quale la Fondazione possiede già un altro dipinto. Un ulteriore ragguardevole acquisto è senza dubbio la Croce di grandi dimensioni sagomata e dipinta su due facce dal siciliano Pietro Ruzzolone, artista documentato dal 1484 al 1526, che realizzò altri modelli simili a questo conservati in cattedrali e musei siciliani. Di grande interesse è inoltre l'acquisto di quindici piatti in maiolica a lustro realizzati dal ceramista eugubino Giuseppe Magni nella seconda metà del 1800, testimonianza della grande importanza che questo tipo di lavorazione riveste in Umbria. Ogni



pezzo raffigura soggetti differenti tra cui: figure femminili e maschili, ritratti, scene mitologiche, religiose e ispirate alla Commedia dantesca. I manufatti di questo eccellente ceramista non si trovano frequentemente sul mercato e sono di insuperabile valore artistico. Particolarità del Magni è la cura messa nella rappresentazione di ogni dettaglio, come un vero e proprio miniaturista. La tavolozza è molto variegata, con sfolgoranti lustri rossi e dorati tipici della tradizione cinquecentesca eugubina, in particolare di Mastro Giorgio Andreoli.



Giovanni Baglione (Roma 1566 - 1644), *Autoritratto da giovane con foglio di carta, fusto e archibugio*, 1595 c., olio su tela, cm 79x59



Pier Francesco Mola (Coldireio 1612 - Roma 1666), *Omero*, 1661-1666 c., olio su tela, cm 70x58.5



Giovanni Antonio Scaramuccia (Monte Colognola 1570 c. - Perugia 1633), *Madonna con il Bambino*, 1610 c., olio su tela, cm 57x40



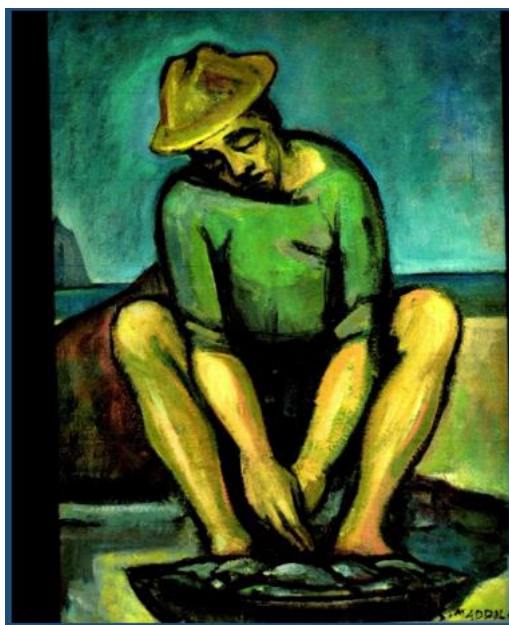
Giuseppe Magni, *Masocliche a lustro*, seconda metà del XIX secolo



Giuseppe Magni, *Masocliche a lustro*, seconda metà del XIX secolo

## DONAZIONI OPERE D'ARTE

Oltre agli acquisti, di primaria importanza sono anche le donazioni di opere d'arte che ugualmente contribuiscono ad incrementare notevolmente la collezione della Fondazione. Nel corso degli anni infatti sono state fatte alla Fondazione diverse donazioni, in virtù della grande sensibilità artistica e della capacità di conservare e valorizzare al meglio le opere che le vengono affidate. Ne è un esempio la Collezione Alessandro Marabottini per la quale è stato allestito un museo in Palazzo Baldeschi ma anche i lasciti degli artisti Antonio Ranocchia e Giorgio Maddoli per i quali la Fondazione ha realizzato una mostra monografica. Nel 2016 è stato donato alla Fondazione un altro dipinto del perugino Maddoli dalle figlie di quest'ultimo. Si tratta di uno dei pezzi di maggior pregio della loro raccolta intitolato *Il Pescatore* (1961, olio su tavola). Il quadro era stato esposto alla mostra succitata realizzata a Palazzo Baldeschi tra il 2015 e il 2016. Va ora ad aggiungersi alle altre opere dell'artista già di proprietà della Fondazione.



Giorgio Maddoli (Perugia 1916-1978), *Il pescatore*, 1961, olio su tavola, cm 68,5x5

# FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO

## GLI INTERVENTI

---

### SETTORI RILEVANTI

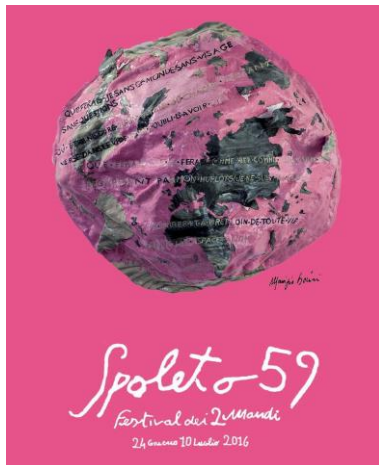
#### ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

In questo settore sono stati deliberati n. 12 progetti propri e n. 16 progetti dalle richieste pervenute tramite bando per un totale di 408.804,00 euro.

I progetti promossi dalla Fondazione e realizzati autonomamente o in collaborazione con altri enti hanno privilegiato iniziative di grande impatto ed i cui effetti sono significativi e duraturi.

#### PROGETTI PROPRI:

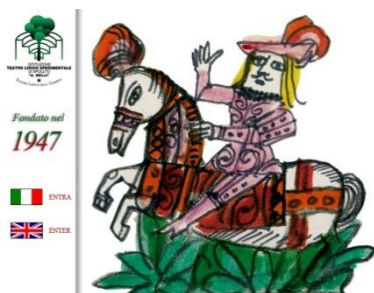
**Festival dei Due Mondi**, manifestazione di carattere internazionale che ha contribuito a dare notorietà alla città di Spoleto nel mondo, giunta alla 59° edizione. Nell'esercizio la Fondazione ha complessivamente impegnato l'importo di 200 mila euro. L'edizione appena conclusa è stata caratterizzata da una significativa presenza a livello mediatico ed ha conseguito risultati ampiamente positivi, i migliori dalla nuova gestione, ancora più considerevoli vista la consistente riduzione dei prezzi dei biglietti.



**Comune di Spoleto** ulteriore contributo di € 5.000,00 a sostegno delle spese sostenute per le celebrazioni del centenario della nascita dell'artista Leoncillo Leonardi nell'anno 2015 che hanno visto la realizzazione, durante la manifestazione festivaliera, di un alto, interessante e partecipato convegno di due giorni sull'artista e una mostra presso l'isolotto delle Fonti del Clitunno, concretizzando così il sogno coltivato dal Maestro.



**Istituzione Teatro Lirico Sperimentale “A. Belli”** contributo di € 50.000,00 per l’attività della 70<sup>a</sup> edizione della stagione lirica svolta anche presso altre sedi al fine di far conoscere nel mondo l’operosità di questo prestigioso Ente che si concretizza nel lanciare nel mondo della lirica giovani talenti.



**Fondo iniziative editoriale** la Fondazione sulla scia del passato ha voluto stanziare una modesta somma pari ad € 4.000,00 per il sostegno o l’acquisto di meritevoli pubblicazioni, ciò anche a seguito dell’esiguo numero di opere in giacenza in magazzino.

**Comune di Spoleto** contributo di € 20.000,00 per la messa in opera di ancoraggi da collocare lungo il camminamento del Ponte delle Torri al fine di raggiungere un elevato livello di sicurezza per la salvaguardia di uno dei più importanti monumenti del patrimonio storico – artistico di Spoleto.



**Comando Vigili del Fuoco** contributo di € 500,00 per la ristampa dell’opuscolo “La scala romana dei pompieri di Spoleto” che ne illustra la storia e analizza le sue peculiarità. La scala, costituita da più pezzi ad incastro tra di loro, raggiunge l’altezza di 25 metri tenuta in posizione verticale da una serie di controventi.



**Fondo iniziative editoriale** integrazione di € 4,05 alla somma già stanziata.

**Banda musicale Città di Spoleto** contributo di € 500,00, quale compartecipazione alla stampa del volume “Quando la banda suonò”, il libro racconta la storia della Banda Musicale di Spoleto intrecciandola con le vicende storiche e sociali della città.



**Comune di Spoleto** contributo di € 2.000,00 per le mostre estive a Palazzo Collicola che ospiterà da sabato 25 giugno a domenica 25 settembre opere tra dipinti, sculture e installazioni di diversi artisti del panorama dell'arte contemporanea.

**Julien Friedler** con Retro Boz, una raccolta di oltre 150 opere, tra dipinti, sculture, installazioni e personaggi fantasmagorici che raccontano la complessità dell'artista.

**Nicola Pucci** ricrea ambienti pittorici ricchi di energia, esistenti ma astratti per una pittura misteriosa, ambigua, realistica e al tempo stesso assurda.

**Pierpaolo Curti**, ex calciatore professionista, ha fatto dello sport un'applicazione di metodo e disciplina, che ne ha definito la struttura della sua arte figurativa.

Prosegue **Donato Piccolo** con Butterfly Effect; partendo dal battito d'ali di una farfalla su un tamburo, prende forma una scultura modulare. L'installazione di Donato Piccolo è visitabile fino al 10 luglio 2016.

Infine **Elio Casalino** con Onirikon; dipinti di una Roma al buio che mostra la sua memoria e il suo aspetto veritiero.



**Associazione “I soliti ignoti”** contributo di € 800,00 per la rivista goliardica 2016.

**Orchestra d’armonia Città di Terni** contributo di € 1.000,00 per l’attività concertistica 2016.

\*\*\*

Inoltre, l’adozione di bandi specifici consente di individuare obiettivi in modo strutturato ed integrato attraverso iniziative e programmi anche di modesta entità.

### **PROGETTI DA BANDO:**

**Associazione Culturale EventArt** € 28.000,00 per l’organizzazione della “Settimana Internazionale della Danza”: concorso internazionale per giovani danzatori dai 12 ai 24 anni provenienti da tutta Italia e da alcuni paesi dell’Unione Europea. La manifestazione ha raggiunto la 26° edizione. La rassegna ha visto una numerosa partecipazione di solisti e di gruppi coreografici che si sono alternati durante la settimana sul palco del Teatro Nuovo.



**Fondazione Centro Italiano Studio dell’Alto Medioevo**, di cui è noto il prestigio internazionale, con un contributo di € 25.000,00 per le attività relative alla 64^ settimana di studio “Monachesimi d’Oriente e d’Occidente nell’Altomedioevo”. Le settimane di studio di svolgono a Spoleto e rappresentano l’espressione di un confronto scientifico e delle diversità di interessi e impostazioni metodologiche.



**Polo Museale dell'Umbria – Museo Archeologico e Teatro Romano di Spoleto** è stato assegnato l'importo € 3.000,00 per il progetto relativo ad una mostra itinerante in più sedi tra Austria e Germania, incentrata sulle ultime scoperte della necropoli di Piazza d'Armi di Spoleto (VII secolo a.C.), per valorizzare queste importantissime scoperte anche all'estero e nello stesso tempo promuovere l'arte e la cultura spoletina. Una volta terminata la mostra il materiale tornerà a Spoleto permanentemente nelle sale del Museo Archeologico.



**Associazione Pro Loco di Spoleto “A. Busetti”** è stato concesso un contributo di € 5.000,00 per la realizzazione del programma delle manifestazioni 2016, manifestazioni volte a promuovere il territorio nella sua complessità insieme con le sue tradizioni artistiche e culturali.

**Compagnia Teatrale GAD – La Maschera** € 2.000,00 per le attività teatrali che si svolgeranno durante tutto il 2016, anche in considerazione dei festeggiamenti per il quarantennale della fondazione della Compagnia.

**La Mama Umbria International** € 2.500,00 per la realizzazione e presentazione dello spettacolo vincitore della prima edizione del premio “Antigone in esilio”, premio internazionale Ellen

Stewart avviato nel 2015 in collaborazione con Unesco Istituto Internazionale di Teatro, La Mama Theatre di New York e Festival dei Due Mondi.



**Associazione culturale Spoleto a colori** € 1.000,00 per il progetto “Contemporari...AMO Spoleto” che vuole essere un contenitore di eventi, quali arti contemporanee, formazione e valorizzazione territoriale, quindi non solo momenti di svago ma vere e proprie vetrine del territorio.



**Accademia Spoletina** € 9.000,00 per la realizzazione della rivista Spoletium con lo scopo di offrire alla Città di Spoleto un valido strumento di diffusione culturale. Negli oltre 50 anni di vita la rivista ha pubblicato studi fondamentali per la storia e l'arte di Spoleto diventando un punto di riferimento qualificato per studiosi di fama internazionale e nazionale, per ricercatori locali, per studenti e appassionati.



**Arcidiocesi di Spoleto-Norcia** € 15.000,00 per l'intervento di restauro e risanamento conservativo della Chiesa della Manna d'Oro eretta nel 1527 e portata a termine solo nel 1681.



L'opera di ristrutturazione si compirà per stralci ed il primo riguarderà il risanamento delle coperture.



**Associazione Corale “Laudesi Umbri”** € 1.000,00 per la realizzazione della rassegna corale “Leo Antonelli” con importanti interscambi con corali di altre regioni italiane.

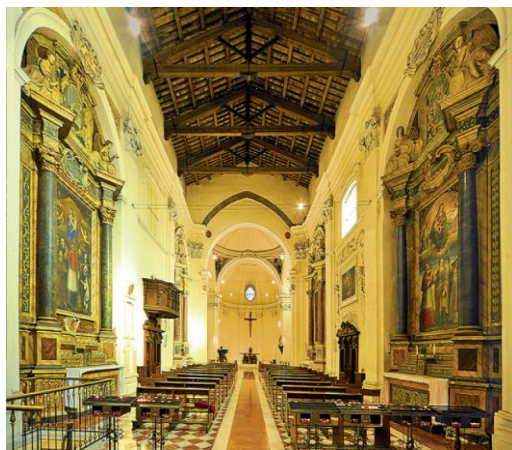
**Associazione Culturale Giovanile Bisse** € 1.000,00 per un progetto che vuole puntare all'aggregazione sociale proponendo l'organizzazione di laboratori teatrali, vocalità e canto tenuti da esperti e professionisti del settore.

**Associazione Amici di Spoleto** € 13.000,00 per la realizzazione dell'attività culturale dell'anno 2016 che prevede l'attribuzione della Lex Spoletina, il Corso di Giornalismo “Walter Tobagi”, la pubblicazione della Collana della Memoria e le numerose conferenze di alto livello culturale con famose personalità del mondo artistico, culturale, scientifico ed economico del Paese.



ASSOCIAZIONE AMICI DI SPOLETO ONLUS

**Monastero San Benedetto di Norcia** € 8.000,00 per il restauro della pala d'altare “La resurrezione di Lazzaro”, dipinto olio su tela centinata di medio-grandi dimensioni del pittore nursino Michelangelo Carducci.



**Provincia Serafica di Assisi** € 7.000,00 per le opere di manutenzione straordinaria delle coperture del Convento e della Chiesa di San Francesco in Monteluco, tale manutenzione consentirà la conservazione delle strutture portanti e l'incolumità degli ambienti.



**Spoletto Studi d'Arte** € 2.500,00, per la realizzazione di n. 8 concerti di musica da camera che porterà a Spoleto 9 giovani musicisti di calibro internazionale, il tutto si svolgerà in un ambiente acusticamente e visivamente eccezionale come quello della Chiesa di S. Eufemia.

**Fondazione Monini** € 2.000,00, per il progetto “Musica da Casa Menotti” che prevede una serie di concerti gratuiti, due al giorno, per tutta la durata del Festival dei Due Mondi dove i musicisti sono a diretto contatto con il pubblico vista la piccola stanza dove avvengono le esecuzioni.



## SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE

Si ricorda che anche per questo esercizio le risorse del settore in esame sono esigue, in quanto la Fondazione avendo aderito al progetto “SVET” di Casse di Risparmio dell’Umbria ha messo a disposizione € 4.000.000,00 per favorire il mondo della piccola e media impresa del nostro territorio.

In questo settore, non a bando, sono stati deliberati n. 5 progetti per € 13.050,00 di seguito riportati:

**Conspoletto Consorzio Operatori Turisti** contributo di € 5.000,00 per la prima edizione dello Spoleto Family Film Festival, la tre giorni di proiezioni, concerti, incontri, spettacoli, laboratori che ha raccolto più di 1000 presenze. Per la prima volta la città del Festival ha accolto un evento dedicato al cinema, e non solo, specificamente rivolto alle famiglie, con attività per ogni fascia di età.



**Inner Wheel Club di Spoleto** contributo di € 1.000,00 per l'organizzazione della XLII Assemblea del Distretto 209 a conclusione della quale la Governatrice Daniela Soderi Vitali ha passato il collare a Maria Pia Pietroni, socia del Club di Macerata. Più di 220 socie si sono ritrovate a Spoleto dal 24 al 26 giugno per una kermesse di tre giorni da vivere insieme nel segno dell'amicizia e partecipando ai lavori assembleari che regolano ruoli e funzioni all'interno della associazione.

**Comune di Montefalco** contributo di € 1.000,00 per la realizzazione di Enologica, giunta alla sua 37<sup>a</sup> edizione, un circuito virtuoso che mette insieme produzione di vino e sostenibilità ed ogni anno riunisce gli appassionati del Montefalco Sagrantino DOCG.

**Associazione Spoleto Norcia MTB** contributo di € 1.000,00 per la realizzazione della manifestazione "La SpoletoNorcia in... Mtb" che rappresenta una grande opportunità di scoperta di questo splendido angolo di Umbria.

**Associazione Auto Moto Storiche Gubbio Motori** contributo di € 5.000,00 per il raduno di macchine e moto d'epoca, manifestazione svolta il 4 settembre a Spoleto che ha coinvolto gli appassionati del settore.



## **VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA**

In questo settore sono stati deliberati n. 11 progetti propri e n. 13 progetti dalle richieste pervenute tramite bando per un totale di 251.793,00 euro.

### **PROGETTI PROPRI:**

**Parrocchia S. Gabriele dell'Addolorata Cortaccione di Spoleto** € 20.000,00 per la sistemazione della copertura del tetto parrocchiale in quanto la struttura mostra da tempo gravi carenze al tetto medesimo ed in occasione delle piogge l'acqua penetra in più punti fino ad arrivare al pavimento.



**Parrocchia Sacro Cuore Spoleto** € 5.000,00 per i lavori di manutenzione della terrazza parrocchiale al fine di impedire l'infiltrazione di acqua piovana con conseguenti danni agli arredi e agli impianti tecnici.

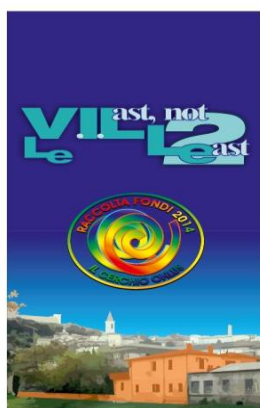


**Caritas Diocesana/Comune di Spoleto** € 40.000,00 per la ricostituzione del Fondo di Solidarietà Sociale gestito dalla Fondazione insieme alla Caritas Diocesana ed il Comune di Spoleto a favore delle famiglie vulnerabili dopo la grave crisi economica che ha colpito anche la nostra Città di Spoleto.

**Fondazione Carispo** dono uova pasquali € 1.250,00 per gli ospiti dell'Istituto di Roccaporena e di Cascia e dell'Istituto Beato Bonilli di Spoleto, dove risiedono ragazzi svantaggiati e/o con disabilità.

**Associazione Nazionale Partigiani Italiani** € 700,00 per la manifestazione del 25 aprile anniversario della Liberazione d'Italia evento di particolare importanza educativa sia sotto il profilo storico che morale, in particolare per i giovani.

**Cooperativa Sociale "Il Cerchio"** € 18.000,00 per il progetto "Le Ville", ristrutturazione di un ex albergo cittadino trasformato in casa-famiglia in favore dei soggetti con handicap grave privi di assistenza familiare o esigua e non idonea.



**Parrocchia San Lorenzo Martire** € 500,00 per la realizzazione, durante la manifestazione religiosa in occasione della Festa della Madonna del Carmine, da parte dei Madonnari di Curtatone delle immagini della Madonna.

**Sala Stampa** €500,00 per la rilegatura dei quotidiani locali per l'anno 2016.

**Fondazione Carispo** dono delle strenne natalizie ai ragazzi e ragazze ospiti dell'Opera di Santa Rita a Roccaporena e dell'Alveare di Santa Rita a Cascia, oltre all'Istituto Don Pietro Bonilli a Spoleto per € 1.380,00.

**Fondazione con il Sud** € 36.030,00 quale quota annua di competenza, a seguito del rinnovato impegno delle Fondazioni associate ad ACRI per il quinquennio 2016-2020.

**Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile** € 23.433,00, quale quota da imputare al settore in narrativa, ma il sostegno merita un ulteriore approfondimento. L'ACRI, durante il XXIII Congresso a Lucca (2015), e di conseguenza le Associate, si impegnò a realizzare una significativa iniziativa nazionale, in collaborazione con le rappresentanze del volontariato e del terzo settore, di contrasto alle nuove povertà e a sostegno dell'infanzia svantaggiata. Il progetto si concretizzò successivamente come lotta alla povertà educativa minorile e fu inserita dal Governo nella legge di stabilità 2016.

Le Fondazioni hanno assunto, pertanto, per tre annualità (2016-2018) un impegno finanziario annuale di circa 120 milioni, e si vedranno riconoscere dal legislatore una premialità fiscale, sotto forma di credito d'imposta, pari al 75% dell'apporto versato.

L'importo stabilito per la Fondazione è stato ripartito sulla base di un criterio che tiene conto dell'ammontare delle erogazioni deliberate da ogni Fondazione secondo l'ultimo dato disponibile (2015) e la metà del contributo stanziato nel 2015 per la Fondazione con il Sud.

L'impegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto per l'anno 2016 è di € 152.796 formato come segue:

- 114.597, dall'utilizzo del credito d'imposta;
- 14.766, convogliando il 50% delle risorse già impegnate nel 2015 per la Fondazione con il Sud;
- 23.433, quale importo aggiuntivo.



### **PROGETTI DA BANDO:**

**Associazione Volontari Croce Verde Spoleto** € 12.500,00 per l'acquisto di un mezzo di trasporto destinato alla consegna gratuita di farmaci a domicilio, nonché per il trasporto degli utenti in sedia a rotelle presso farmacie, ospedali e centri di cura.



**Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili sezione di Spoleto** € 1.500,00 per diffondere informazioni sulle opportunità ed i diritti che le leggi vigenti prevedono per coloro che si trovano in uno stato di bisogno fisico-psichico-economico.

**Gruppo Volontariato Vincenziano di Spoleto** € 5.000,00 per offrire alle famiglie in difficoltà un aiuto concreto. Al momento le famiglie sostenute italiane e straniere sono circa 23.

**Associazione Insieme per Domani onlus** € 10.000,00 per l'acquisto di un pulmino che servirà ai comuni di Gualdo Cattaneo e Giano dell'Umbria per prelevare i ragazzi disabili dalle loro abitazioni e trasportarli alla struttura dell'associazione per svolgere attività ricreative.



**Associazione Italiana Assistenza Spastici sezione di Spoleto** € 25.000,00 per dare assistenza alle famiglie più svantaggiate che si trovano a dover gestire una persona con handicap, oltre alle attività motorie ed al soggiorno estivo.



**Associazione Peter Pan Spoleto** € 4.000,00 per le attività destinate ai ragazzi disabili con diversi gradi di handicap in strutture appropriate in grado di avere un ritorno riabilitativo adeguato.

**Centro Culturale Città Nuova** € 1.500,00, per il progetto "I 70 anni della Repubblica Italiana" che vuole valorizzare l'evento con un incontro che vede la partecipazione di un costituzionalista ed il giorno 2 giugno l'apposizione di una corona di alloro in Piazza della Libertà.

**Parrocchia San Giovanni di Baiano** € 8.650,00 per il completamento dei lavori strutturali della Chiesa di Santa Maria Paganica, in precedenza avviati e sostenuti dalla Fondazione.

**Associazione Le Aquile Unità Cinofile da Soccorso – Spoleto onlus** € 6.000,00 per l'acquisto di un fuoristrada da mettere a disposizione del sistema di soccorso e della protezione civile in quelle situazioni dove non è possibile operare con comuni mezzi di soccorso.

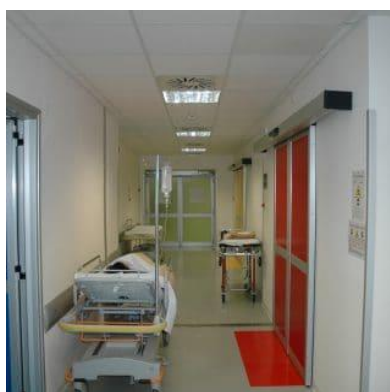


**Opera Assistenza Malati Impediti sezione di Spoleto** € 25.000,00 per sostenere parte del soggiorno marino degli ospiti e per la creazione di due laboratori esterni alla struttura con finalità terapeutiche come la realizzazione di manufatti artigianali in ceramica ed inserimento nel mondo delle tecnologie informatiche.

**I miei tempi Associazione di volontariato onlus Spoleto** € 2.400,00 per le prime necessità dei detenuti fino ad una particolare assistenza durante i permessi e le uscite degli stessi.

**ASD Vaporetto Spoleto** € 2.500,00 per la rievocazione storica della Corsa dei Vaporetto lungo il percorso cittadino, manifestazione che ha suscitato un aumento di interesse non solo degli spoletini dopo la puntata di “Don Matteo” dedicata alla corsa.

**Nucleo Protezione Civile – Associazione Nazionale Carabinieri – Sez. Spoleto** € 950,00 per il progetto relativo all’autosufficienza elettrica con pannelli fotovoltaici per l’unità mobile di emergenza della Protezione Civile.



## **SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA**

In questo settore, non a bando, sono stati deliberati n. 2 progetti per € 113.100,00 relativamente:

- alla donazione di arredi per il nuovo Pronto Soccorso del **Presidio Ospedaliero di Spoleto**, in quanto gli attuali risultavano essere obsoleti ed in cattive condizioni. La donazione vuole essere una ulteriore prova di attenzione della Fondazione nei confronti del nosocomio rendendolo al passo con gli standard qualitativi previsti, per € 49.104,32.
- all'accantonamento di € 63.995,68, quale quota parte 2016 per l'acquisto di una nuova TAC oltre all'aggiornamento della Risonanza Magnetica per il Presidio Ospedaliero di Spoleto.

## **EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

In questo settore sono stati deliberati n. 3 progetti propri e n. 11 progetti dalle richieste pervenute tramite bando per un totale di 47.500,00 euro.

### **PROGETTI PROPRI:**

**Fondazione per la Ricerca sul Diabete onlus** € 10.000,00, per il progetto pilota “Eurobispoletto”, progetto innovativo per l’educazione ai sani stili di vita da realizzare nella Scuole Primarie di Spoleto per contrastare il fenomeno dell’incremento dell’obesità infantile.



**Istituto Istruzione Superiore Tecnico-Professionale Spoleto** € 1.500,00, per la consegna delle borse di studio agli studenti dimostratisi più meritevoli della sede ITCG “G. Spagna” nell’anno scolastico 2014/2015.

**Scuola parificata “L. e I. Rossi”** € 1.000,00 quale ulteriore contributo straordinario a sostegno delle spese sostenute per il trasferimento dei locali della scuola d’infanzia dopo il terremoto del 24 agosto 2016 che ha reso inagibili i locali di Piazza San Domenico a Spoleto.

### PROGETTI DA BANDO:



**Direzione Didattica I Circolo Spoleto** € 2.000,00, per l’incremento della dotazione multimediale della Scuola Primaria XX Settembre, al fine di potenziare la strumentazione tecnologica per svolgere una didattica motivante e rispondere in modo più puntuale alle esigenze dei bambini con bisogni educativi speciali.

**Comune di Monteleone di Spoleto** € 4.000,00, creare attraverso la ludoteca comunale l’attività di assistenza, sorveglianza e cura del bambino nella prima infanzia della fascia di età tra i 2 e i 6 anni per sopperire alle necessità dello stare insieme e delle famiglie e delle madri lavoratrici dopo la soppressione della scuola statale dell’infanzia del Comune.

**Università della Terza Età Spoleto** € 1.000,00 per la stampa di n. 300 copie di una “dispensa” relativa ad alcune lezioni tenute dell’a.a. 2015/2016 sulle Fonti del Clitunno.

**Scuola Materna “L. e I. Rossi” Spoleto** € 2.000,00 per il materiale didattico ed i pasti da offrire ai bambini le cui famiglie non possono sostenere mensilmente la retta scolastica.

**Direzione Didattica II Circolo Spoleto** € 5.000,00 per le attrezzature multimediali al fine di promuovere in ogni alunno un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppando al meglio le proprie inclinazioni, esprimendo le proprie curiosità, affinché possa assumere maggiore consapevolezza di sé e costruire il proprio progetto di vita.

**Cooperativa Mary Poppins Campello sul Clitunno** € 1.000,00 per implementare gli arredi e i giochi da esterno nello spazio all’aperto dell’asilo nido, garantendo così una maggiore diversificazione delle attività didattiche.

**Istituto Istruzione Superiore Tecnico-Professionale Spoleto** € 12.000,00 aggiornamento e potenziamento del laboratorio tecnologico di Meccanica – Officina e macchine Utensili



dell'Istituto Tecnico Professionale di Spoleto (ex IPSIA), nello specifico il sostegno è per l'acquisto di un tornio a lettura digitale.

**Istituto Comprensivo “Della Genga – Alighieri”** € 3.000,00 per l'aggiornamento della didattica attraverso nuovi strumenti tecnologici per il plesso della scuola media di Campello sul Clitunno.

**Istituto Comprensivo “Melanzio – Parini”** € 2.000,00 per l'aggiornamento digitale delle scuole di primo grado del comprensorio di Castel Ritaldi.

**Comune di Castel Ritaldi** € 1.000,00 per il progetto “Classi .... In movimento”, progetto di Educazione Motoria e Sportiva nella Scuola Primaria per contribuire, attraverso un'adeguata educazione al movimento, alla formazione integrale delle persona.

### **PROGETTI CONDIVISI CON LA CONSULTA DELLE FONDAZIONI CASSE DI RISPARMIO UMBRE (quota di spettanza)**

**Associazione Omaggio all'Umbria** € 1.300, per la realizzazione del Concerto con Riccardo Muti, che dirigerà l'Orchestra Giovanile “Luigi Cherubini”, svolto sabato 21 novembre nella Basilica Superiore di Assisi. Musiche di Franz Shubert: Sinfonia n. 8 in si minore D 759 “incompiuta”, Bethoween: Sinfonia n. 5 op. 67 in do minore.“

**Regione Umbria** € 3.120, per il progetto “In vitro in Umbria 2015-2016” che consiste in un progetto sperimentale di promozione alla lettura per i bambini di tutta l'Umbria, tra le azioni previste c'è il dono dei libri che va dai kit per i neonati ai piccoli scaffali per asili nido, biblioteche, scuola d'infanzia.

**Consulta delle Fondazione Umbre** € 1.560 per la celebrazione della 4^ Giornata Europea delle Fondazioni attraverso la realizzazione di un concerto sinfonico a Spoleto, in data 2 ottobre 2016, ad opera dell'Istituzione Teatro Lirico Sperimentale “A. Belli”.

**Comune di Norcia** € 15.600 per il pagamento dell'affitto dei moduli prefabbricati a Norcia da adibire a scuola dopo l'inagibilità delle scuole d'infanzia ed elementari a seguito del terremoto che ha colpito la Città.

**Consulta delle Fondazioni Umbre** € 5.200 quale accantonamento per una iniziativa a favore delle popolazioni della Valnerina duramente colpite dal terremoto per il rilancio dello sviluppo locale.

**Consulta delle Fondazioni Umbre** € 3.220 quale accantonamento per le iniziative che verranno presentati per l'anno 2017.

## **SETTORI AMMESSI**

### **RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

In questo settore sono stati deliberati n. 3 progetti dalle richieste pervenute tramite bando per un totale di 30.000,00 euro.

**Accademia dell'Olio e dell'Olivo** € 23.000,00 per il Progetto “Effetti dell'irrigazione e della gestione del suolo di oliveti sulla qualità dell'olio con riferimento alla sua caratterizzazione”.

**Università degli Studi di Perugia – Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali** € 3.000,00 per il progetto “Wildlife economy, progetto economico per la Montagna di Spoleto” che vuol trarre beni, servizi e reddito dalla fauna selvatica. Perché per salvarla deve diventare una risorsa economica.

**Associazione di Promozione Sociale Orizzonti** € 4.000,00 per il progetto Storyplayapp che consiste nella realizzazione di una piattaforma per la creazione di giochi di argomento storico interattivo con la finalità di creare un modello innovativo e applicabile a vari argomenti di rilevanza storica di epoche e luoghi diversi, di siti storici ed architettonici.

## **ASSISTENZA AGLI ANZIANI**

In questo settore sono stati deliberati n. 3 progetti dalle richieste pervenute tramite bando per un totale di 10.000,00 euro.

**Parrocchia San Venanzo** € 4.000,00 per la valorizzazione e l’assistenza degli anziani all’interno del centro parrocchiale attraverso lo svolgimento di alcuni progetti specifici.

**Miloud Associazione di Volontariato onlus** € 3.000,00 per il progetto “Insieme in rete” che ha arricchito le attività della struttura Gruppo Appartamento Sacro Cuore che ospita n. 8 signore anziane.

**Parrocchia San Giovanni Battista in Morgnano** € 3.000,00 per il progetto “Caregivers e anziani – prendersi cura ed essere curati”. Nato dall’esigenza di sostenere psicologicamente e fisicamente coloro che si prendono cura dei propri cari, degenti o non autosufficienti, è un servizio di ascolto e consulenza, totalmente gratuito per l’utenza e gestito da professioniste del settore.

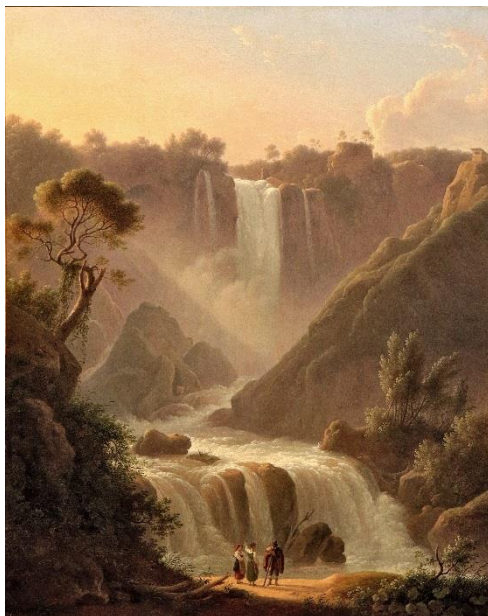
## **PREVENZIONE E RECUPERO TOSSICOPIDENZE**

**Centro di Solidarietà “Don Guerrino Rota”** € 20.000,00 per il progetto terapeutico denominato “Progetto Uomo” che si articola in tre fasi Accoglienza – Comunità Terapeutica – Reinserimento.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

### Interventi di maggior rilievo deliberati nell'esercizio

Nell'anno 2016 la Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni ha sostenuto complessivamente n. 175 progetti e iniziative.



Martin Verstappen, cascata delle Marmore (raccolta d'arte Fondazione CARIT )

### RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Nel settore della ricerca scientifica e tecnologica sono stati deliberati stanziamenti per complessivi **Euro 453.840=**.

Una parte significativa degli stanziamenti di questo settore è stata indirizzata all'**Università degli Studi di Perugia** e all'**Azienda ospedaliera "S. Maria" di Terni** per programmi di ricerca scientifica altamente qualificati e con valenza non solo nazionale.

In particolare all'**Università** sono stati approvati i progetti promossi dal **Dipartimento di Ingegneria sede di Terni** per le seguenti ricerche: "Sviluppo di un processo innovativo per la produzione di leghe a elevata resistenza meccanica"; "Sviluppo di una tecnologia innovativa per la produzione di composti Carbon/Carbon"; "Progettazione e sviluppo sostenibile di film biodegradabili multifunzionali destinati al settore degli imballaggi alimentari con proprietà antibatteriche e/o antiossidanti indotte da molecole bioattive naturali".

All'**Azienda ospedaliera** sono stati, invece, finanziati i seguenti progetti più rilevanti: "Prevenzione delle malattie dell'apparato cardiovascolare, dei processi degenerativi a carico del tessuto epatico, del tessuto splenico e renale, degli organi riproduttivi, causati da iperferritinemia di origine genetica"; "Cellule tumorali circolanti e malattia minima residua nel carcinoma della mammella triplo negativo".

In questo settore la Fondazione ha inoltre proseguito il proprio sostegno in favore del **Comune di Narni** per il "Consolidamento e potenziamento delle attività formative universitarie e post-

universitarie, e sviluppo attività di ricerca nel Comune di Narni” e in favore della “**Fondazione Cellule Staminali**”, di cui è Socio Fondatore. La Fondazione Cellule Staminali, con sede in Terni, presso l’Azienda Ospedaliera “S. Maria”, è stata costituita nel 2006 e ha per scopo “la promozione ed il sostegno allo sviluppo ed alla diffusione della ricerca nel campo medico, biologico e biotecnologico con particolare riferimento alla ricerca nel settore della bioingegneria, ingegneria dei tessuti, cellule staminali e della medicina riparativa”. Nel 2015 è terminata la Fase I di sperimentazione, svoltasi presso l’Ospedale di Terni.



Franz Keisermann, La vallata di Terni al levar del sole lungo il fiume nera, Acquerello su carta bianca (Raccolta d’arte Fondazione CARIT)

### ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Nel settore dell’arte, attività e beni culturali sono stati approvati stanziamenti per complessivi Euro **974.063,60=**, ripartiti come segue:

- **restauri di opere d’arte e interventi di riqualificazione di beni storico artistici Euro 335.866,60**

**Sotto questa voce sono confluiti i restauri, gli scavi archeologici e gli interventi di riqualificazione dei beni culturali del territorio di competenza della Fondazione (art. 2 dello Statuto).**

**Gli interventi di maggior rilievo, deliberati sia come iniziative proprie sia in favore di Enti locali e parrocchie, hanno riguardato:**

- **la Parrocchia del Santuario diocesano di Santa Maria del Ponte di Narni Scalo**, per il restauro dell’apparato decorativo, opera di Michele Chiesa (1727-1728), che riveste il fronte anteriore esterno della grotta santa;
- **il Comune di Narni** per la realizzazione del progetto di riqualificazione dei beni culturali del centro storico di Narni (fontane, orologi e illuminazione artistica piazza dei Priori);
- **la Parrocchia di Santa Maria dell’Oro di Terni**, con il restauro del soffitto con *Santi francescani* (fine sec. XVII-inizio sec. XVIII);
- **il Comune di Terni** per l’intervento di manutenzione della facciata della chiesa del Carmine, per il restauro della fontana ottagonale e delle sfingi presenti presso i giardini monumentali de “La Passeggiata” di Terni;
- **il Comune di Terni** per la progettazione dell’intervento di riqualificazione generale e restauro dei giardini de “La Passeggiata”.

- **Alle attività musicali e teatrali Euro 371.358,00**

Tra le iniziative di maggior rilievo sostenute dalla Fondazione nel presente esercizio si segnalano i seguenti contributi: all' **Associazione Filarmonica Umbra** per la realizzazione della stagione concertistica; all' **Associazione Visioninmusica** per la realizzazione di "Visioninmusica 2016"; all' **Associazione Omaggio all'Umbria** per la realizzazione del "Concerto per il centenario della Prima Guerra Mondiale e per la realizzazione del "Concerto di Natale", entrambi presso l'ex Fabbrica delle Armi di Terni; alla **Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria** per la "Stagione di teatrale a Terni e a Narni; all' **Associazione Culturale Araba Fenice** principalmente per la XX Stagione Concertistica e per la realizzazione del concerto straordinario "Intervista a Chopin"- Roberto Prosseda; all' **Istituto Superiore di Studi Musicali "Giulio Briccialdi" di Terni** il contributo straordinario per l'attività didattica 2016; al **Comune di Terni** per la realizzazione del progetto "La meraviglia ritrovata: il teatro di Carsulae", spettacoli in occasione dell'inaugurazione del restaurato teatro romano; all' **Associazione Mozart Italia, sede di Terni**, per il "6th International Festival Luci alla ribalta" e per il "6th International Masterclasses"; a **Narnia Arts Academy** per il "Narnia Festival- Campus internazionale di alto perfezionamento artistico". Oltre a numerosi altri interventi di minore entità economica.



Concerto di Natale presso la chiesa di S. Francesco in Terni con la partecipazione dell'orchestra sinfonica della Radio Nazionale di Kiev diretta dal m° Vladimir Sheiko e dal violinista Stefan Milenkovic, realizzato con il contributo della Fondazione CARIT e promosso dell' Associazione

- **Ad altri progetti in campo culturale Euro 266.839.**

In questo ambito una parte rilevante degli stanziamenti è costituita dagli impegni di spesa deliberati per la realizzazione di mostre, per la pubblicazione di libri e per la realizzazione di eventi culturali in programma sul territorio.

Tra gli stanziamenti significativi in questo ambito si segnalano:

- il finanziamento in favore del **Comune di Narni** per la realizzazione del "Progetto segnaletica turistica culturale nel Comune di Narni";
- il contributo in favore dell' **ISTESS** per la realizzazione del progetto di "Formazione permanente";
- il finanziamento in favore del **Seminario Vescovile di Terni** per il riordino e inventariazione informatizzata dell'Archivio diocesano;
- la terza ed ultima *tranche* del **programma pluriennale** in favore del **Comune di Narni** per la realizzazione del progetto di indicizzazione delle Riformanze comunali. Il progetto ha visto un impegno complessivo di 15.000 Euro a valere sugli esercizi 2014-2015-2016 ed è stato

deliberato dal Comitato di indirizzo nella seduta del 16 dicembre 2014, previo parere preventivo favorevole dell'Assemblea dei Soci espresso nella seduta del 24 ottobre 2014.

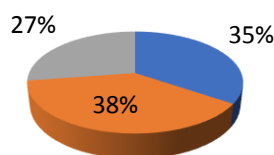
Tra le iniziative proprie della Fondazione si evidenziano invece:

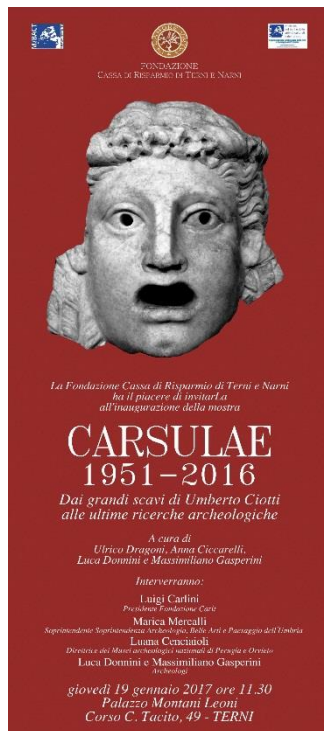
- la scannerizzazione, archiviazione e indicizzazione di oltre 5.100 cartoline della "Collezione Patumi Simone" donata alla Fondazione e resa integralmente fruibile sul sito;
- la realizzazione di un video sull'antico sito romano di Carsulae con la ricostruzione di edifici pubblici e privati, strade e archi, teatro e anfiteatro, con l'assistenza di archeologi professionisti e sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza;
- la realizzazione, al secondo piano di palazzo Montani Leoni, sede della Fondazione, della mostra dal titolo "Carsulae 1951 – 2016. Dai grandi scavi di Umberto Ciotti alle ultime ricerche archeologiche" inaugurata il 14 dicembre 2016. La mostra è volta alla presentazione dei risultati degli scavi archeologici eseguiti nel 2015-2016 con il finanziamento della Fondazione.

Sono stati infine stanziati altri contributi a sostegno di manifestazioni culturali e artistiche; per la stampa di libri e per l'acquisto di un congruo quantitativo di copie di pubblicazioni particolarmente significative e di interesse storico artistico; per il sostegno di periodici e riviste.

## ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

- Restauri di opere d'arte e interventi di riqualificazione di beni storico artistici
- Attività musicali e teatrali
- Altri progetti in campo culturale





*Carsulae 1951 – 2016. Dai grandi scavi di Umberto Ciotti alle ultime ricerche archeologiche*  
20 gennaio 2016-5 novembre 2017.

## **SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA**

Nel settore della “Salute pubblica” sono stati approvati stanziamenti per **Euro 800.000=**.

In questo esercizio, tenuto conto di quanto già stabilito nel DPP annuale, la Fondazione, prevedendo anche una percentuale di disponibilità economica superiore rispetto agli esercizi precedenti, ha destinato tutto lo stanziamento a un'unica iniziativa in favore dell'Azienda ospedaliera “S. Maria” di Terni. Si tratta della realizzazione in ampliamento dell'area di attesa del reparto di oncologia con annessi servizi.

Il reparto accoglie ogni anno un numero rilevante di pazienti in attesa di poter effettuare terapie o visite specialistiche. La popolazione ternana è purtroppo gravata dalla forte incidenza di malattie oncologiche: poter usufruire di spazi accoglienti e riservati, nonché di servizi efficienti significherebbe per i degenti e per il pubblico esterno affrontare più serenamente e dignitosamente una malattia così gravante e angosciante.

## **EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA**

*Nel settore “Educazione, Istruzione e Formazione” sono stati approvati stanziamenti complessivi per Euro 752.846,40.*

**- Alla formazione universitaria<sup>1</sup> sono stati destinati Euro 418.500.**

Per i **corsi universitari** sono stati deliberati prevalentemente stanziamenti per due programmi pluriennali per un importo complessivo di Euro 203.000:

**- Università degli Studi di Perugia, Polo Scientifico Didattico di Terni, Centro Studi giuridici sui diritti dei consumatori**, I tranche del contributo per 2 assegnisti di ricerca di

<sup>1</sup> In questa voce rientra anche l'Istituto Superiore di Studi musicali “G. Bricciardi” di Terni trattandosi di un'AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale). Tale riconoscimento prevede l'equipollenza dei diplomi ordinari o dei diplomi sperimentali di I livello alle lauree della classe delle lauree in Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda.

durata triennale, a valere sugli esercizi 2016-2017-2018, deliberato dal Comitato di indirizzo nella seduta del 14/12/2015, previo parere preventivo favorevole espresso dall'Assemblea dei Soci nella stessa data;

- **Università degli Studi di Perugia, Polo Scientifico Didattico di Terni**, I tranche del finanziamento per proroga biennale dei seguenti contratti di ricercatore a tempo determinato: 1) progetto di ricerca dal titolo "Sviluppo di nuovi percorsi terapeutici in ambito di oncologia urologica"; 2) progetto di ricerca dal titolo "Le proprietà funzionali delle grandi arterie: aspetti fisiopatologici"; 3) progetto di ricerca dal titolo "Sistema di Imaging iperspettrale per tecniche avanzate di diagnostica non distruttiva sui materiali". Il finanziamento complessivo è a valere sugli esercizi 2016-2017, come da delibera del Comitato di indirizzo del 29/06/2016, sentito il Consiglio di Amministrazione, previo parere preventivo favorevole espresso dall'Assemblea dei Soci del 10/06/2016.
- **Istituto Superiore di Studi musicali "G. Briccialdi"**: oltre al contributo straordinario deliberato anche a valere sul settore B), sono stati stanziati finanziamenti per Euro 191.400 per la realizzazione di corsi accademici e pre-accademici; per il corso di chitarra flamenca; per l'acquisto e la manutenzione degli strumenti musicali; per l'organizzazione di Masterclass con concertisti di fama internazionale.

#### - Per il potenziamento dotazioni scolastiche Euro 222.856,40.

Nell'esercizio 2016 gli stanziamenti più consistenti e significativi hanno riguardato: l'**Istituto di Istruzione Superiore Professionale e Tecnico Commerciale "A. Casagrande" e "F. Cesi"** per l'adeguamento degli arredi e delle attrezzature del nuovo laboratorio di enogastronomia; la **Scuola Secondaria "Leonardo da Vinci e Orazio Nucula"** per la realizzazione del progetto "Costruire le competenze linguistiche per formare il cittadino dell'UE e assicurare l'inclusione autentica" mediante la realizzazione di un laboratorio linguistico; la **Direzione Didattica "A. Moro"** per la realizzazione del progetto "La LIM come strumento per favorire l'inclusione, la cooperazione, la comunicazione e gli apprendimenti"; il **Comune di Amelia** per l'allestimento della nuova scuola materna; l'**iniziativa propria** volta all'introduzione nelle scuole pubbliche di Terni e Narni di **lettori di madrelingua** con l'obiettivo di consentire agli studenti una maggiore acquisizione e conoscenza delle lingue straniere.

Sono stati, inoltre, disposti altri interventi in favore di scuole primarie e secondarie della provincia di Terni per il sostegno alla programmazione scolastica, per l'acquisizione di strumenti tecnologici o prodotti editoriali, per la realizzazione di "progetti laboratoriali".



Laboratorio di automazione industriale presso l'istituto Istruzione Superiore Tecnico Industriale e Geometri – Terni "Lorenzo Allievi" – "Antonio da Sangallo" realizzato con il finanziamento della Fondazione CARIT.



**- Per altre iniziative nel settore dell'educazione, istruzione e formazione Euro 111.490,00.**

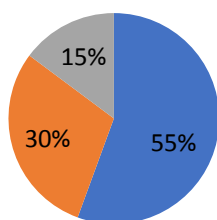
In questo ambito le iniziative più significative hanno riguardato: **Oasi Sport Libertas** per la realizzazione del progetto “Acqua con noi-il nuoto in cartella”; **Narnia Arts Academy** per il progetto “Incontri didattico-musicali con gli studenti delle scuole di Terni e Narni”; **Associazione “Un Volo per Anna”** per la realizzazione del progetto “V'A Vademecum per l'accessibilità urbana”- quaderno formativo di indirizzo tecnico”; **Parrocchia S. Giovanni Bosco di Terni** per la ristrutturazione e messa a norma degli impianti sportivi dell'Oratorio.

La Fondazione ha poi contribuito all'abituale assegnazione di premi a giovani studenti meritevoli, sostenendo iniziative quali la **gara di matematica “Premio città di Terni”** promossa dall'Associazione Umbra “Mathesis”; il **concorso “Vite Parallele. Personaggi a confronto VIII edizione”** rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia di Terni promosso dall'Associazione Italiana di Cultura Classica, Delegazione di Terni; il prestigioso **Certamen Taciteum** organizzato dal Liceo Classico di Terni.

In occasione del 70° anniversario del voto delle donne, la **Prefettura di Terni e la Fondazione**, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, hanno istituito un concorso sul tema **“70 anni dal voto delle donne”**. L'obiettivo è stato quello di promuovere negli studenti delle classi quinte delle scuole superiori della Provincia di Terni una riflessione sul significato storico, politico e sociale della partecipazione al voto delle donne.

## Educazione, istruzione e formazione

- Formazione universitaria
- Potenziamento dotazioni scolastiche
- Iniziative nel settore dell'educazione, istruzione e formazione



## **VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA**

Nel settore del Volontariato, filantropia e beneficenza sono stati approvati stanziamenti per complessivi **Euro 1.380.540,37**.

In questo settore la Fondazione ha inteso sovvenire a tutte quelle necessità che hanno generato il lungo periodo di crisi che sta vivendo il nostro Paese e in particolare la nostra Regione. Ha sostenuto soprattutto, con un finanziamento totale di Euro 356.800, le attività svolte dall'**Associazione “San Martino”** attraverso le sue strutture: la mensa di San Valentino, la Casa di prima accoglienza Parrabbi, la Casa per la speranza Santa Maria della Pace; gli Empori di solidarietà di Terni, Amelia e Narni; l'ospedale della solidarietà. Ha altresì finanziato alla San Martino anche il progetto “Abitare solidale”.

La Fondazione ha offerto inoltre il proprio aiuto all'attività capillare che svolgono sul territorio, nel settore sociale e del volontario, le **Parrocchie, i Centri di solidarietà e le Conferenze vincenziane**, che sovengono con opere di beneficenza i cittadini in situazione di svantaggio economico e che, per svariate ragioni (perdita del lavoro, disabilità, ecc.), non riescono ad affrontare le spese di prima necessità per il sostentamento delle proprie famiglie (affitti, utenze, generi alimentari).

Per quanto riguarda i **minori**, particolare attenzione è stata rivolta all'attività promossa dall'**Associazione Nuova Vita** con la sua Casa famiglia e **all'Associazione Aladino** per i "Corsi all'autonomia -percorso per giovani con disabilità psichica".

La Fondazione ha sostenuto anche quest'anno la **Comunità di Sant'Egidio di Terni**, che provvede a una serie di aiuti per contrastare la solitudine e l'esclusione sociale degli **anziani**.

A questo settore, come già anticipato nelle premesse, è stato attribuito il programma pluriennale promosso dall'ACRI per il "**Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (2016-2018)**".

La Fondazione, su indicazione dell'ACRI, ha stabilito di stanziare per l'anno corrente la somma complessiva di Euro 607.096 come segue:

- Euro 455.322, corrispondente al credito di imposta, con prelevamento dal Fondo stabilizzazione erogazioni, tenuto conto dell'incomprimibilità delle attuali risorse disponibili, ad incremento del settore "Volontariato, filantropia e beneficenza";
- Euro 42.993 utilizzando il 50% del contributo già destinato alla Fondazione Sud di Euro 85.986;
- Euro 108.781 con prelevamento dal Fondo stabilizzazione erogazioni, tenuto conto dell'incomprimibilità delle attuali risorse disponibili, ad incremento del settore "Volontariato, filantropia e beneficenza";

La somma di Euro 455.322, relativa al credito d'imposta, una volta riconosciuta e ceduta e/o utilizzata parzialmente o totalmente, sarà riversata al "Fondo stabilizzazione erogazioni".

A carico di questo settore è stato altresì stanziato l'importo di Euro 42.992 da destinare alla **Fondazione con il Sud** in base all'accordo ACRI-Volontariato del 23/06/2010 e come da indicazioni fornite dall'ACRI con nota del 28/07/2015.

Si ricorda poi che in questo settore è stato anche finanziato il **bando per la prima infanzia**, a favore del territorio di intervento della Fondazione, con l'obiettivo di aumentare la fruizione dei servizi 0-3 anni attraverso soluzioni innovative e flessibili per ampliare l'offerta e renderla più interessante per le famiglie; sono stati infine stanziati altri interventi di minore entità.

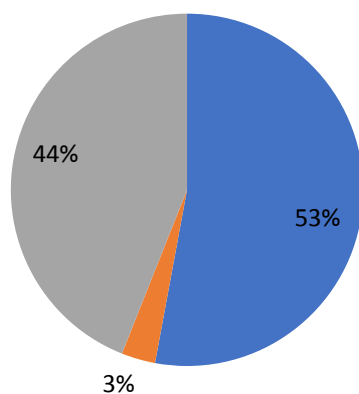
Nella tabella e nel grafico sottostanti sono riepilogati gli importi e le percentuali relativi ai sostegni economici della Fondazione a favore del territorio e dei fondi nazionali afferenti a questo settore. Dai dati complessivi si evince che il contributo deliberato per i suddetti fondi non ha affatto messo in una situazione di sofferenza l'attività di volontariato dell'associazionismo locale, che ha comunque beneficiato nel 2016 di una somma complessiva di oltre 730 mila euro, assolutamente in linea con il *trend* dei precedenti esercizi. Peraltro a fine anno, nel settore del volontario, è risultata la somma residua di oltre 97.000 Euro, non distribuita malgrado l'impegno profuso dalla Fondazione nell'incentivare le domande con i bandi e gli avvisi pubblici.

Iniziative in favore del territorio	730.452,00	52,91%
Fondazione con il Sud	42.992,37	3,11%
Fondo per il contrasto delle povertà educative minori	607.096,00	43,98%
<b>TOTALE</b>	<b>1.380.540,37</b>	<b>100%</b>

## Volontariato, filantropia e beneficenza

■ Iniziative in favore del territorio

■ Fondazione con il Sud



Il territorio ha comunque altresì beneficiato della somma di Euro 55.000 prelevata dall'accantonamento al Volontariato (L. 266/91) ed erogata in favore del CESVOL di Terni.



Presentazione bandi per l'attività erogativa 2016

### SVILUPPO LOCALE

In questo settore istituzionale “ammesso” e non rilevante sono stati deliberati interventi per complessivi **Euro 671.836,54**.

La Fondazione si è posta l'obiettivo di privilegiare il sostegno di tutte quelle iniziative volte alla promozione e valorizzazione del territorio e dei suoi siti al fine di incentivare il turismo anche mediante il sostegno di eventi culturali e sportivi. Stante tali finalità, oltre al bando “Verso uno sviluppo locale sostenibile”, sono state finanziate le seguenti attività principali: **Federazione**

**Italiana Canottaggio-F.I.C, Roma** per la “XXX Edizione Memorial Paolo D’Aloja 2016-Canottaggio e turismo sul lago di Piediluco. Regata internazionale”; **Comune di Guardea** per la realizzazione del progetto “Guardea tra natura oasi e divertimenti”: il progetto intende migliorare l’**Oasi di Guardea-Alviano** che rappresenta un’importantissima risorsa turistica del territorio; l’**A.S.D. Euro Sport Club- Terni** per la realizzazione dei “Campionati Italiani di pattinaggio corsa su strada”; la **Federazione Italiana Tennistavolo, Roma** per la realizzazione del progetto “Attività agonistica individuale e allenamento squadre nazionali giovanili: progetto Italia stagione sportiva 2016”; il **Distretto Integrato Turistico (DIT) di Terni** per la realizzazione del “PROGETTO DI MARKETING TERRITORIALE: UMBRIA EXPERIENCE” e per l’acquisto su Sky di un pacchetto promozionale sul territorio di Terni; il **Comune di Arrone** per la realizzazione del progetto di sviluppo territoriale “Valnerina smart land”; **Circolo della Scherma di Terni** per l’organizzazione dell’evento “Campionato italiano di scherma categoria cadetti alle tre armi” e per l’organizzazione dell’evento “Il trofeo città di Terni per esordienti e prime lame alle 3 armi”.

Sulla scorta di analoghe iniziative sostenute da altre Fondazioni bancarie, la Fondazione ha sostenuto, facendolo proprio, il progetto della **Procura della Repubblica** presso il Tribunale di Terni di digitalizzazione e indicizzazione degli atti processuali penali. La finalità è quella dell’innovazione per contribuire alla semplificazione e snellimento delle modalità di svolgimento del “servizio Giustizia” a beneficio non solo degli operatori del diritto, ma anche di tutta la comunità del territorio della Fondazione.

Oltre ai Fondi nazionali, per i quali si è attinto dall’attività istituzionale nel 2016, la Fondazione ha partecipato anche nel 2016 all’incremento del Fondo Nazionale iniziative comuni.

## **FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI**

Il Fondo Nazionale Iniziative Comuni è stato istituito in Acri a seguito della delibera assembleare del 4 aprile 2012 ed è alimentato attraverso contributi delle associate in ragione dello 0,3% dell’Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali. Esso prevede la possibilità di operare in due ambiti di intervento: uno di carattere strategico per la realizzazione di iniziative di valenza istituzionale a elevata visibilità, l’altro di carattere umanitario a sostegno delle popolazioni colpite da eventi particolarmente drammatici.

Con delibera del 17/12/2014 l’Acri ha stabilito di limitare l’ambito operativo del Fondo al solo sostegno di iniziative esemplari con contenuto strategico individuate dal Consiglio, su proposta del Comitato di presidenza, eliminando pertanto la seconda potenziale possibilità di impiego relativa all’intervento di carattere umanitario.

Nell’esercizio 2016 non si sono verificate movimentazioni del fondo.